

Bilancio 2018

Indice

<i>Cariche sociali</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Assemblea soci</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Best Bank Governance San Marino 2018</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Relazione del Consiglio d'Amministrazione</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>pag. 70</i>
<i>Bilancio 2018</i>	<i>pag. 76</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 82</i>
<i>Bilancio Consolidato - Schemi di Bilancio - Relazioni e Bilancio 2018</i>	<i>pag. 158</i>
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	<i>pag. 168</i>

1.

**Cariche
Sociali**

Consiglio di
amministrazione

Luigi Lonfernini

Presidente

Emanuele Rossini

Vice Presidente

Marco Perotti

Direttore Generale

Consiglieri

Giancarlo Protti

Wladimir Biasia

Collegio sindacale

Gian Enrico Casali

Presidente

Alberto Vaglio

Sindaco

Stefania Maria Gatti

Sindaco

Direzione generale

Marco Perotti

Direttore Generale

Tiberio Serafini

Vice Direttore Generale

2.

**Assemblea
Soci**

Il giorno di **mercoledì 15 maggio 2019** - alle ore 11,00 in prima convocazione **e per le successive ore 12,00** in seconda convocazione - è indetta presso la sala riunioni di **Banca Agricola Commerciale** - Istituto Bancario Sammarinese in Via Tre Settembre 316, 47891 Dogana, la

ASSEMBLEA DEI SOCI

per discutere il seguente **ordine del giorno**

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e deliberazioni relative;
2. Modifiche statutarie;
3. Nomina della società di revisione per il triennio 2019-2021;
4. Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza.

A norma dell'Art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'Art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- *in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;*
- *in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.*

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

-----omissis-----."

San Marino, 15 aprile 2019

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Luigi Lonfernini

3.

**Best Bank
Governance
San Marino
2018**

BAC - Best Bank Governance San Marino 2018

Gli analisti di Capital Finance International di Londra, dopo un processo valutativo durato quattro mesi, hanno conferito a Banca Agricola Commerciale spa (BAC), per il secondo anno consecutivo, il riconoscimento di **Best Bank Governance 2018**.

Il premio valorizza i significativi cambiamenti organizzativi compiuti da BAC nel trascorso 2018 e sottolinea la capacità della banca di mantenere, seppure in un ambiente assai sfidante, un elevato grado di soddisfazione della clientela e di reputazione del proprio brand.

Il prestigioso riconoscimento è stato pubblicato dall'autorevole rivista CFI.co Winter 2018-19, e valorizza lo sforzo della Banca di dotarsi di una Governance efficiente ed adeguata alle tipologie di business implementati dal Gruppo BAC.

Il rinnovamento aziendale ha riguardato sia la composizione e i processi di governance sia il *business model* con l'introduzione di un modello fortemente *customer oriented*, focalizzandosi sulla raccolta gestita (BAC Investments SG S.p.A.), sui servizi *Web-Based*, sull'assistenza al cliente nell'introduzione di nuovi prodotti/servizi e nel migliorare la sua customer experience in Banca.

Nel corso del 2018 sono stati aggiornati e/o emanati n.16 Regolamenti, rafforzando le strutture di controllo orientate verso le *best practices* internazionali.

Il *turnaround* aziendale proseguito nel 2018, con la nomina del Sig. Marco Perotti quale Direttore Generale e del Sig. Tiberio Serafini quale Vicedirettore Generale, non solo è stato premiato dagli analisti londinesi, ma anche dalla clientela attraverso l'apertura in un solo anno di numero 1.282 *Nuovi conti correnti*.



4.

Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Lo scenario macroeconomico

La costante crescita in corso da metà del 2016, è proseguita anche per il 2018 attestandosi agli stessi livelli del 2017. Tuttavia, l'espansione si è manifestata in maniera meno equilibrata ed ha raggiunto il picco solo in alcune delle maggiori economie. Secondo le più recenti previsioni del FMI il *PIL mondiale* registrerà un incremento pari al **+3,7%** nel **biennio** 2018-2019 (-0,2% in meno rispetto alle stime previste ad aprile). Tra le economie avanzate la crescita è stata disattesa nell'Area euro e nel Regno Unito.

I minori scambi commerciali, dopo la forte impennata dell'ultimo trimestre 2017, hanno contribuito a segnare una battuta d'arresto alla crescita economica, in particolare nell'Area euro.

Negli **Stati Uniti** la crescita, ancora robusta grazie alla produttività del settore privato, è sostenuta ulteriormente dagli stimoli fiscali; tuttavia, le previsioni per il 2019 sono state riviste al ribasso a causa delle recenti misure protezionistiche varate dal Governo (dazi di importazione) nei confronti della Cina.

Tra i principali **mercati emergenti e le economie in via di sviluppo**, la crescita è stata tonica per quei paesi esportatori di energie, grazie al rialzo dei prezzi del petrolio, ma più lenta per il Brasile, l'Argentina, l'Iran e la Turchia perché interessati da specifici fattori paese: tensioni geopolitiche, alti dazi di importazione del petrolio e stretta creditizia.

Il Pil cinese è in crescita anche per il 2018, ma le prospettive sono in ribasso per i prossimi anni in conseguenza delle recenti misure protezionistiche; le previsioni aggiornate ad ottobre del 2018 prevedono una crescita annuale consuntivata del 6,6% nel 2018 e del 6,2% nel 2019 per il riflesso di un rallentamento della crescita della domanda estera e di un inasprimento delle normative finanziarie.

L'inflazione ha iniziato a riprendere slancio nelle economie avanzate; consuntivata al 2% nel 2018 (1,7% 2017), mentre nelle economie emergenti, ad esclusione del Venezuela, raggiungerà il 5% contro il 4,8% del 2017. Questa media è il riflesso di una significativa eterogeneità tra i diversi paesi, derivante dalle proprie posizioni di ciclicità così come dagli impatti dei deprezzamenti dei cambi e dall'aumento dei prezzi delle fonti di energia.

Le misure monetarie accomodanti saranno ancora necessarie in quei paesi dove l'inflazione è ancora debole se varate con attenzione, ben comunicate e dipendenti dall'analisi puntuale dei dati laddove il target d'inflazione è vicino al suo raggiungimento.

Negli Stati Uniti l'inflazione è prevista in aumento fino al 2018 (2,4%) mentre nel 2019 sarà prevista in flessione al 2,1%.

Come atteso, a dicembre la Federal Reserve (FED) ha aumentato di +25 punti base l'*intervallo obiettivo* dei tassi di interesse sui *federal funds*, portandoli in una banda compresa tra 2,25%-2,50% (il quarto rialzo del 2018).

Nel **Regno Unito**, per effetto del deprezzamento della sterlina, l'inflazione si assesterà al 2,1% nel 2018, in calo rispetto al 2,4% del 2017; la Banca d'Inghilterra, a novembre 2018, ha deciso di lasciare invariati i tassi allo 0,75%, dopo il ritocco all'insù di agosto, in attesa delle decisioni operative sulla Brexit.

In **Cina** la Banca centrale ha inasprito gradualmente le condizioni monetarie, favorendo un ulteriore incremento dei tassi interbancari, e ha introdotto nuove misure prudenziali nel comparto bancario e del risparmio gestito.

Nell'area euro la crescita è proseguita a un tasso sostenuto, ma le prospettive di crescita sono state riviste al ribasso di 0,4 punti percentuali assestandosi al 2% per il riflesso degli scambi verso l'estero più deboli avvenuti nel primo semestre 2018. Tuttavia, la domanda interna continua a sostenere la crescita dell'area Euro e le crescenti pressioni inflazionistiche. L'inflazione chiude a 1,7% in leggero aumento rispetto al 2017.

Nella riunione del 13 dicembre 2018 il *Consiglio direttivo* della BCE ha deciso di chiudere

gli acquisti di attività nette entro dicembre 2018 (quantitative easing), mantenendo invariati i tassi di interesse chiave. Allo stesso tempo, le incertezze legate ai fattori geopolitici, come la minaccia di protezionismo, le vulnerabilità nei mercati emergenti e la volatilità dei mercati finanziari, rimangono importanti e potrebbero rendere necessario uno stimolo significativo della politica monetaria per sostenere l'ulteriore accumulo di pressioni sui prezzi interni e sull'andamento dell'inflazione a medio termine. Le indicazioni prospettiche del Consiglio direttivo sui principali tassi di interesse della BCE, rafforzate dai reinvestimenti del consistente stock di attività acquisite, continuano a fornire il necessario grado di accomodamento monetario per coadiuvare la convergenza dell'inflazione verso livelli prossimi al 2%.

Sulla base del più recente quadro previsivo elaborato dal FMI, in gennaio (WEO Update) il prodotto dell'**area dell'euro** avrebbe dovuto crescere del **+1,8%** nel 2018 (+2,4% nel 2017). L'*inflazione attesa* per l'area euro nel 2018 è stata stimata pari a **+1,872%**, significativamente superiore al 2017 (+1,5%) ma al di sotto del target della BCE (prossimo ma inferiore al 2%). Il *tasso di disoccupazione* dell'area euro è stato stimato pari al 8,3% nel 2018, in miglioramento rispetto al 9,08% del 2017.

L'**economia italiana** in crescita sostanzialmente rapida nel 2017, ha avuto una battuta di arresto dalla fine proprio del 2017, perché non più sostenuta dalla robusta crescita dell'area euro e dalle politiche monetarie accomodanti della BCE. L'incertezza politica, che si riflette in elevati spread sui bond sovrani pesa sulla domanda interna, oltre alla debolezza della domanda esterna e gli alti prezzi del petrolio, hanno contribuito alla revisione delle stime del FMI sul **Pil** italiano, consuntivato per il **2018 +1,0%** (+1,6% 2017). Alla contrazione del prodotto hanno contribuito in eguale misura la diminuzione della domanda nazionale ed una flessione dell'interscambio con l'estero. Il valore aggiunto nell'industria nel 2018 presenta un rallentamento rispetto all'anno precedente che aveva registrato di converso una forte espansione nella manifattura e nelle costruzioni.

Nel settore dei servizi l'attività è rimasta nel complesso stabile: è diminuita nei comparti finanziari e dell'informazione, mentre è aumentata nel commercio e nel comparto immobiliare. Le carenze strutturali sono al centro di questa sotto performance economica vincolata da rigidità come inefficienze del mercato del lavoro, alta tassazione e un settore pubblico inefficiente.

Il tasso di inflazione registrato nel 2018 pari all'1,2% è stato rivisto in flessione nei primi mesi del 2019, con una previsione media annua pari al **+1,4%** (+1,5% nel 2020).

L'espansione dell'occupazione proseguirebbe in misura relativamente sostenuta, nonostante il rallentamento della crescita economica ed il *tasso di disoccupazione* per il 2019 è stimato pari all'**10,5%** (10,8% nel 2018).

SCENARI MACROECONOMICI (variazioni e punti percentuali)	PIL REALE*			INFLAZIONE**			DISOCCUPAZIONE**		
	Previsione			Previsione			Previsione		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
MONDO	3,7%	3,7%	3,7%						
Paesi avanzati	2,3%	2,4%	2,1%	1,4%	1,8%	1,8%	n.d.	n.d.	n.d.
USA	2,2%	2,9%	2,5%	1,9%	2,3%	2,1%	4,4%	3,8%	3,5%
Euro Area	2,4%	2,0%	1,9%	1,1%	1,5%	1,6%	9,1%	8,3%	8,0%
Germania	2,5%	1,9%	1,9%	0,4%	1,6%	1,5%	3,8%	3,5%	3,4%
Francia	2,3%	1,6%	1,6%	0,3%	1,2%	1,3%	9,4%	8,8%	8,5%
Italia	1,5%	1,2%	1,0%	1,3%	1,3%	1,4%	11,3%	10,8%	10,5%
Giappone	1,7%	1,1%	0,9%	-0,2%	0,8%	1,5%	2,9%	2,9%	2,9%
Gran Bretagna	1,7%	1,4%	1,5%	2,7%	2,5%	2,2%	4,4%	4,1%	4,2%
San Marino**	1,0%	1,2%	1,3%	1,9%	1,4%	1,0%	8,1%	8,2%	8,3%
Paesi emergenti	4,7%	4,7%	4,7%	4,3%	5,0%	5,2%	n.d.	n.d.	n.d.
Cina	6,9%	6,6%	6,2%	1,6%	2,2%	2,4%	3,9%	4,0%	4,0%
India	6,7%	7,3%	7,4%	3,6%	4,7%	4,9%	n.d.	n.d.	n.d.
Russia	1,5%	1,7%	1,8%	3,7%	2,8%	5,1%	5,2%	5,5%	5,3%
Brasile	1,0%	1,4%	2,4%	3,4%	3,7%	4,2%	12,8%	11,8%	10,7%

World Trade Volume (goods and services)*	2017	Fct 2018	Fct 2019
Mondo*	5,2%	4,2%	4,0%
Paesi avanzati	4,3%	3,6%	3,6%
Paesi emergenti	7,0%	5,4%	4,8%

Prezzi al consumo*	2017	Fct 2018	Fct 2019
Paesi avanzati	1,7%	2,0%	1,9%
Paesi emergenti	4,3%	5,0%	5,2%

London Interbank Offered Rate*	2017	Fct 2018	Fct 2019
On U.S. Dollar Deposits (six month)	1,5%	2,5%	3,4%
On Euro Deposits (three month)	-0,3%	-0,3%	-0,2%
On Japanese Yen Deposits (six month)	0,0%	0,0%	0,1%

Tassi di interesse area Euro effettivi da marzo 2017	2017	2018
Tasso di interesse marginale	0,25%	0,25%
Tasso di rifinanziamento principale	0,00%	0,00%
Tasso sui depositi	-0,40%	-0,40%
Euribor 3M - e.o.p.	-0,31%	-0,32%
Eonia - e.o.p.	-0,36%	-0,33%

Lo scenario macroeconomico dell’Emilia Romagna

In base agli “*Scenari per le economie locali*” elaborati da Prometeia e diffusi ad ottobre 2018, il *prodotto interno lordo* della regione Emilia Romagna nel 2018 avrebbe dovuto registrare un incremento pari al **+1,4%** (+1,2% nel 2019), in entrambi i casi superiori alla media nazionale.

L’Emilia-Romagna si conferma la prima regione italiana per tasso di crescita del PIL reale nel 2018, insieme alla Lombardia. A trainare la crescita della domanda interna sono stati gli *investimenti fissi lordi*, +4,7% nel corso del 2018, la cui tendenza positiva degli investimenti dovrebbe ulteriormente rafforzarsi nel 2019 raggiungendo una crescita del +2,3%.

La duplice ripresa della crescita sia del *commercio mondiale* sia di quella dell’eurozona hanno contribuito positivamente all’accelerazione della dinamica delle *esportazioni della Regione* nel 2018 (+2,4%); è previsto che la tendenza positiva si rafforzi nel 2019, tanto che si prospetta un aumento del +3,5% delle vendite all’estero.

Dal punto di vista settoriale prosegue la discreta ripresa dell’industria (+1,7%), si chiude finalmente la fase di recessione per le costruzioni che segnano un incremento del +1% e si conferma la moderata crescita nel settore dei servizi (+1.2%).

Nel trascorso anno, nell’Emilia Romagna il valore aggiunto prodotto dalle *costruzioni* ha segnato il primo incremento (+1,5%) dopo nove anni di segni negativi consecutivi; nel 2019 il tasso di incremento del valore aggiunto è atteso pari al +1,7%, confermando quindi la tendenza positiva.

Per l’*industria in senso stretto*, nel corso del 2018 ha trovato conferma il trend moderatamente positivo di crescita del valore aggiunto, che avrebbe dovuto attestarsi al +1,5%.

Il *tasso di disoccupazione*, che era pari al 2,8% nel 2007, per effetto della recessione ha raggiunto l’8,4% nel 2013; da allora si è ridotto, prima gradualmente e poi con il procedere della ripresa più rapidamente, fino ad arrivare, alla fine del 2018 ad una percentuale del 5,7% (6,5% 2017)

Lo scenario macroeconomico Sammarinese

L’economia di San Marino ha evidenziato elementi di ripresa dal 2016, ma lo slancio sta rallentando ancora a fronte delle incertezze del settore bancario, con le considerevoli perdite registrate dalla banca più grande e la chiusura di un Istituto di Credito nella primavera del 2017. La ripresa economica sammarinese rimane contenuta, appesantita dalla continua riduzione dell’indebitamento del settore finanziario. Gli indicatori disponibili sono alquanto contrastanti, con una crescita dell’occupazione del 2,2% a ottobre 2018, trainata dall’aumento della partecipazione dei non residenti; la disoccupazione cala lentamente ad un tasso medio del 7,9% nel 2018, contro l’8,1% nel 2017; nessun aumento del numero di aziende registrate.

A dicembre 2018 l’agenzia di rating Fitch ha confermato il rating a medio lungo termine di San Marino: **BBB-**.

I *Key rating drivers* che hanno condotto al mantenimento di San Marino nella classe BBB- sono riconducibili alla *relativamente bassa capitalizzazione del sistema finanziario*, in particolare quella della banca più grande di proprietà statale, ragione per la quale, l’agenzia di rating Fitch, anche alla luce dei risultati dell’Asset Quality Review (AQR), considera molto probabili future iniezioni di capitale con effetti negativi sui conti pubblici.

A questo si aggiunge l’elevato livello dei *non performing loans* (di seguito anche NPLs) e la modesta profittabilità del sistema bancario.

* Fonte: FMI, WEO_UpDate_Gennaio 2019 - aggiornamento WEO ottobre 2018 (pag. 14-15)

** WEO Ottobre 2018

A questo proposito, lo stesso FMI nell'*Executive Board Concludes* di aprile 2018¹ e nello *Staff Concluding Statement of the 2018 Article IV Mission* di gennaio 2019² evidenzia sostanzialmente le medesime criticità individuate da Fitch, insieme alle azioni da intraprendere ed alle riforme che non possono essere più procrastinate, per dare all'economia un percorso sostenibile di crescita e prosperità. Ciò richiede l'immediata attuazione di un pacchetto completo di azioni politiche volte a stabilizzare il sistema bancario e ripristinare l'offerta di credito salvaguardando, allo stesso modo le finanze pubbliche. La priorità dovrebbe essere data al riconoscimento delle perdite e alla ricapitalizzazione delle banche in anticipo, riducendo rapidamente i costi operativi e i prestiti in sofferenza (NPL) e rivedendo la vigilanza e la governance del settore bancario. Sono necessari anche un risanamento di bilancio dello Stato, sostenibile e favorevole alla crescita, e continue riforme strutturali per garantire la sostenibilità del debito pubblico, migliorare la competitività e promuovere la crescita potenziale.

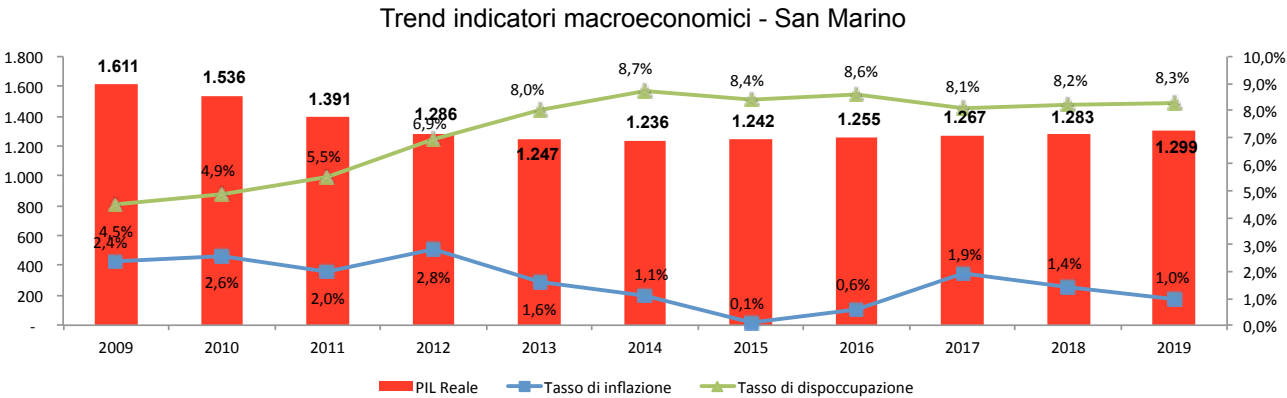
Rispetto ai principali Paesi dell'area euro, la crisi economico-finanziaria iniziata nel 2007, ha colpito in modo più marcato San Marino in quanto associata a una serie di shock di natura esogena tra i quali è opportuno menzionare la permanenza di San Marino per diversi anni nella *black list* del principale partner economico e commerciale e i ripetuti provvedimenti esteri sul rimpatrio dei capitali.

Tali accadimenti hanno contribuito ad indebolire il sistema economico / finanziario che sinora ha avuto scarso accesso ai *mkt* dei capitali esteri e non può contare su un "prestatore di ultima istanza".

In base alle ultime stime del FMI il **PIL reale** del Paese, che nel 2017 ha registrato un incremento del +1,0%, per il 2018 e 2019 è stimato rispettivamente un incremento del **+1,2%** e **+1,3%**.

Il *tasso di inflazione* per il 2017 è stato pari al **+1,9%** ed atteso per il 2018 e 2019 rispettivamente **+1,4%** e +1,0%.

Il *tasso di disoccupazione* per il 2017 è stato pari all'**8,1%** e le proiezioni del FMI vedono un tasso in peggioramento per il 2018 e 2019, rispettivamente **8,2%** e 8,3%.



La sottoscrizione dell'accordo con l'Italia contro le doppie imposizioni, che ha consentito

¹ IMF Country Report No. 17/86.
² <http://www.imf.org/en/News/Articles/2018/01/17/ms011718-san-marino-staff-concluding-statement-of-the-2018-article-iv-mission>.

l'uscita dalla *black list* fiscale italiana, e dell'accordo multilaterale OCSE sullo scambio automatico di informazioni (Common Reporting Standard), sottoscritto da San Marino nell'ottobre 2014³, rappresentano due importanti "passi" nella direzione verso un sistema finanziario adeguato agli standard internazionali.

Tuttavia, il processo di transizione verso un modello finanziario più sofisticato non appare ancora del tutto completato: la debole "domanda estera" è riflesso anche di una competitività del sistema Paese con ampi margini di miglioramento.

Dall'analisi della competitività del sistema Paese, attraverso la classifica elaborata dalla *World Bank*, emerge infatti che, a inizio 2018 la Repubblica di San Marino ricopre la posizione numero **93** nella classifica "*The Ease of Doing business*" peggiorando **-14** punti rispetto al 2017 (Rank 79). L'analisi prende in considerazione un panel totale di 190 Paesi, dove la New Zeland ricopre il primo posto (Rank 1) e l'Italia si piazza al quarantaseiesimo (Rank 46).

Nel corso del 2018 la Funzione di Compliance della BAC ha provveduto ad adeguare

³ Vedi l'entrata di San Marino fra i paesi definiti Early Adopter.

Topics Doing business - DB 2018	2018	2018	2018
	San Marino Rank 93	New Zeland Rank 1	Italia Rank 46
Starting a Business	112	1	66
Dealing with Construction Permits	68	3	96
Getting Electricity	14	37	28
Registering Property	78	1	23
Getting Credit	183	1	105
Protecting Investors	175	2	62
Paying Taxes	40	9	112
Trading Across Borders	20	56	1
Enforcing Contracts	78	21	108
Resolving Insolvency	109	32	24

Fonte: World bank group, www.doingbusiness.org - totale 190 paesi

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di compliance

la normativa interna, le procedure ed i processi al quadro normativo sammarinese, sempre più complesso, allineato agli standards internazionali e in continua evoluzione anche in materia fiscale estendendo gli ambiti di operatività della Funzione a tali materie (Tax Compliance).

Regolamentazione bancaria e finanziaria

In materia bancaria e finanziaria l'evoluzione del quadro normativo della Repubblica di San Marino è proseguita all'insegna del recepimento di ulteriori Direttive comunitarie (l'acquis comunitario in materia finanziaria) come stabilito nella Convenzione monetaria sottoscritta fra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea il 27/03/2012 il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con Decreto Consiliare 5 dicembre 2017 n. 136.

Con il **Regolamento n. 2018/01**, "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza", Banca Centrale, con riferimento al Regolamento BCSM n. 2013.04 in materia di banconote e monete in euro sospette di falsità/inidonee a circolare, intende apportare aggiornamenti operativi riguardanti le tempistiche delle segnalazioni periodiche e l'abrogazione dei modelli segnaletici denominati B2 (verbale per la trasmissione banconote euro) e M2 (verbale per la trasmissione monete euro).

Con il **Regolamento n. 2018/02**, "Regolamento modificativo dei Regolamenti n. 2006-03, n. 2007-07, n. 2011-03, n. 2014-04, n. 2016-02", entrato in vigore il 31.08.2018, Banca Centrale definisce la "succursale" di Banche, Società di gestione, Società finanziarie, fiduciarie e prestatori di servizi di pagamento. In merito al bilancio tale provvedimento uniforma le norme alle direttive UE 86/635/CEE e 89/117/CE al fine di predisporre il sistema all'applicazione dei principi IAS-IFRS.

Con la **Circolare n. 2018/01**, "Aggiornamento appendici CVS", Banca Centrale trasmette le appendici n. 2 e n. 4 aggiornate a novembre 2018, relative rispettivamente alle tabelle dei codici paese e codici valute, per la compilazione delle Comunicazioni Valutarie Statistiche (CVS), previste dalla Comunicazione n. 2000/1 del 11 luglio 2000.

Decreto delegato 10 aprile 2018 n. 34 "Modifica dell'articolo 6 della Legge 23 febbraio

Legislazione bancaria e finanziaria

2006 n. 47 e successive modifiche – Legge sulle società". E' stato regolamentato il processo di verifica e mantenimento dei requisiti di onorabilità dei dipendenti del Gruppo Bancario BAC sulla base della regolamentazione contenuta nei contratti di lavoro nonché in quella tempo per tempo emanata dalle Autorità di Vigilanza.

Decreto Delegato 4 maggio 2018 n. 50 – Ratificato con Decreto Delegato 25 giugno 2018 n. 72 "Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese". Vengono definiti progetti finanziabili i progetti aziendali che prevedono nuovi investimenti tesi ad uno sviluppo dell'impresa e/o ad un riposizionamento sul mercato e/o al mantenimento della capacità competitiva con mantenimento o incremento del numero delle risorse umane occupate. È possibile sottoscrivere specifiche convenzioni con il Congresso di Stato per l'ottenimento di crediti agevolati. In tali convenzioni il Congresso di Stato stabilisce le condizioni: importo massimo e durata finanziamento, il contributo in conto interessi, il termine di realizzazione del progetto ecc.

Decreto Legge 25 maggio 2018 n. 58 "Modifica degli articoli 75, 78 e 79 della Legge 21 dicembre 2017 n. 147 – Testo Unico delle Leggi Urbanistiche ed Edilizie" Ratificato con Decreto Legge 25 giugno 2018 n. 70 "Ratifica Decreto legge 25 maggio 2018 n. 58 – Modifica degli articoli 75, 78 e 79 e 80 e introduzione degli articoli 71-bis e 86-bis

della legge 14 dicembre 2017 n. 140 – Testo Unico delle Leggi Urbanistiche ed Edilizie". In sintesi, l'articolo 75 contempla la regolarizzazione delle violazioni edilizie ed urbanistiche; previo pagamento di una sanzione amministrativa, può essere richiesta e rilasciata concessione o autorizzazione edilizia in sanatoria. In data 02/02/2018 è stato emanato il Regolamento Gestione beni immobili di proprietà del Gruppo Bancario BAC.

Decreto Legge 13 giugno 2018 n. 62, Ratificato con Decreto Legge 03.08.2018 n. 101, "Proroga dei termini per la presentazione della domanda di concessione edilizia in sanatoria straordinaria di cui al comma 1, dell'articolo 33, della Legge 7 agosto 2017 n. 94, come modificato dal comma 5, dell'articolo 95 della Legge 21 dicembre 2017, ed adeguamento dei termini ad essa correlati". Il termine previsto per la presentazione della domanda di concessione edilizia in sanatoria straordinaria è prorogato al 30.11.2018 così come a tale data vengono prorogati il termine di decorrenza triennale di cui all'articolo 95 della Legge n.147/2017 e il termine previsto per il pagamento del 50% dell'importo della sanzione e del contributo di concessione.

Legge 21 dicembre 2018 n.171 – "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali", la Legge è entrata in vigore il 05.01.2019 e le nuove disposizioni si applicano a tutte le Società del Gruppo BAC. La nuova legge abroga la Legge n. 70/1995 che permane in vigore unicamente con riferimento alla raccolta informatizzata di dati delle persone giuridiche. La nuova legge stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, anche detenuti all'estero, e alla circolazione di tali dati. La citata legge ha il medesimo contenuto del Regolamento 2916/679/UE sul trattamento dei dati personali in vigore dal 25/5/2018 per consentire il trattamento dei dati dei soggetti residenti in uno Stato Membro con le medesime modalità.

Decreto Delegato 31 agosto 2018 n.110, "Disposizioni in materia di sistemi di indennizzo degli investitori in recepimento della direttiva 97/9/CE", Ratificato con Decreto Delegato 22 novembre 2018 n.148. Il provvedimento introduce il Fondo sammarinese di indennizzo degli investitori per la tutela dei crediti vantati dai clienti nei confronti dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi di investimento di cui alla lettera D dell'Allegato LISF e al servizio accessorio di custodia ed amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti. Con Regolamento di Banca Centrale saranno definite le modalità di adesione al fondo sammarinese di indennizzo degli investitori e la prima contribuzione allo stesso.

Decreto Delegato 31 agosto 2018 n.111 "Disposizioni in materia di definitività degli ordini di trasferimento in un sistema di pagamento o di regolamento titoli in recepimento della direttiva 98/26/CE". Il Decreto aggiorna l'attuale disciplina in materia di definitività degli ordini di trasferimento in un sistema di pagamento o di regolamento titoli. Il Decreto si applica anche alle garanzie in titoli anche se fornite in relazione a operazioni poste in essere da Banca Centrale. Gli ordini di trasferimento sono vincolanti e opponibili ai terzi anche in caso di apertura di una procedura concorsuale se immessi prima dell'apertura della procedura. Le garanzie costituite prima dell'apertura della procedura, analogamente, possono essere realizzate ad esclusivo soddisfacimento dei crediti garantiti. La garanzia può essere escussa al fine di soddisfare i diritti garantiti.

Decreto Delegato 31 agosto 2018 n.112, "Disposizioni in materia di risanamento e liquidazione degli enti creditizi in recepimento della direttiva 2001/24/CE, Ratificato dal Decreto Delegato 22 novembre 2018 n.149". I destinatari dei provvedimenti sono le Banche anche quando svolgono l'attività di prestazione di servizi di investimento. Le procedure straordinarie di amministrazione straordinaria, sospensione degli organi

amministrativi e la liquidazione coatta amministrativa sono previste anche per succursali di soggetti esteri. Sono istituite forme di collaborazione con le autorità estere. La validità degli atti a titolo oneroso compiuti dalla Banca dopo l'avvio di una procedura di risanamento o di liquidazione, in relazione agli strumenti finanziari che sono iscritti in un registro o in un sistema di deposito accentrato, è disciplinata dalla legge in cui si tiene il registro, il conto o il sistema di deposito.

Decreto Delegato 31 agosto 2018 n.113 "Disposizioni in materia di contratto di garanzia finanziaria in recepimento della direttiva 2002/47/CE, Ratificato dal Decreto Delegato 22 novembre 2018 n.150". Il provvedimento recepisce nell'ordinamento sammarinese la disciplina sui contratti di garanzia finanziaria costituiti da un trasferimento del titolo di proprietà della garanzia al beneficiario (inclusi pct) o dalla costituzione di una garanzia reale a favore del beneficiario.

Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n.176 "Disposizioni in materia di accesso all'attività degli enti creditizi e di vigilanza prudenziale e supplementare sul settore finanziario in recepimento della direttiva 2002/87/CE, della direttiva 2013/36/Ue e del relativo regolamento Ue 575/2013". La cd. CRDIV è la Direttiva 2013/36/UE con il Regolamento UE 575/2013 che stabilisce le regole per l'accesso all'attività degli enti creditizi ed i requisiti patrimoniali minimi cd. Basilea III. La disposizione recepisce la direttiva 2002/87/CE relativa alla vigilanza supplementare sugli enti creditizi, sulle imprese di assicurazione e sulle imprese di investimento appartenenti ad un conglomerato finanziario. Si rileva il richiamo alla Solvency II che stabilisce i requisiti patrimoniali minimi per imprese assicurative. Nella nozione di ente finanziario sono incluse le società di gestione.

Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n.177 "Disposizioni in materia di servizi di pagamento in recepimento della direttiva (Ue) 2015/2366" La PSD2 è la Direttiva 2015/2366 che riguarda i servizi di pagamento. Si precisa che in tale ambito la Repubblica ha già recepito la PSD1 con il Regolamento 2014/04.

Normativa e regolamentazione in materia di antiriciclaggio

Istruzione AIF 2018/1 "Modalità di adempimento degli obblighi di identificazione e verifica dell'identità del cliente e del titolare effettivo". Il primo pilastro della IV Direttiva 849/2015 focalizza l'attenzione sul tema della individuazione e identificazione del titolare effettivo, pertanto, tale Istruzione elenca in maniera dettagliata le modalità di identificazione del cliente e quelle di individuazione e identificazione del titolare effettivo. Di queste, le più rilevanti, sono finalizzate alla identificazione dell'identità del cliente, di individuazione e identificazione dell'identità del titolare effettivo, inoltre, viene introdotta la figura del Responsabile degli adempimenti di adeguata verifica, il BIA deve riportare obbligatoriamente la convalida del profilo di rischio e la motivazione della sua modifica e l'indicazione del processo valutativo che ha condotto alla individuazione del titolare effettivo, con obbligo di conservazione della traccia documentale delle verifiche effettuate.

Istruzione AIF 2018/2 "Disposizioni in materia di approccio basato sul rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo". Il secondo pilastro della IV Direttiva 849/2015 prevede di modulare le misure di adeguata verifica in funzione del profilo di rischio, pertanto, la presente Istruzione indica le modalità di determinazione del profilo di rischio e le misure

rafforzate e semplificate di adeguata verifica. L'approccio basato sul rischio impone di calibrare le misure di adeguata verifica sulla base del profilo di rischio attribuito al cliente, di valutare i fattori di rischio anche in relazione al titolare effettivo, di adottare misure di adeguata verifica semplificate, ordinarie e rafforzate in funzione della combinazione del rischio alto o basso risultante dalla valutazione nazionale o dall'autovalutazione e del profilo di rischio attribuito a ciascun cliente.

Istruzione AIF 2018/3 "Adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso soggetti terzi". L'Istruzione consente ai clienti che intrattengono rapporti con altri soggetti designati di avvalersi della adeguata verifica già effettuata senza ripetere gli adempimenti di identificazione del cliente e del titolare effettivo, la verifica della loro identità e la comprensione dello scopo e della natura del rapporto. La possibilità di avvalersi dell'adeguata verifica tramite terzi presuppone il consenso del cliente, del soggetto designato e del soggetto terzo.

Il soggetto designato non è obbligato ad avvalersi del terzo e il terzo ha facoltà di non aderire alla procedura. La Banca e le Società del Gruppo, normalmente, non si avvalgono dell'adeguata verifica eseguita tramite soggetti terzi perché si ritiene maggiormente tutelante l'assunzione delle informazioni e delle dichiarazioni direttamente dal cliente.

Istruzione AIF 2018/4 "Obblighi di registrazione e di conservazione". Le nuove disposizioni si applicano a tutte le società del Gruppo BAC. Il sistema informatico di base, secondo le nuove disposizioni, deve consentire la storicizzazione dei rapporti instaurati, dei legami fra i soggetti e delle operazioni anche occasionali. L'utilizzo del SIB completo di tutti i dati e le informazioni non rende obbligatorio l'AIA.

Circolare n. 2018-01 "Fattori di rischio per soggetti finanziari". Vengono fornite indicazioni sui fattori di rischio relativi alla clientela e al titolare effettivo, all'area geografica, ai prodotti, servizi, operazioni o canali di distribuzione. I fattori di rischio devono essere analizzati per determinare correttamente il profilo di rischio del cliente ed essere riportati nel BIA a giustificazione del processo valutativo che ha portato alla determinazione del profilo del cliente.

Newsletter AIF n. 1 marzo 2018 A decorrere dal mese di marzo 2018 AIF ha iniziato una nuova attività mirata a fornire ai Soggetti Designati e ai RIA informazioni utili alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo mediante la pubblicazione periodica di una Newsletter. Quella di marzo 2018 riporta le ultime notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali.

Newsletter AIF n. 2 giugno 2018 In data 08/06/2018 AIF ha pubblicato la Newsletter AIF 02/2018 riportante le ultime pubblicazioni in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo allo scopo di fornire informazioni utili alla prevenzione e alla mitigazione del rischio.

Newsletter AIF n. 3 ottobre 2018 In data 25/10/2018 AIF ha pubblicato la Newsletter AIF 03/2018 riportante le ultime notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali.

NRA – National Risk Assessment-Summary Report AIF ha pubblicato il Summary Report della prima valutazione nazionale dei rischi di riciclaggio (National Risk Assessment of Money laundering – NRA) condotta nel 2015 e 2016. Tale documento rappresenta una sintesi dell'analisi condotta sulle minacce, vulnerabilità e sui rischi di riciclaggio a cui la Repubblica è esposta. In allegato viene illustrata una sintesi degli esiti della valutazione in relazione alle minacce ed ai principali settori esposti alle stesse.

Decreto Delegato 1 febbraio 2018 n. 15 Ratifica del Decreto delegato 31 ottobre

2017 n. 128 “Disposizioni per favorire il rientro dei patrimoni e l’emersione di alcuni beni detenuti all’estero” il cd Scudo fiscale Sammarinese entrato in vigore il 01/11/2017. Tale decreto introduce un programma di conformità fiscale al quale si applica la Legge n. 92/2008, l’Istruzione AIF 2014/03 e il Regolamento Congressuale del 24 ottobre 2014 n.7. I programmi volontari di conformità fiscale hanno la finalità di facilitare la regolarizzazione della situazione del contribuente nei confronti di fondi o di utilità precedentemente non dichiarate o non correttamente segnalate alle autorità fiscali. Le attività che beneficiano dei piani di conformità fiscale sono sottoposte alla procedura di adeguata verifica della clientela, incluso l’obbligo di identificazione del titolare effettivo e l’applicazione di misure rafforzate di adeguata verifica della clientela, gli obblighi di registrazione e di segnalazione di eventuali operazioni sospette.

Legislazione, istruzioni e pubblicazioni AIF in materia di antiriciclaggio

Data	Tipologia	Titolo
19/04/18	Istruzione 2018/01	Modalità di adempimento degli obblighi di identificazione e verifica dell’identità del cliente e del titolare effettivo.
19/04/18	Istruzione 2018/02	Disposizioni in materia di approccio basato sul rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.
19/04/18	Istruzione 20 18/03	Adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso soggetti terzi.
20/12/18	Istruzione 2018/04	Obblighi di registrazione e di conservazione.
19/04/18	Circolare 2018/01	Fattori di rischio per soggetti finanziari.
01/02/18	Decreto Delegato 1 febbraio 2018 n. 15 - Ratifica del Decreto delegato 31 ottobre 2017 n. 128	Disposizioni per favorire il rientro dei patrimoni e l’emersione di alcuni beni detenuti all’estero.
03/2018	Newsletter AIF n. 1	Ultime notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali.
06/2018	Newsletter AIF n. 2	Ultime notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali.
10/2018	Newsletter AIF n. 3	Ultime notizie relative al contrasto del riciclaggio e de finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali.
2015/2016	National Risk Assessment-Summary Report	National Risk Assessment of Money laundering – NRA.

Normativa e regolamentazione in materia Bancaria

Regolamenti	Materie
Regolamento n. 2018-01	Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza.
Regolamento n. 2018-02	Regolamento modificativo dei Regolamenti n. 2006-03, n. 2007-07, n. 2011-03, n. 2014-04, n. 2016-02.
Circolare n. 2018-01	Aggiornamento appendici CVS
Decreto delegato 10 aprile 2018 n. 34	Modifica dell’articolo 6 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche – Legge sulle società.
Decreto Delegato 4 maggio 2018 n. 50 - Ratificato con Decreto Delegato 25 giugno 2018 n. 72	Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese.
Decreto Legge 25 maggio 2018 n. 58 - Ratificato con Decreto Legge 25 giugno 2018 n. 70	Modifica degli articoli 75, 78 e 79 della Legge 21dicembre 2017 n. 147 – Testo Unico delle Leggi Urbanistiche ed Edilizie.
Decreto Legge 13 giugno 2018 n. 62 Ratificato con Decreto Legge 03 agosto 2018	Proroga dei termini per la presentazione della domanda di concessione edilizia in sanatoria straordinaria di cui al comma 1, dell’articolo 33, della Legge 7 agosto 2017 n. 94, come modificato dal comma 5, dell’articolo 95 della Legge 21 dicembre 2017, ed adeguamento dei termini ad essa correlati.
Legge 21 dicembre 2018 n. 171	Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali.
Decreto Delegato 31 agosto 2018 n.110 Ratificato con Decreto Delegato 22 novembre 2018 n.148	Disposizioni in materia di sistemi di indennizzo degli investitori in recepimento della direttiva 97/9/CE”.
Decreto Delegato 31 agosto 2018 n.111	Disposizioni in materia di definitività degli ordini di trasferimento in un sistema di pagamento o di regolamento titoli in recepimento della direttiva 98/26/CE.
Decreto Delegato 31 agosto 2018 n.112 Ratificato dal Decreto Delegato 22 novembre 2018 n.149	Disposizioni in materia di risanamento e liquidazione degli enti creditizi in recepimento della direttiva 2001/24/CE.
Decreto Delegato 31 agosto 2018 n.113, Ratificato dal Decreto Delegato 22 novembre 2018 n.150	Disposizioni in materia di contratto di garanzia finanziaria in recepimento della direttiva 2002/47/CE.
Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n.176	Disposizioni in materia di accesso all’attività degli enti creditizi e di vigilanza prudenziale e supplementare sul settore finanziario in recepimento della direttiva 2002/87/CE, della direttiva 2013/36/Ue e del relativo regolamento Ue 575/2013.
Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n.177	Disposizioni in materia di servizi di pagamento in recepimento della direttiva (Ue) 2015/2366.

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

- Decreto Delegato 2 gennaio 2018 n. 1 – Violazioni amministrative.
- Decreto Legge 2 gennaio 2018 n. 2 - Misure urgenti in materia di Edilizia Sociale e Sovvenzionata, ratificato dal Decreto Legge 19 marzo 2018 n. 30.
- Decreto Delegato 23 gennaio 2018 n. 6 – Determinazione della retribuzione annua massima di cui all'articolo 32, comma 6, della Legge 11 febbraio 1983 n. 15 e successive modifiche.
- Decreto Delegato 23 gennaio 2018 n. 7 – Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'articolo 32, comma 9, della Legge 11 febbraio 1983 n. 15 e successive modifiche.
- Decreto Delegato 1 marzo 2018 n. 22 – Ratifica decreto Delegato 27 dicembre 2017 n. 148 – Modifica all' Allegato A della Legge 5 dicembre 2011 n. 188 e successive modifiche – Costituzione dello Sportello Unico per le Imprese.
- Regolamento 15 marzo 2018 n. 2 – Disposizioni riguardanti il Registro dei Revisori Contabili.
- Decreto Delegato 30 aprile 2018 n. 43 – Semplificazione procedimenti amministrativi di natura autorizzativa e concessoria connessi all'esercizio dell'attività di impresa ratificato dal Decreto Delegato 27 giugno 2018 n. 74.
- Decreto Delegato 30 aprile 2018 n. 44 – Disposizioni in materia di imposta straordinaria sui patrimoni immobiliari e mobiliari, ratificato dal Decreto Delegato 25 giugno 2018 n. 71.
- Decreto Legge 10 maggio 2018 n. 52 – Modifica degli articoli 62 e 64 della Legge 21 dicembre 2017 n. 147 – Bilancio di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2018 e bilanci pluriennali 2018/2020 ratificato dal Decreto legge 27 giugno 2018 n. 75.
- Decreto Delegato 15 giugno 2018 n. 65 – Modifiche al Decreto Delegato 11 aprile 2016 n. 46 – Disposizioni per l'utilizzo dei servizi elettronici di recapito certificato qualificati, ratificato dal Decreto Delegato 26 luglio 2018 n.92
- Decreto Delegato 22 giugno 2018 n. 68 – Settori di attività soggetti al nulla osta del Congresso di Stato.
- Decreto Legge 28 giugno 2018 n. 76, ratificato dal Decreto Legge 25 settembre 2018 n.123 – Disciplina del regime per la detassazione dei redditi derivanti da beni immateriali
- Decreto Delegato 2 luglio 2018 n.80 - Misure di attuazione della Legge 29 settembre 2017 n. 115 - Modifiche e integrazioni alle norme in materia di sostegno allo sviluppo economico - e della Legge 21 dicembre 2017 n.147 - Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2018 e Bilanci Pluriennali 2018/2020 -, in materia di incentivi per l'assunzione di donne e over-50 e di elenco delle mansioni
- Decreto Legge 5 luglio 2018 n.82, ratificato dal Decreto Legge 25 settembre 2018 n. 124 - Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali e sostenibilità all'occupazione, e di trattamento previdenziale anticipato
- Decreto Delegato 24 luglio 2018 n.87 - Modifiche al Decreto 20 luglio 2004 n.100 - Aliquota agevolata dell'imposta sulle importazioni per la costruzione, ristrutturazione e completamento di immobili direttamente strumentali all'attività d'impresa
- Legge 30 luglio 2018 n.93 - Legge su crediti monofase e crediti d'imposta alle banche
- Legge 6 agosto 2018 n.102 - Modifiche alla Legge 29 gennaio 1992 n.7 – Piano Regolatore Generale (PRG) – per attuazione di interventi rivolti alle imprese, finalizzati allo sviluppo economico ed occupazionale
- Decreto - Legge 6 agosto 2018 n.103 - Modifiche alla Legge 27 giugno 2013 n.71 - Legge in materia di sostegno allo sviluppo economico - e al Decreto Delegato 25 aprile 2014 n.63 - Decreto Delegato in applicazione degli articoli 18, 20, 28, 37 della Legge 27 giugno 2013 n.71 -Legge in materia di sostegno allo sviluppo economico

- Legge 8 agosto 2018 n.104 - Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e modifiche alla Legge 21 dicembre 2017 n.147
- Decreto Delegato 30 agosto 2018 n.109 - Disciplina dei servizi pubblici di telecomunicazioni – Costituzione della società "Public NetCo" e della "Autorità ICT", ratificato dal Decreto Delegato 20 novembre 2018 n.146
- Decreto Delegato 24 settembre 2018 n.122, ratificato dal Decreto Delegato 11 dicembre 2018 n.154- Introduzione della residenza ordinaria per lavoratori frontalieri, ratificato dal Decreto Delegato 11 dicembre 2018 n.154
- Decreto Delegato 27 settembre 2018 n.130 - Definizione dello spread massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2019 ai prestiti assistiti dal contributo statale
- Decreto Delegato 27 settembre 2018 n.131 - Fondo Straordinario di tutela dalle frodi finanziarie, ratificato dal Decreto Delegato 17 dicembre 2018 n.168
- Decreto Legge 17 ottobre 2018 n.133 - Differimento dei termini per la presentazione della dichiarazione e del pagamento dell'imposta straordinaria sui patrimoni immobiliari e mobiliari di cui al Decreto Delegato 25 giugno 2018 n.71
- Legge 31 ottobre 2018 n.137 - Il Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato, Variazione al Bilancio di Previsione degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2018, modifiche alla Legge 21 dicembre 2017 n.147 e successive modifiche
- Decreto Delegato 31 ottobre 2018 n.138 - Semplificazione per la presentazione del bilancio degli operatori economici
- Decreto Delegato 14 novembre 2018 n.144 - Modifiche all'articolo 73 della Legge 16 dicembre 2013 n.166 - Imposta Generale sui Redditi - e successive modifiche
- Decreto Consiliare 12 dicembre 2018 n.166 - Ratifica degli Emendamenti apportati nell'anno 2017 all'Allegato della Convenzione Monetaria tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino abi Uniti per evitare le doppie imposizioni e prevenire l'evasione fiscale in materia di imposte sul reddito
- Legge 17 dicembre 2018 n.169 - Rendiconto generale dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario
- Legge 24 dicembre 2018 n.173 - Bilanci di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2019 e Bilanci pluriennali 2019/2021
- Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n.180 - Norme in materia di credito d'imposta per assunzione di personale iscritto alle liste di avviamento al lavoro e di categorie deboli e in materia di agevolazioni su premi di risultato (Modifiche alla Legge n. 115/2017 e al Decreto Delegato n. 137/2017)

Signori azionisti,

Prima di passare al commento dei conti del 2018, è opportuno rammentare come il trascorso esercizio sia stato, per tutto il sistema bancario sammarinese, ancora particolarmente complesso.

Le numerose turbolenze hanno influito in maniera significativa su tutti i principali indicatori economici del sistema finanziario, provocando altresì un cospicuo deflusso di capitali dalla Repubblica di San Marino.

Alla luce della situazione economica generale e delle conseguenti ripercussioni generatesi sul sistema bancario, i risultati economici conseguiti, seppur negativi, dalla Vostra Banca, devono essere considerati con grande positività, soprattutto se inquadrati nello sfidante percorso di cambiamento di *Governance* impostato dal CdA.

È quindi motivo di particolare soddisfazione il premio ricevuto per il secondo anno consecutivo dagli analisti di *Capital Finance International* (CFI co) di Londra i quali, dopo un processo valutativo durato quattro mesi, hanno eletto BAC come “*Best Bank Governance San Marino 2018*”.

Il prestigioso riconoscimento è stato pubblicato dall'autorevole rivista *CFI.co Winter 2018-19*, e valorizza lo sforzo della Banca di dotarsi di una *Governance* efficiente ed adeguata alle tipologie di business implementati dal Gruppo BAC.

Il rinnovamento aziendale ha riguardato sia la composizione e i processi di *governance* sia il *business model* con l'introduzione di un modello fortemente customer oriented, focalizzandosi sulla raccolta gestita (BAC Investments SG S.p.A.), sui servizi *Web-Based*, sull'assistenza al cliente nell'introduzione di nuovi prodotti/servizi e nel migliorare la sua customer experience in Banca.

Nel corso del 2018 sono stati aggiornati e/o emanati n.16 Regolamenti, rafforzando le strutture di controllo orientate verso le *best practicies* internazionali.

Il *turnaround* aziendale proseguito nel 2018, con la nomina del Sig. Marco Perotti quale Direttore Generale e del Sig. Tiberio Serafini quale Vicedirettore Generale, non solo è stato premiato dagli analisti londinesi, ma anche dalla clientela attraverso l'apertura in un solo anno di numero 1.282 *Nuovi conti correnti*.

Di particolare menzione il fatto che a BAC sia stata concessa, dall'Autorità di Vigilanza, l'autorizzazione alla costituzione della società di gestione “BAC Investments SG” in data 12/12/2017 e, a partire dal 2 luglio 2018, è iniziata l'attività di collocamento di cinque fondi gestiti che ha reso necessaria, tra l'altro, la costituzione della funzione di Banca Depositaria presso BAC.

La creazione di BAC Investments SG rappresenta un “passo” importante nel risparmio gestito che la qualifica come Asset Manager a livello delle altre case di investimento presenti all'interno del panorama europeo e che permetterà un ulteriore sviluppo delle attività commerciali del Gruppo. BAC Investments SG gestisce cinque Fondi comuni aperti destinati alla generalità del pubblico e soggetti a normativa UCITS⁴ (già autorizzati da Banca Centrale della Repubblica di San Marino).

Si è inoltre dato avvio al processo di collocamento di polizze assicurative in materia di “ramo danni” in attuazione dell'Accordo di distribuzione di prodotti assicurativi sottoscritto con le società NET Insurance Spa e NET Insurance Life Spa di Roma.

Nel perimetro del Gruppo BAC rientrano inoltre: BAC Fiduciaria Spa, detenuta integralmente e operante nel settore fiduciario, nonché la principale Compagnia Assicurativa di diritto sammarinese San Marino Life Spa, acquisita per l'intero capitale sociale nel corso del 2012 e per la quale, BAC funge anche da intermediario dal 2009, anno di costituzione della Compagnia.

Il Gruppo BAC inoltre controlla IBS Immobiliare Srl, costituita nel 2011 da IBS Spa per la gestione di cespiti, in particolar modo immobiliari.

Principi generali di redazione della Relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire sia sul piano formale che nel contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria.

L'informativa è fornita secondo i criteri di redazione degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati) nonché da un commento sui “Risultati dell'esercizio”.

Principali dati

Dati economici

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di interesse	12.338.018	15.211.942	-2.873.923	-18,89%
Commissioni nette	3.708.599	3.623.757	84.842	2,34%
Profitti e perdite da op. finanziarie	79.889	397.399	-317.510	-79,90%
Proventi da intermediazione	5.715.100	5.744.703	-29.604	-0,52%
Margine di intermediazione	18.053.118	20.956.645	-2.903.527	-13,85%
Spese personale	-8.878.670	-9.599.022	720.353	-7,50%
Spese amministrative	-5.431.760	-5.328.904	-102.856	1,93%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	-1.714.315	-2.045.177	330.863	-16,18%
Costi operativi	-16.024.744	-16.973.104	948.359	-5,59%
Risultato di gestione	2.028.373	3.983.541	-1.955.168	-49,08%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e su immob. finanziarie	-5.910.186	-4.762.353	-1.147.833	24,10%
Margine su titoli immobilizzati/ Utile straordinario	481.745	998.188	-516.443	-51,74%
Imposte sul reddito d'esercizio	-320.972	-226.961	-94.011	41,42%
Risultato d'esercizio	-3.721.039	-7.585	-3.713.454	-48960,97%

⁴ L'acronimo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) si riferisce alla direttiva nr. 65/CE del 13/01/2019 dell'Unione europea che stabilisce i termini per il collocamento di fondi con domicilio in uno di questi.

Dati patrimoniali

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Totale attivo	929.209.077	927.227.822	1.981.255	0,21%
Crediti verso clientela	502.895.394	542.798.321	-39.902.927	-7,35%
- di cui crediti deteriorati	120.447.654	119.105.683	1.341.971	1,13%
Attività finanziarie	54.377.741	39.534.103	14.843.638	37,55%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	716.570.778	707.029.682	9.541.096	1,35%
di cui debiti	434.007.160	413.157.964	20.849.196	5,05%
di cui titoli in circolazione	282.563.618	293.871.718	-11.308.100	-3,85%
Posizione netta interbancaria (incluso titoli)	138.326.686	120.416.107	17.910.579	14,87%
Patrimonio netto (comprensivo del risultato netto)	86.585.733	90.264.495	-3.678.762	-4,08%

Attività finanziarie della clientela

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
A) Raccolta diretta	725.186.274,54	719.890.841,69	5.295.432,85	0,74%
Depositi a risparmio	3.605.783	3.830.533	-224.750	-5,87%
C/C clienti in euro e valuta	402.488.328	390.654.938	11.833.390	3,03%
Pronti contro Termine	24.087.145	18.672.493	5.414.652	29,00%
Altri Fondi	3.825.903	0	3.825.903	0,00%
Certificati di deposito	282.563.618	293.871.718	-11.308.100	-3,85%
Assegni interni	604.644	845.016	-240.372	-28,45%
Passività Subordinate	8.010.853	12.016.144	-4.005.291	-33,33%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	26.303.424	57.024.023	-30.720.599	-53,87%
di cui liquidità	14.347.349	15.700.264	-1.352.915	-8,62%
di cui Prestito Subordinato	480.000	720.000	-240.000	-33,33%
C) Raccolta Amministrata (valore di mercato)	515.332.859	537.724.722	-22.391.863	-4,16%
di Prestito Subordinato	7.520.000,00	11.280.000,00	-3.760.000,00	-33,33%
D) Attività di Banca Depositaria	45.495.135	0	45.495.135	n.d.
di cui liquidità	950.104	0	950.104	n.d.
di Prestito Subordinato				
Totale Raccolta	1.289.020.240	1.286.939.323	2.080.917	0,16%

PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2018	31/12/2017
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	123	131
Numero sportelli	9	9
PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2018	31/12/2017
Indici di rischio del credito		
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela netti	13,00%	9,64%
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela netti	23,95%	21,94%
Copertura su totale degli impieghi	8,41%	7,01%
PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2018	31/12/2017
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	76.806.605	84.167.481
Attività ponderate per il rischio	449.336.899	462.676.445
Tier 1 (%)	17,09%	18,19%
Totale attivo	929.209.077	927.227.822
INDICATORI DI REDDITIVITÀ	31/12/2018	31/12/2017
Margine di interesse/margine di intermediazione	68,34%	72,59%
Margine servizi/Margine intermediazione	31,66%	17,29%
cost/income ratio	88,76%	80,99%
cost/income al lordo rettifiche di valore	11,24%	19,01%
Leverage (attivo medio/patrimonio medio)	10,73	10,27
ROA e.o.p.	-0,40%	0,00%
ROE e.o.p.	-4,30%	-0,01%

Schemi di Bilancio riclassificati

L'ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
Cassa e disponibilità liquide	6.765.689	6.140.397	625.292	10,18%	0,73%	0,66%
Crediti verso banche	139.463.756	121.200.553	18.263.202	15,07%	15,01%	13,07%
Crediti verso clientela	502.895.394	542.798.321	-39.902.927	-7,35%	54,12%	58,54%
Attività finanziarie	54.377.741	39.534.103	14.843.638	37,55%	5,85%	4,26%
Partecipazioni	12.564.779	12.221.284	343.495	2,81%	1,35%	1,32%
Immobilizzazioni materiali	93.093.216	93.765.359	-672.143	-0,72%	10,02%	10,11%
Immobilizzazioni immateriali	1.237.337	1.598.958	-361.622	-22,62%	0,13%	0,17%
Altre attività	118.811.166	109.968.847	8.842.320	8,04%	12,79%	11,86%
Totale attivo	929.209.077	927.227.822	1.981.255	0,21%	100,00%	100,00%

IL PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso banche	1.137.069	784.447	352.623	44,95%	0,12%	1,69%
Debiti verso clientela	434.007.160	413.157.964	20.849.196	5,05%	46,71%	42,55%
Debiti rappresentati da titoli	282.563.618	293.871.718	-11.308.100	-3,85%	30,41%	38,28%
Fondi per rischi ed oneri	1.857.990	2.975.597	-1.117.607	-37,56%	0,20%	0,32%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	0	0	0	-	0,00%	0,00%
Altre passività	115.046.654	114.157.457	889.197	0,78%	12,38%	9,13%
Passività subordinate	8.010.853	12.016.144	-4.005.291	-50,00%	0,86%	1,58%
Patrimonio netto	86.585.733	90.264.495	-3.678.762	-4,08%	9,32%	6,45%
- Capitale e riserve	94.107.416	94.065.140	42.277	0,04%	10,13%	6,33%
- Perdite portate a nuovo	-3.800.644	-3.793.060	-7.585	100,00%	0,41%	0,00%
- Risultato d'esercizio	-3.721.039	-7.585	-3.713.454	48960,97%	-0,40%	0,25%
Totale passivo	929.209.077	927.227.822	1.981.255	0,21%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2018	% Margine intermed.	31/12/2017	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	16.384.609	-102,25%	19.660.080	93,81%	-3.275.471	-16,66%
di cui: a) Interessi attivi verso clienti	15.674.469	86,82%	19.041.146	90,86%	-3.366.677	-17,68%
b) Interessi attivi verso banche	161.433	0,89%	82.390	0,39%	79.042	95,94%
c) Interessi attivi su titoli di debito	548.708	3,04%	536.543	2,56%	12.164	2,27%
Interessi passivi e oneri assimilati	-4.392.413	-24,33%	-4.923.553	-23,49%	531.139	-10,79%
di cui: a) Interessi passivi verso clienti	-1.057.549	-5,86%	-839.331	-4,01%	-218.218	26,00%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-3.334.018	-18,47%	-4.082.595	-19,48%	748.576	-18,34%
c) Interessi passivi verso banche	-845	0,00%	-1.627	-0,01%	782	-48,04%
Margine di interesse	11.992.196	66,43%	14.736.527	70,32%	-2.744.331	-18,62%
Dividendi ed altri proventi	345.822	1,92%	475.415	2,27%	-129.592	-27,26%
Margine Finanziario	12.338.018	68,34%	15.211.942	72,59%	-2.873.923	-18,89%
Commissioni nette	3.708.599	20,54%	3.623.757	17,29%	84.842	2,34%
di cui: a) commissioni attive	4.506.328	24,96%	4.465.221	21,31%	41.108	0,92%
b) commissioni passive	-797.729	-4,42%	-841.463	-4,02%	43.734	-5,20%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	79.889	0,44%	397.399	1,90%	-317.510	-79,90%
di cui: a) Su titoli	-214.756	-1,19%	65.119	0,31%	-279.875	-429,79%
b) Su cambi	294.645	1,63%	332.280	1,59%	-37.635	-11,33%
c) Su altre operazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri ricavi netti	1.926.611	10,67%	1.723.547	8,22%	203.065	11,78%
Margine dei servizi	5.715.100	31,66%	5.744.703	27,41%	-29.604	-0,52%
Margine di intermediazione	18.053.118	100,00%	20.956.645	100,00%	-2.903.527	-13,85%
Costi operativi	-16.024.744	-88,76%	-16.973.104	-80,99%	948.359	-5,59%
di cui: a) Spese per il Personale	-8.878.670	-49,18%	-9.599.022	-45,80%	720.353	-7,50%
b) Altre spese amministrative	-5.431.760	-30,09%	-5.328.904	-25,43%	-102.856	1,93%
c) Rettifiche di valore su immobilizzazioni: materiali e immateriali	-1.714.315	-9,50%	-2.045.177	-9,76%	330.863	-16,18%
Risultato di gestione	2.028.373	11,24%	3.983.541	19,01%	-1.955.168	-49,08%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-5.083.858	-28,16%	-4.691.353	-22,39%	-392.505	8,37%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-533.099	-11,92%	-71.000	-0,34%	-462.099	650,84%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-293.229	-1,62%	0	0,00%	-293.229	100%
Utile delle attività ordinarie	-3.881.812	-21,50%	-778.812	-3,72%	-3.103.001	-398,43%
Utile (perdita) straordinario	481.745	2,67%	998.188	4,76%	-516.443	-51,74%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Imposte sul reddito	-320.972	-1,78%	-226.961	-1,08%	-94.011	41,42%
Risultato d'esercizio	-3.721.039	-20,61%	-7.585	-0,04%	-3.713.454	-48960,97%

Risultati dell’esercizio

Principali risultati e performance del periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

(Le tabelle esposte fanno riferimento al conto economico riclassificato).

Il Conto Economico dell’esercizio 2018 chiude consuntivando una perdita pari a 3,721 milioni, superiore all’esercizio precedente (-0,007 milioni il risultato di esercizio 2017). L’analisi dei dati inerenti l’esercizio 2018 evidenzia che il *Risultato delle attività ordinarie* a fine dicembre 2018, negativo per euro 3,881 milioni, segna una diminuzione pari a 3,103 milioni rispetto al consuntivo 2017 (-0,778 mln).

La performance negativa del Risultato sopra evidenziato è imputabile ad una negativa performance del *margin* finanziario che ha registrato una contrazione pari a -2,873 milioni rispetto al consuntivo 2017 (-18,89%), lo Spread medio relativo alla forbice impieghi / depositi verso clienti pari al 2,71%, si registra in diminuzione di -22 bps rispetto al pari periodo 2017 (2,93%) poiché la contrazione del costo medio del funding, -0,6 bps rispetto all’anno precedente (-0,60% 2018, -0,66% 2017) non compensa la contrazione del rendimento medio degli impieghi clienti -28 bps rispetto all’anno precedente (3,31% 2018- 3,59% 2017).

Tale contrazione è riconducibile sostanzialmente alla contrazione dello stock di *Crediti lordi vs clienti* (-39,902 mln vs anno precedente), al flusso cedolare del portafoglio titoli di proprietà, che si mantiene in linea con l’anno trascorso (0,548 mln 2018, 0,536 mln 2017) nonostante l’aumento dello stock dei titoli in proprietà, poiché gli acquisti si sono effettuati negli ultimi mesi dell’anno ed inoltre, ad una minore contribuzione registrata sulle società del gruppo rispetto all’anno 2017 -0,126 mln.

A quanto esposto sopra, si aggiungono le cospicue *rettifiche di valore su crediti* (5,083 mln), in aumento rispetto all’anno precedente per 0,362 mln, oltre ad accantonamenti per fondi rischi in aumento di 0,462 mln rispetto al 2017.

Per contrastare la congiuntura negativa che sta interessando ancora il panorama economico sammarinese e le difficoltà incontrate dagli operatori economici privati della Repubblica, BAC ha continuato ad apportare importanti accantonamenti e rettifiche nette sui crediti; in particolare, per la cessione del pacchetto dei Crediti Delta, autorizzata dai Creditori Aderenti all’Accordo di Ristrutturazione, di cui BAC detiene il 2,543%, BAC ha apportato importanti rettifiche solo su tale posizione.

Come indicato in precedenza il 2018 evidenzia il peggioramento della *forbice impieghi / depositi*, ciò nonostante, prosegue la politica di riduzione del costo del *funding* medio (-0,6 bps) conseguente alle prudenti politiche volte ad allineare i tassi passivi con il mercato monetario internazionale che si combina ad un positivo aumento della raccolta diretta complessiva per 9,541 mln.

Di converso i proventi da intermediazione complessivi mostrano un andamento stabile 5,715 mln -0,52% (5,755 mln 2017), imputabile da un lato alla diminuzione dell’utile sul lato delle operazioni finanziarie a causa della volatilità dei mercati, dall’altro al margine commissionale puro che registra un aumento dovuto ad una leggera ripresa sulle masse e da altre commissioni e proventi che annoverano un incremento dei fitti attivi su immobili locati.

Sul lato dei costi, grazie alle accorte politiche di ristrutturazione e contenimento varate già dal 2017, si registra una diminuzione totale pari al 5,59% imputabile alla riduzione delle figure Dirigenziali che hanno determinato un risparmio sul costo del Personale pari al -7,5% ed una riduzione delle rettifiche sulle immobilizzazioni strumentali -16,18% derivante dal completo ammortamento di alcune immobilizzazioni.

Il Margine finanziario

Il margine finanziario si attesta a 12,338 milioni contro i 15,211 milioni del 2017 (-2,874 mln). Il margine rappresenta il saldo tra *interessi netti* pari a 11,992 milioni e *dividendi* per 0,345 milioni rivenienti interamente dalle società operative del Gruppo. Nel 2017 tali voci erano rispettivamente pari a 14,736 milioni e 0,475 milioni.

Il saldo degli *interessi netti* registra una flessione di 2,744 milioni rispetto all’anno precedente (-18,62%).

La variazione negativa è da leggersi tenendo conto: della dinamica dei tassi del mercato finanziario che, come accennato in premessa, vede l’Euribor proseguire la sua discesa anche nell’esercizio 2019 attestandosi mediamente allo -0,308% a tre mesi e della contrazione degli impieghi lordi che scendono per 39,902 milioni; ad arginare la flessione del margine d’interesse contribuisce la diminuzione degli interessi passivi grazie alla politica di contrazione del costo medio della raccolta -0,6 bps -0,530 mln in valore assoluto.

Nell’ambito della voce dividendi, la componente relativa alle società del Gruppo risulta pari a 0,346 milioni che evidenzia una sostanziale flessione rispetto allo scorso esercizio per effetto della sola contribuzione del dividendo della San Marino Life per 0,475 milioni in diminuzione di -0,130 milioni; la SSIS Spa, partecipata al 50% con la Cassa di Risparmio Spa, chiude sostanzialmente in pareggio, pertanto, il modesto utile è stato capitalizzato a patrimonio; anche BAC Fiduciaria Spa ha capitalizzato l’utile 2018, mentre la BAC Investments SG Spa al suo primo anno di attività chiude con una perdita di euro 0,248 mln.

Società Partecipata	% di detenzione	dividendi 2018	dividendi 2017
BAC Fiduciaria Spa	100%	0,000	0,000
San Marino Life Spa	100%	0,346	0,475
BAC Investments SG Spa	100%	0,000	0,000
SSIS Srl	50%	0,000	0,000

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di interesse	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
Interessi attivi su crediti verso clientela	15.674.469	19.041.146	-3.366.677	-17,68%	127,04%	125,17%
Interessi passivi su debiti verso clientela	-834.003	-736.157	-97.845	13,29%	-6,76%	-4,84%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-3.334.018	-4.082.595	748.576	-18,34%	-27,02%	-26,84%
MARGINE CLIENTELA ORDINARIA	11.506.448	14.222.394	-2.715.946	-19,10%	93,26%	93,49%
Interessi attivi su titoli di debito	548.708	536.543	12.164	2,27%	4,45%	3,53%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-223.547	-103.174	-120.373	116,67%	-1,81%	-0,68%
MARGINE INVESTIMENTI FINANZIARI	325.161	433.369	-108.209	-24,97%	2,64%	2,85%
MARGINE GESTIONE BANCARIA	11.831.609	14.655.764	-2.824.155	-19,27%	95,90%	96,34%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	161.433	82.390	79.042	95,94%	1,31%	0,54%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-845	-1.627	782	-48,04%	-0,01%	-0,01%
MARGINE INTERBANCARIO	160.587	80.763	79.824	98,84%	1,30%	0,53%
Dividendi ed altri proventi	345.822	475.415	-129.592	-27,26%	2,80%	3,13%
MARGINE FINANZIARIO	12.338.018	15.211.942	-2.873.923	-18,89%	100,00%	100,00%

Il Margine di intermediazione

A fine dicembre 2018 si è registrato un *Margine di intermediazione* pari a 18,053 milioni, in diminuzione di -2,903 milioni (-13,85%) nel confronto annuale. Dall’esame delle tabelle sotto riportate si evince che l’incremento dei proventi da intermediazione mitigano la performance negativa sul margine d’interesse. Effettivamente la composizione del portafoglio titoli di proprietà, incrementato nelle quantità ha subito l’elevata volatilità sulle quotazioni, come di converso accaduto nel 2017. Il margine di interesse contribuisce con il 66,43% alla formazione del margine di intermediazione mentre i proventi da intermediazione intervengono per il 31,66%. Da ultimo il contributo dei dividendi delle società facenti parti del perimento del Gruppo Bancario BAC risulta pari a 1,92%.

Tale andamento seppur non in crescita, letto nel contesto microeconomico sopracitato, rivela l’attenzione e la professionalità dell’intera struttura di BAC nel gestire la crisi che ha caratterizzato il trascorso 2018. Tutto ciò mentre l’economia dell’Euro zona mostra segnali di ripresa sostenuti dalla politica monetaria della BCE, volta a dare supporto alle imprese con politiche di tassi bassi e con le misure non convenzionali intraprese già dal 2015. Il margine commissionale a tutto dicembre 2018 pari a 5,715 mln, seppur in lievissima flessione rispetto al consuntivo 2017 (-0,52%) rimane apprezzabile nonostante la leggera ripresa delle masse di raccolta. Sottolineiamo che l’incremento negli altri ricavi è imputabile all’aumento dei fitti attivi su immobili ritornati in proprietà a seguito risoluzione per inadempienza di contratti di leasing.

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		Incidenza % su margine intermediazione	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
Margine di interesse	11.992.196	14.736.527	-2.744.331	-18,62%	66,43%	70,32%
Dividendi ed altri proventi	345.822	475.415	-129.592	-27,26%	1,92%	2,27%
Proventi da intermediazione e diversi	5.715.100	5.744.703	-29.604	-0,52%	31,66%	27,41%
Margine di intermediazione	18.053.118	20.956.645	-2.903.527	-13,85%	100,00%	100,00%

Il margine di intermediazione

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di servizi	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
Commissioni nette	3.708.599	3.623.757	84.842	2,34%	64,89%	63,08%
Commissioni attive	4.506.328	4.465.221	41.108	0,92%	78,85%	77,73%
- garanzie rilasciate	91.121	113.772	-22.651	-19,91%	1,59%	1,98%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	2.137.028	2.096.803	40.225	1,92%	37,39%	36,50%
di cui risparmio gestito (fondi comuni e gestioni)	928.755	885.418	43.337	4,89%	16,25%	15,41%
di cui collocamento, negoziazione, custodia titoli	930.366	948.509	-18.144	-1,91%	16,28%	16,51%
di cui attività fiduciaria	20.794	47.830	-27.036	-56,53%	0,36%	0,83%
di cui banca assicurazione	257.114	215.046	42.067	19,56%	4,50%	3,74%
-negoziazione valuta	334.641	327.223	7.418	2,27%	5,86%	5,70%
- altri servizi	1.943.538	1.927.423	16.116	0,84%	34,01%	33,55%
di cui conti correnti	338.706	334.958	3.748	1,12%	5,93%	5,83%
di cui portafoglio	323.374	364.102	-40.729	-11,19%	5,66%	6,34%
di cui servizi di incasso e pagamento	1.064.754	1.015.530	49.225	4,85%	18,63%	17,68%
di cui finanziamenti concessi	126.705	152.833	-26.128	-17,10%	2,22%	2,66%
Commissioni passive	-797.729	-841.463	43.734	-5,20%	-13,96%	-14,65%
- servizi incasso e pagamento	-367.454	-319.694	-47.760	14,94%	-6,43%	-5,57%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	-352.826	-417.521	64.695	-15,50%	-6,17%	-7,27%
- negoziazione valuta	-48.804	-63.920	15.115	-23,65%	-0,85%	-1,11%
- altri servizi	-28.645	-40.328	11.684	-28,97%	-0,50%	-0,70%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	79.889	397.399	-317.510	-79,90%	1,40%	6,92%
Su titoli:	-214.756	65.119	-279.875	-429,79%	-3,76%	1,13%
- negoziazione di titoli	155.446	-7.131	162.577	2279,91%	2,72%	-0,12%
- valutazione di titoli	-370.202	72.250	-442.452	-612,39%	-6,48%	1,26%
- negoziazione di valute	294.645	332.280	-37.635	-11,33%	5,16%	5,78%
- su altre operazioni			n.d.	n.d.	0,00%	0,00%
Proventi e oneri di gestione	1.926.611	1.723.547	203.065	11,78%	33,71%	30,00%
Altri ricavi	1.695.639	1.627.808	67.831	4,17%	29,67%	28,34%
Recuperi spese	230.972	95.738	135.234	141,25%	4,04%	1,67%
MARGINE DEI SERVIZI	5.715.100	5.744.703	-29.604	-0,52%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di intermediazione	18.053.118	20.956.645	-2.903.527	-13,85%
Spese amministrative	-14.310.430	-14.927.927	617.497	-4,14%
- Spese per il personale	-8.878.670	-9.599.022	720.353	-7,50%
- Spese generali	-5.431.760	-5.328.904	-102.856	1,93%
Rettifiche di valore su immob. materiali ed immateriali	-1.714.315	-2.045.177	330.863	-16,18%
Totale costi operativi	-16.024.744	-16.973.104	948.359	-5,59%
Risultato di gestione	2.028.373	3.983.541	-1.955.168	-49,08%

I costi operativi

Il totale dei Costi operativi a fine dicembre 2018 è stato pari a 16,024 milioni, registrando una diminuzione rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente pari a 0,948 milioni (-5,59%).
Le Spese per il personale, pari a 8,879 milioni, sono in contrazione rispetto al corrispondente periodo del 2017 per circa 0,720 milioni (-7,50%). Tale importante contrazione è dovuta principalmente: all’evoluzione dell’organico, che si attesta a 123 risorse al 31/12/2018, evidenziando una diminuzione di 8 risorse rispetto all’anno precedente, per effetto di dimissioni volontarie e pensionamenti, inoltre, non sono stati previsti ulteriori accantonamenti al Sistema Premiante, ossia dei premi una tantum da riconoscere ai dipendenti in funzione del raggiungimento degli obiettivi attribuiti.
Le Altre spese amministrative registrano nel 2018 un valore di 5,431 milioni, in aumento di 0,102 milioni (+1,93%) rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Tale aumento è imputabile alla contabilizzazione dell’imposta patrimoniale straordinaria sul Patrimonio Netto istituita con Decreto Delegato 25/06/2018 n.17 che sono pesati per euro 0,271 milioni, oltre agli oneri riconosciuti all’Autorità di Vigilanza per l’esercizio dell’AQR 2017 riscontati su tre anni e gli oneri di impianto Centrale Rischi riscontabili in cinque anni per euro 0,231 mln. Pertanto, al netto di tali ulteriori spese è proseguita la politica di riduzione dei costi strutturali e di razionalizzazione dell’assetto organizzativo.
Le Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 1,714 milioni, in diminuzione di 0,330 milioni rispetto ai 2,045 milioni del 2017. Sono state calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione, e coincidono con i coefficienti di ammortamento fiscali imposti con la nuova riforma tributaria ex Legge 166/2013.
Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni
A fine dicembre 2018 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a 5,083 milioni, in aumento dell’8,37% rispetto allo stesso periodo del 2017. Si confermano le rigorose politiche di presidio e di puntuale valutazione dei crediti attuate dalla funzione incaricata che ha ritenuto prudentziale tale livello di accantonamento. Precisiamo che a seguito della cessione del pacchetto dei Crediti Delta, autorizzata dai Creditori Aderenti all’Accordo di Ristrutturazione di cui BAC detiene il 2,543%, la Banca ha apportato importanti rettifiche solo su tale posizione per euro 4,598 mln che l’Istituto ha provveduto a rateizzare a Conto Economico in 5 anni a partire dall’esercizio 2018, come previsto della Legge Finanziaria 2018 n.173 art.40, in quanto la posizione Creditoria rientra

nel campione oggetto dell’esercizio di Revisione della Qualità degli Attivi (AQR) varato dall’Autorità di Vigilanza già dal 2016, i cui esiti totali saranno resi noti nei primi mesi del 2019. Si evidenzia inoltre, la presenza supplementare di un fondo rischi ed oneri per 1,077 milioni, già costituito negli anni precedenti per fronteggiare rischi potenziali derivanti dalle cause legali e dai procedimenti in corso, alimentato in corso d’anno per ulteriori 0,533 milioni.
Si precisa che i crediti problematici sono stati determinati come previsto dalla normativa vigente (Regolamento BCSM 2007/07).
Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta “Qualità del Credito” si rimanda all’apposita sezione della presente Relazione.
Nel 2018 inoltre, tra le rettifiche di valore evidenziamo la svalutazione delle partecipazioni BAC Investments SG Spa per euro 0,248 mln e della IBS Immobiliare Srl per euro 0,022 mln a seguito adeguamento del loro valore in Bilancio al Patrimonio Netto, oltre a 0,022 mln per lo stralcio a seguito liquidazione volontaria della partecipata IBS rent Srl.
Risultato delle attività ordinarie
Il Risultato delle attività ordinarie è negativo per 3,881 milioni, in peggioramento rispetto all’anno 2017 quando ha registrato una perdita pari a 0,788 milioni (-3,103 mln vs 2017), sul quale pesano sostanzialmente i massicci accantonamenti per le rettifiche su crediti e la diminuzione contributiva del margine di interesse.
I proventi e gli oneri straordinari
La banca ha contabilizzato proventi straordinari per 0,627 milioni e oneri straordinari per -0,145 milioni.
Si evidenzia che fra i proventi straordinari sono compresi 0,253 mln derivanti da incassi su posizioni creditorie deteriorate o passate a perdite, 0,255 milioni per scarico del fondo cause e vertenze a seguito definitive chiusure legali di alcune cause non più reclamabili, dismissioni di nostri beni mobili ed immobili per euro 0,017 mln, euro 0,021 mln per scarico residui mensilità aggiuntive anni precedenti. Fra gli oneri straordinari figurano 0,062 milioni per sanatorie edilizie sui nostri beni immobili oggetto di risoluzione di contratti di leasing, al fine di agevolarne la dismissione o la locazione e 0,082 milioni per estinzioni rapporti clientela e chiusure di partite debitorie non più esigibili.
Imposte sul reddito
Il tax rate è pari al 9,44% ed è espressione del conteggio delle imposte dovute in ottemperanza alla normativa fiscale, in quanto l’eccedenza delle rettifiche su crediti oltre al 5% degli impieghi deve essere ripreso in tassazione.
Si evidenzia che BAC inoltre beneficia di un credito di imposta per circa 1,923 milioni derivante dal Decreto-Legge 174/2011 relativo all’acquisizione di rapporti giuridici in blocco da una banca posta in liquidazione coatta amministrativa.
La formazione dell’utile netto
A fini espositivi nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo raffrontati con i dati 2018.

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
RISULTATO DI GESTIONE	2.028.373	3.983.541	-1.955.168	-49,08%
Accantonamenti e Rettifiche di valore	-5.910.186	-4.762.353	-1.147.833	24,10%
- Accantonamenti e Rettifiche di valore su crediti	-5.083.858	-4.691.353	-392.505	8,37%
- Accantonamenti per rischi ed oneri	-533.099	-71.000	-462.099	-650,84%
- Rettifiche di valore su immob. Finanziarie	-293.229	0	-293.229	-100,00%
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	-3.881.812	-778.812	-3.103.001	-398,43%
Margine su titoli immobilizzati	0	0	0	0,00%
Proventi straordinari	627.556	1.131.081	-503.525	-44,52%
Oneri straordinari	-145.811	-132.893	-12.918	9,72%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	481.745	998.188	-516.443	-51,74%
Risultato ante imposte	-3.400.067	219.376	-3.619.444	-1649,88%
Imposte sul reddito d'esercizio	-320.972	-226.961	-94.011	41,42%
Risultato netto	-3.721.039	-7.585	-3.713.454	-48960,97%

L'esercizio 2018 chiude con una perdita netta di 3,721 milioni che si confronta con una perdita netta registrata a fine dicembre 2017 di 0,007 milioni.

Lo Stato Patrimoniale

I Crediti verso clientela

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2018 ammontano a 502,895 milioni, in diminuzione di 39,902 milioni rispetto alla fine del 2017.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
C/c attivi	50.503.971	60.781.586	-10.277.615	-16,91%	9,2%	10,4%
Portafoglio scontato e s.b.f.	61.327.847	63.057.293	-1.729.446	-2,74%	11,2%	10,8%
Pct e riporti attivi	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Leasing	91.006.085	98.710.385	-7.704.300	-7,80%	16,6%	16,9%
Mutui	141.256.498	152.813.377	-11.556.879	-7,56%	25,7%	26,2%
Prestiti personali	10.291.730	11.247.643	-955.913	-8,50%	1,9%	1,9%
Finanziamenti in valuta	21.755.615	24.586.427	-2.830.812	-11,51%	4,0%	4,2%
Factoring	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Prestiti contro cessione di 1/5 dello stipendio o pensione	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Altri	78.089.092	94.278.830	-16.189.738	-17,17%	14,2%	16,2%
Impieghi vivi (valori lordi)	454.230.838	505.475.541	-51.244.703	-10,14%	82,7%	86,6%
Sofferenze (valori lordi)	94.861.822	78.260.196	16.601.626	21,21%	17,3%	13,4%
TOTALE (valori lordi)	549.092.660	583.735.737	-34.643.077	-5,93%	100,0%	100,0%
C/c attivi	43.504.322	55.074.658	-11.570.336	-21,01%	8,7%	10,1%
Portafoglio scontato e s.b.f.	61.187.547	62.846.389	-1.658.842	-2,64%	12,2%	11,6%
Pct e riporti attivi	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Leasing	87.895.696	94.785.606	-6.889.910	-7,27%	17,5%	17,5%
Mutui	139.966.589	151.558.627	-11.592.038	-7,65%	27,8%	27,9%
Prestiti personali	10.208.264	11.103.796	-895.532	-8,07%	2,0%	2,0%
Finanziamenti in valuta	21.687.069	24.453.517	-2.766.448	-11,31%	4,3%	4,5%
Factoring	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Prestiti contro cessione di 1/5 dello stipendio o pensione	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Altri	73.086.441	90.635.496	-17.549.055	-19,36%	14,5%	16,7%
Impieghi vivi (valori netti)	437.535.928	490.458.089	-52.922.161	-10,79%	87,0%	90,4%
Sofferenze (valori netti)	65.359.466	52.340.233	13.019.233	24,87%	13,0%	9,6%
TOTALE (valori netti)	502.895.394	542.798.322	-39.902.928	-7,35%	100,0%	100,0%

I crediti deteriorati lordi a fine 2018 ammontano a 164,411 milioni, in leggero aumento rispetto all’anno precedente. Anche nel corso del 2018, BAC ha proseguito con l’effettuare ingenti accantonamenti e rettifiche sui "Non Performing Loans" anche a tutela della sua clientela. Tali ulteriori accantonamenti hanno aumentato il totale delle rettifiche di 5,259 milioni rispetto al consuntivo 2017.

Qualità del Credito

Come più dettagliatamente esposto nell’apposita sezione della Nota Integrativa, lo svolgimento delle attività di monitoraggio dei crediti, nonché le attività connesse all’esame preventivo della solvibilità dei debitori costituiscono elementi basilari della politica creditizia di BAC S.p.A. L’inasprimento della crisi negli anni trascorsi che ha interessato il Sistema economico sammarinese e conseguentemente il deteriorarsi delle capacità di rimborso da parte dei debitori delle proprie esposizioni, oltre al consolidarsi della Centrale Rischi (di seguito “CR”) avviata nel 2017, ha contribuito in maniera rilevante ad una più coordinata classificazione delle posizioni di rischio presenti sul sistema bancario sammarinese. L’efficace gestione delle posizioni deteriorate è stata ritenuta determinante per il conseguimento degli obiettivi di redditività complessivi. L’attenzione dedicata ai crediti problematici ha così generato rientri assai cospicui: 8,622 mln sui crediti in sofferenza ed incagliati nel solo 2018 (composti sia da effettivi incassi che dalla positiva definizione delle specifiche posizioni). In tale ambito, l’incidenza dei crediti in sofferenza (a valori lordi) è pari al 17,28% del totale dei crediti alla clientela (13,41% a fine 2017), mentre le posizioni in incaglio si sono ridotte al 6,60% (9,62% a fine 2017). Per quanto attiene i crediti *performing* (“*in bonis*”), che al 31/12/2018 ammontano a 384,680 milioni al valore nominale (426,217 milioni al 31/12/2017), sono state prudenzialmente operate *rettifiche di valore* per complessivi 2,233 milioni che sono espressione della *svalutazione forfetaria* effettuata in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori, tenendo conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti quali il comparto di attività economica. Inoltre, la svalutazione è stata effettuata e stabilita prudenzialmente dagli organi amministrativi. Complessivamente, quindi, il totale dei crediti alla Clientela si attesta a nominali 549,092 milioni a fronte dei quali, sono state costituite rettifiche di valore per 46,197 milioni che portano il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela al 8,41% (era 7,01% al 31/12/2017). Si espongono, a completamento, le seguenti tavole riepilogative con i dati ricostruiti per l’esercizio 2018 e 2017.

I CREDITI VERSO CLIENTELA E LA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO IMPIEGHI	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
Totale impieghi lordi	549.092.660	583.735.737	-34.643.077	-5,93%	100,00%	100,00%
Fondo Rischi su Crediti	46.197.267	40.937.416	5.259.851	12,85%	8,41%	7,01%
previsioni di perdita	43.964.129	38.412.428	5.551.701	14,45%	8,01%	6,58%
rettifiche di valore analitiche e forfetarie	46.197.267	40.937.416	5.259.851	12,85%	8,41%	7,01%
rettifiche di valore interessi di mora	0,00	0,00	-	0,00%	0,00%	0,00%
Rapporto di copertura	8,41%	7,01%				
Totale impieghi al netto del Fondo rischi su crediti	502.895.393	542.798.321	-39.902.928	-7,35%	91,59%	92,99%
Impieghi al netto sofferenze	454.230.838	505.475.540	-51.244.702	-10,14%	82,72%	86,59%
Sofferenze/Impieghi	17,28%	13,41%				
Sofferenze al netto di acconti	94.861.822	78.260.197	16.601.625	21,21%	17,28%	13,41%
previsioni di perdita	29.502.356	25.919.964	3.582.392	13,82%	5,37%	4,44%
rettifiche di valore analitiche	29.502.356	25.919.964	3.582.392	13,82%	5,37%	4,44%
rapporto di copertura	31,10%	33,12%				
sofferenze al netto delle rettifiche di valore	65.359.466	52.340.233	13.019.233	24,87%	11,90%	8,97%
Totale Incagli	36.244.483	56.128.963	-19.884.480	-35,43%	6,60%	9,62%
previsioni di perdita	4.299.930	7.192.920	-2.892.991	-40,22%	0,78%	1,23%
rettifiche di valore analitiche	4.299.930	7.192.920	-2.892.991	-40,22%	0,78%	1,23%
rapporto di copertura	11,86%	12,81%				
incagli al netto delle rettifiche di valore	31.944.554	48.936.043	-16.991.489	-34,72%	5,82%	8,38%
Totale past due	2.741.397	319.106	2.422.290	759,09%	0,50%	0,05%
previsioni di perdita	273.649	3.309	270.340	8168,85%	0,05%	0,00%
rettifiche di valore forfetarie	273.649	3.309	270.340	8168,85%	0,05%	0,00%
rapporto di copertura	9,98%	1,04%				
past due al netto delle rettifiche di valore	2.467.747	315.797	2.151.951	681,44%	0,45%	0,05%
Totale ristrutturati	30.556.982	22.798.067	7.758.915	34,03%	5,56%	3,91%
previsioni di perdita	9.888.184	5.296.220	4.591.964	86,703%	1,80%	0,91%
rettifiche di valore analitiche	9.888.184	5.296.220	4.591.964	86,703%	1,80%	0,91%
rapporto di copertura	32,36%	23,23%				
ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	20.668.798	17.501.847	3.166.951	18,09%	3,76%	3,00%
Totale impieghi vs paesi a rischio	7.099	11.777	-4.678	-39,72%	0,00%	0,00%
previsioni di perdita	9	14	-5		0,00%	0,00%
rettifiche di valore forfetarie	9	14	-5	-34,62%	0,00%	0,00%
rapporto di copertura	0,13%	0,12%				
impieghi vs paesi a rischio al netto delle rettifiche di valore	7.090	11.763	-4.673	-39,73%	0,00%	0,00%
Totale Crediti anomali	164.411.783	157.518.110	6.893.673	4,38%	29,94%	26,98%
previsioni di perdita	43.964.129	38.412.428	5.551.701	14,45%	8,01%	6,58%
rettifiche di valore	43.964.129	38.412.428	5.551.701	14,45%	8,01%	6,58%
rapporto di copertura	26,74%	24,39%				
crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	120.447.654	119.105.683	1.341.971	1,13%	21,94%	20,40%
Totale crediti in bonis	384.680.877	426.217.626	-41.536.750	-9,75%	70,06%	73,02%
rettifiche di valore	2.233.138	2.524.988	-291.850	-11,56%	0,41%	0,43%
rapporto di copertura	0,58%	0,59%				

L'anno appena concluso vede segnare la raccolta pari a 1.289 milioni (comprensiva della nuova attività di Banca Depositaria per la società BAC Investments SG Spa). Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2018 distinte in base alla forma tecnica e comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2017 di BAC.

La raccolta da clientela e in titoli

LE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (importi in euro)	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
A) Raccolta diretta	725.186.274,54	719.890.841,69	5.295.432,85	0,74%	100%	100%
Depositi a risparmio	3.605.783	3.830.533	-224.750	-5,87%	0,50%	0,53%
C/C clienti in euro e valuta	402.488.328	390.654.938	11.833.390	3,03%	55,50%	54,27%
Pronti contro Termine	24.087.145	18.672.493	5.414.652	29,00%	3,32%	2,59%
Altri Fondi	3.825.903	0	3.825.903	0,00%	0,53%	0,00%
Certificati di deposito	282.563.618	293.871.718	-11.308.100	-3,85%	38,96%	40,82%
Assegni interni	604.644	845.016	-240.372	-28,45%	0,08%	0,12%
Passività Subordinate	8.010.853	12.016.144	-4.005.291	-33,33%	1,10%	1,67%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	26.303.424	57.024.023	-30.720.599	-53,87%		
di cui liquidità	14.347.349	15.700.264	-1.352.915	-8,62%		
di cui Prestito Subordinato	480.000	720.000	-240.000	-33,33%		
C) Raccolta Amministrata (valore di mercato)	515.332.859	537.724.722	-22.391.863	-4,16%		
di Prestito Subordinato	7.520.000,00	11.280.000,00	-3.760.000,00	-33,33%		
D) Attività di Banca Depositaria	45.495.135	0	45.495.135	n.d.		
di cui liquidità	950.104	0	950.104	n.d.		
di Prestito Subordinato						
Totale Raccolta	1.289.020.240	1.286.939.323	2.080.917	0,16%		

La raccolta diretta si attesta a 725,186 milioni, in aumento di 5,295 milioni (+0,74%) rispetto a fine 2017, più in dettaglio:

- i depositi a vista sono diminuiti di 0,225 milioni;
- i cc sono aumentati di euro 11,833 milioni;
- i pronti contro termine di raccolta con la clientela sono aumentati di 5,414 milioni;
- i certificati di deposito sono diminuiti di 11,308 milioni;
- i prestiti obbligazionari di propria emissione sono diminuiti di 4,00 milioni.
- gli altri fondi sono aumentati di 3,825 mln e rappresentano raccolta istituzionale verso il Fondo ISS della Repubblica di San Marino.

I debiti rappresentati da titoli in circolazione, pari a 290,574 milioni, segnano nel 2018 una

diminuzione di 15,313 milioni da ricondurre, come già detto, alla diminuzione dei certificati di deposito e ad una diminuzione dei prestiti obbligazionari, contenuta e compensata dalla conversione in altre forme di raccolta (Pronti Contro Termine) e raccolta a vista (CC). Segnaliamo che la banca ha emesso nel 2013 un prestito subordinato per 20 milioni nominali con scadenza marzo 2020 che prevede, un rimborso del 20% annuo a partire dal 2016, riepilogato nella tabella sopra esposta nella raccolta diretta per euro 8 milioni oltre che riclassificato, come richiesto dall'autorità di Vigilanza, anche nella raccolta Indiretta dettagliato fra Amministrata e Gestita.

La raccolta indiretta di 587,131 milioni mostra un decremento di 7,617 milioni (-1,28%) rispetto al dato del 2017 di 594,748 milioni. In particolare, l'aggregato denota:

una diminuzione di 22,391 milioni (-4,16%) del risparmio amministrato,

una diminuzione di 30,720 milioni (-53,87%) del risparmio gestito,

un incremento di 45,495 milioni per l'attività di "Banca Depositaria" per i cinque fondi gestiti dalla nuova società del Gruppo BAC:" BAC Investments SG Spa", e distribuiti attraverso il network commerciale di BAC, che permetterà un ulteriore sviluppo delle attività commerciali del Gruppo; precisiamo che tale dato di Banca Depositaria rappresenta un di cui dell'aggregato della Raccolta Amministrata.

Gli investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari segnano un incremento di 14,843 milioni (37,55%) riveniente dagli acquisti sia nelle attività finanziarie non immobilizzate (+8,709 milioni), che nelle attività finanziarie immobilizzate che si incrementano di 6,134 milioni e dalla svalutazione della partecipazione al fondo loans (NAV del 31/12/2018). La svalutazione è stata convertita in credito d'imposta come normato da Decreto delegato nr 174 27/11/2011 "misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela risparmio" per effetto dell'acquisizione delle attività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.

ATTIVITÀ FINANZIARIE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	36.853.191	28.143.889	8.709.302	30,95%
di cui obbligazioni	31.434.308	25.489.532	5.944.776	23,32%
Titoli non immobilizzati	17.524.550	11.390.214	6.134.336	53,86%
di cui obbligazioni	13.520.687	7.235.564	6.285.123	86,86%
Totale portafoglio finanziario	54.377.741	39.534.103	14.843.638	37,55%

ATTIVITÀ FINANZIARIE Natura dell'emittente	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	36.853.191	28.143.889	8.709.302	30,95%
di cui emittenti pubblici	31.434.308	25.489.532	5.944.776	23,32%
di cui emittenti creditizi	0	0	0	0,00%
di cui emittenti finanziari	0	0	0	0,00%
di cui altri	5.418.883	2.654.357	2.764.527	100,00%
Titoli non immobilizzati	17.524.550	11.390.214	6.134.336	53,86%
di cui emittenti creditizi	0	0	0	0,00%
di cui emittenti finanziari	0	4.154.650	-4.154.650	-100,00%
di cui emittenti pubblici	13.520.687	7.235.564	6.285.123	86,86%
di cui altri	4.003.863	0	4.003.863	0,00%
Totale titoli di debito	54.377.741	39.534.103	14.843.638	37,55%

ATTIVITÀ FINANZIARIE Tasso fisso/variabile	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	36.853.191	28.143.889	8.709.302	30,95%
di cui a tasso fisso	31.434.308	25.489.532	5.944.776	23,32%
di cui a tasso variabile	5.418.883	2.654.357	2.764.527	100,00%
Titoli non immobilizzati	17.524.550	11.390.214	6.134.336	53,86%
di cui a tasso fisso	8.816.928	7.235.564	1.581.364	21,86%
di cui a tasso variabile	8.707.622	4.154.650	4.552.972	109,59%
Totale titoli di debito	54.377.741	39.534.103	14.843.638	37,55%

ATTIVITÀ FINANZIARIE - OBBLIGAZIONI Vita residua	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	31.434.308	25.489.532	5.944.776	23,32%
- entro 12 mesi	0	0	0	0,00%
- entro 5 anni	5.976.673		5.976.673	
- oltre 5 anni	25.457.635	25.489.532	-31.897	-0,13%
Titoli non immobilizzati	13.520.687	7.235.564	6.285.123	86,86%
- entro 12 mesi	0	0	0	0,00%
- entro 5 anni	4.996.779	5.206.629	-209.850	-4,03%
- oltre 5 anni	8.523.908	2.028.935	6.494.973	320,12%
Totale titoli di debito	44.954.994	32.725.096	12.229.898	37,37%

Per chiarezza sono esposte anche le consistenze del portafoglio e la composizione dello stesso rispetto ai dati del 2017.

In considerazione delle condizioni di mercato, nel rispetto delle politiche di investimento, con la finalità di diversificazione degli investimenti di liquidità, di una maggiore contribuzione al margine d’interesse e di cogliere opportunità di mercato:

- sono stati acquistati titoli sul portafoglio libero, con maturity compresa tra i 5 e i 7 anni, due titoli di emissione governativa italiana per un valore nominale di 5 mln,
- gli strumenti finanziari liberi hanno generato un utile di negoziazione pari ad euro 0,155 mln e minusvalenze da valutazione pari ad euro 0,370 mln.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati risultano composti per 13,520 milioni da titoli di debito di emissione governativa e da quote di fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per 4,003 milioni; queste ultime sono state sottoscritte il 29/12/2012 a seguito della cessione dei rapporti giuridici in blocco da parte di Credito Sammarinese in Liquidazione Coatta Amministrativa, in ottemperanza alle clausole contrattuali previste nell’atto di cessione che prevedeva un impegno per tutte le banche cessionarie a cedere i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Tale voce registra una diminuzione di 0,151 milioni dovuta alla valutazione del fondo al NAV 31/12/2018; precisiamo che la svalutazione non ha avuto effetti sul conto economico in quanto imputata, come da normativa, alla voce “differenze fiscali temporanee”, in quanto si trasformerà solo successivamente in credito d’imposta in ragione delle perdite che saranno accertate in funzione dell’effettivo realizzo delle attività cedute.

Gli *strumenti finanziari di proprietà immobilizzati* acquistati nel 2016 sono stati ulteriormente incrementati nel corso del 2018 come di seguito dettagliato:

- acquisto di un titolo di Stato italiano per un valore nominale di euro 6 mln,
- sottoscrizione di ulteriori nove tranches del Fondo *“Tower Credit Opportunities”PLC* (controvalore al 31/12/2018 pari a 5,418 mln).

Il fondo Tower Credit Opportunities PLC, dedicato al supporto della crescita di PMI italiane, finanzia programmi di investimento, operazioni di finanza straordinaria ed interventi a sostegno della struttura finanziaria.

La durata prevista sarà di 12 anni a partire data finale dell’ultimo closing.

Il portafoglio immobilizzato è costituito da sei titoli di emissione governativa con scadenza fino ed oltre i cinque anni a cui si aggiunge la sottoscrizione il fondo *“Tower Credit Opportunities PLC”*.

Le Partecipazioni

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
Partecipazioni	4.840.804	4.768.052	72.752	1,53%	38,53%	39,01%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.723.975	7.453.232	270.743	3,63%	61,47%	60,99%
Totale partecipazioni	12.564.779	12.221.284	343.495	2,81%	100,00%	100,00%

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo segnano un incremento di 0,343 milioni imputabili:

- alla rivalutazione della partecipazione di BAC Fiduciaria S.p.A. per -0,008/ milioni, in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2018;
- alla rivalutazione della partecipazione di San Marino Life S.p.A. per 0,038 milioni, in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2018;
- alla rivalutazione della partecipazione della SSIS S.p.A. per euro 0,0008, milioni in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2018;
- alla svalutazione per euro 0,022 milioni della partecipazione della IBS Immobiliare Srl in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2018.
- dismissione della Partecipazione al 10% nel *Techno Science Park San Marino* Italia Spa per 0,011 milioni, riacquistata dallo Stato a seguito Delibera del Congresso di Stato 01/03/2018 n.25.
- liquidazione e stralcio della IBS Rent Srl acquisita attraverso la fusione di IBS Leasing nel 2014. La società è stata posta in liquidazione volontaria nel 2013 ed in base al bilancio di liquidazione approvato nel 2014 ha liquidato nel 2018 tutti i debiti e crediti a seguito rilascio della radiazione presso la cancelleria del Tribunale avvenuta in data 26/02/2018.
- acquisita un'ulteriore partecipazione in Centro Servizi Srl, derivante dalla ripartizione della quota di Asset Banca Spa, posta in liquidazione coatta amministrativa, corrispondente al valore di acquisizione 2016, ossia al valore di mercato stimato della società all'atto di acquisto.
- costituita la società BAC Investments SG Spa con un patrimonio iniziale di 0,500 mln e successiva svalutazione per euro 0,248 milioni in base ai valori di patrimonio netto espressi al primo bilancio chiuso al 31/12/2018. La società che gestisce cinque Fondi comuni aperti permetterà un ulteriore sviluppo delle attività commerciali del Gruppo.

Rimangono inalterati i valori delle partecipazioni di *Banca Centrale* e *Camera di Commercio* per le quali deteniamo una quota minoritaria e la partecipazione in Camera di Commercio. Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo, viene riportata nelle note introduttive della Relazione sulla gestione alla quale si fa rinvio.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha registrato a fine 2018 un saldo interbancario netto positivo tra attività (139,463 milioni) e passività (1,137 milioni) pari a 138,326 milioni. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2017 (netto pari a 120,416 milioni), il saldo ha registrato un aumento delle attività nette per 17,910 milioni, dovuta all'espansione dei crediti verso banche (18,263 milioni) per effetto del riposizionamento delle masse di impiego scadute, oltre ad un leggero incremento della raccolta bancaria per 0,352 milioni. La posizione netta rimane a livelli elevati e testimonia la pressoché assenza di indebitamento interbancario, a conferma della buona situazione della liquidità aziendale e della costante gestione e monitoraggio del rischio di liquidità.

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso banche	139.463.756	121.200.553	18.263.202	15,07%	100,0%	100,0%
- in euro	133.684.886	114.502.558	19.182.328	16,75%	95,9%	94,5%
- in valuta	5.778.870	6.697.995	-919.126	-13,72%	4,1%	5,5%
Debiti verso banche	1.137.069	784.447	352.623	44,95%	100,0%	100,0%
- in euro	1.137.069	784.447	352.623	44,95%	100,0%	100,0%
- in valuta	0	0	0	0,00%	0,0%	0,0%
Posizione netta	138.326.686	120.416.107	17.910.579	14,87%	100,0%	100,0%
- in euro	132.547.816	113.718.111	18.829.705	16,56%	95,8%	94,4%
- in valuta	5.778.870	6.697.995	-919.126	-13,72%	4,2%	5,6%

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso banche	139.463.756	121.200.553	18.263.202	15,07%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	108.871.345	90.804.015	18.067.331	19,90%	78,1%	74,9%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	30.592.410	30.396.539	195.872	0,64%	21,9%	25,1%
Debiti verso banche	1.137.069	784.447	352.623	44,95%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	1.137.069	784.447	352.623	44,95%	100,0%	100,0%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,00%	0,0%	0,0%
Posizione netta	138.326.686	120.416.107	17.910.579	14,87%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	107.734.276	90.019.568	17.714.708	19,68%	77,9%	74,8%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	30.592.410	30.396.539	195.872	0,64%	22,1%	25,2%

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Se verrà accolta in Assemblea dei Soci la proposta del progetto di bilancio approvata dagli Amministratori, il **Patrimonio Netto** si attesterà al 31/12/2018 a **86,600** milioni, contro i 90,278 milioni di fine 2017, con un decremento di 3,713 milioni. Nel corso del 2018, il decremento di 3,713 milioni è attribuibile:

- > all'aumento delle riserve di rivalutazione di 0,042 milioni in seguito alla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni;
- > alla formazione del risultato di esercizio netto 2018 di -3,721 mln.

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'istituto in raffronto ai dati BAC ed ai dati relativi al 2017:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Capitale e Riserve	94.121.794	94.079.518	42.276,70	0,04%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	0	0,00%
Fondo di riserva ordinaria	58.395.668	58.395.668	0	0,00%
Fondo di riserva straordinaria	0	0	0	n.d.
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0	n.d.
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	14.378	0	0,00%
Riserve di rivalutazione	14.831.669	14.789.392	42.277	0,29%
Perdita portata a nuovo	-3.800.644	-3.793.060	-7.585	-100,00%
Risultato d'esercizio	-3.721.039	-7.585	-3.713.454	-48960,97%
Totale	86.600.111	90.278.873	-3.678.762	-4,07%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di euro **20.880.080,00** diviso in **803.080** azioni del **valore nominale** di **26,00** euro cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle *azioni proprie* è pari a 553 azioni per un valore nominale di euro 14.378. Si precisa che a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio la banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo, come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il Patrimonio di Vigilanza, determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta a **76,806** milioni, per **70,516** milioni costituito da **Patrimonio di base** (84,167 mln al 31 /12/2017).

La banca ha un patrimonio idoneo alla copertura di tutti i rischi predetti evidenziando un **Total Capital Ratio** pari al **17,09%**, ben superiore ai minimi Regolamentari richiesti dell'11% e un **assorbimento patrimoniale a fronte del rischio operativo** di **3,074** milioni che evidenziano un'eccedenza patrimoniale a fronte dell'assorbimento patrimoniale complessivo.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Patrimonio di vigilanza	76.806.605	84.167.481	-7.360.876	-8,75%
Patrimonio di base	70.516.728	73.876.145	-3.359.417	-4,55%
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE				
A.1 Rischio di credito e di controparte	449.336.899	462.676.445	-13.339.546	-2,88%
al netto posizioni di rischio dedotte dal patrimoni di vigilanza	3.954.488	5.099.098	-1.144.610	-22,45%
B. REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI				
B.1 Rschio di credito e di controparte	49.427.059	50.894.409	-1.467.350	-2,88%
B.2 Rischio operativo	3.074.296	3.673.664	-599.368	-16,32%
C. COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Patrimonio di vigilanza/attivo ponderato	17,09%	18,19%		

Attività di rischio Banca Agricola Commerciale Spa

	31/12/2018	Fattore di ponderazione	31/12/2018	31/12/2017	Fattore di ponderazione	31/12/2017	VARIAZIONE	
	ATTIVITÀ DI RISCHIO		VALORE PONDERATO	ATTIVITÀ DI RISCHIO		VALORE PONDERATO	Assoluta	%
Attività in bilancio	728.810.685		442.748.483	730.892.379		455.926.536	-13.178.053	-3%
Cassa	6.149.218	0%	-	5.251.835	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti assisiti da garanzie reali	8.585.810	0%	-	8.166.841	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti assisiti da garanzie reali	-	20%	-	-		0	n.d.	n.d.
Crediti verso o garantiti da Stati	193.051.292	0%	-	179.760.198	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti verso enti creditizi	25.066.280	20%	5.013.256	26.487.494	20%	5.297.499	-284.243	-5%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate	3.563.001	20%	712.600	8.072.653	20%	1.614.531	-901.930	-56%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate semplificate (SFOL)	-	40%	-	-	40%	0	n.d.	n.d.
Crediti ipotecari verso privati	37.356.131	50%	18.678.065	40.610.408	50%	20.305.204	-1.627.139	-8%
Operazioni di leasing - su beni immobili	43.357.724	50%	21.678.862	49.994.692	50%	24.997.346	-3.318.484	-13%
Crediti verso privati	284.786.677	100%	284.786.677	317.202.313	100%	317.202.313	-32.415.636	-10%
Azioni, partecipazioni	6.515.446	100%	6.515.446	3.705.871	100%	3.705.871	2.809.575	76%
Azioni, partecipazioni		150%	-			0		
Valori all'incasso	616.471	20%	123.294	888.562	20%	177.712	-54.418	-31%
Ratei attivi	76.450	50%	38.225	32.314	50%	16.157	22.068	137%
Altre attività	9.371.723	100%	9.371.723	5.653.869	100%	5.653.869	3.717.854	66%
Strumenti finanziari vs Stati	44.954.994	0%	-	32.725.096	0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche Multilaterali di Sviluppo		0%	-		0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche	-	20%	-	-	20%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs imprese finanziarie vigilate		20%	-		20%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs altri emittenti	-	100%	-	-	100%	0	n.d.	n.d.
Crediti in sofferenza	60.941.733	150%	91.412.600	49.231.601	150%	73.847.402	17.565.198	24%
Crediti in sofferenza su op. leasing	4.417.733	100%	4.417.733	3.108.632	100%	3.108.632	1.309.101	42%
Attività fuori bilancio	190.585.428		10.542.904	195.319.352		11.849.007	-1.306.103	-11%
Garanzie rilasciate e impegni rischio basso	171.967.813	0%	0	175.970.607	0%	0	n.d.	n.d.
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio-basso		20%	-		20%	0	n.d.	n.d.
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio	15.052.030	50%	6.977.319	13.845.803	50%	6.346.065	631.254	10%
Garanzie rilasciate e impegni rischio pieno	3.565.585	100%	3.565.585	5.502.942	100%	5.502.942	-1.937.357	-35%
Totale attività ponderate	919.396.113		453.291.387	926.211.731		467.775.543	-14.484.157	-3%
A dedurre posizioni di rischio dedotte dal patrimonio di vigilanza			3.954.488			5.099.098	-1.144.610	-22%
Totale attività di rischio ponderate al netto dei dubbi esiti			449.336.899			462.676.445	-13.339.546	-3%

I rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate

Le operazioni con società partecipate rientrano nell’ordinaria operatività della banca. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti sottoscritti e perfezionati con le società del Gruppo si espongono nelle tavole che seguono le relazioni intercorrenti in argomento:
Bac Fiduciaria Spa ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2018 era pari a 0,011 milioni.
San Marino Life Spa ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2018 era pari a 1,175 milioni.
IBS Immobiliare Srl ha acceso presso la banca c/c di corrispondenza per 0,011 mln e contratti di leasing in SAL per complessivi 11,924 mln.
Si conferma infine la puntuale osservanza del dettato della parte VII del Regolamento 2007/07 in materia di rapporti contrattuali con le parti correlate e con i soggetti connessi relativamente alle obbligazioni degli esponenti aziendali della banca, dei partecipanti al capitale e delle società appartenenti al Gruppo Bancario.

Grandi Rischi	31/12/2018	31/12/2017
Limite individuale (25% del patrimonio di vigilanza)	19.201.651	21.041.870
Limite complessivo (8 volte il patrimonio di vigilanza)	614.452.844	673.339.850
Rapporti contrattuali con parti correlate		
Limite individuale (20% del patrimonio di vigilanza)	15.361.321	16.833.496
Limite complessivo (60% del patrimonio di vigilanza)	46.083.963	50.500.489
Limite agli Investimenti a medio lungo termine		
Limite agli investimenti (Patrimonio di vigilanza)	76.806.605	84.167.481
Investimenti a medio lungo termine BAC	101.574.999	101.496.901
Limite ai Finanziamenti a medio lungo termine		
Limite ai finanziamenti a medio-lungo termine (Eccedenza patrimoniale + Raccolta a medio-lungo termine)	200.208.484	214.661.260
Finanziamenti a medio lungo termine (vita residua mutui e leasing)	206.975.916	209.914.272

Si evidenziano nella tabella sotto riportata in dettaglio i rapporti patrimoniali ed economici con le società del gruppo.

Attività e passività verso impresa controllante, controllate e partecipate

	31/12/2018	31/12/2017
Attività		
crediti verso banche	117.996.548	98.944.294
- BANCA CENTRALE	117.996.548	98.944.294
crediti verso clienti	12.730.645	13.856.918
- SSIS SPA	805.725	859.231
- BAC FIDUCIARIA SPA		8.840
- IBS RENT SPA		2.491
- IBS IMMOBILIARE SRL	11.924.920	12.986.356
obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Partecipazioni	4.840.804	4.768.052
- SSIS SPA	447.197	446.778
- CAMERA DI COMMERCIO	1.033	1.032
- TECNO SCIENCE PARK SAN MARINO - ITALIA	-	11.000
- BANCA CENTRALE SM	4.059.241	4.059.241
- CENTRO SERVIZI	333.333	250.000
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.723.975	7.453.232
- BAC FIDUCIARIA SPA	689.965	681.516
- IBSRENT Srl	-	22.689
- SAN MARINO LIFE SPA	6.467.437	6.429.012
- IBS IMMOBILIARE SRL	315.000	320.015
- BAC INVESTMENTS SG SPA	251.573	-
Altre Imprese	-	-
- TP@Y SPA	-	-
TOTALE ATTIVO	143.291.972	125.022.496
Passività		
debiti verso clientela	1.580.481	1.864.939
- BAC FIDUCIARIA SPA	11.670	-
- IBSRENT Srl	-	5.755
- SAN MARINO LIFE SPA	1.175.976	1.320.533
- IBS IMMOBILIARE SRL	11.124	-
- SSIS SPA	88.862	235.127
- TECNO SCIENCE PARK SAN MARINO - ITALIA	-	303.525
- BACINVESTMENTS SG SPA	292.849	
debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
altre passività	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
TOTALE PASSIVO	1.580.481	1.864.939
Garanzie e impegni	0	0
- garanzie rilasciate		
- impegni		

Proventi e oneri verso parti correlate: imprese controllate e controllante

	31/12/2018	31/12/2017
Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
- SAN MARINO LIFE SPA		
Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA		
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA		
Dividendi	345.822	475.415
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
- SAN MARINO LIFE SPA	345.822	475.415
Margine d'interesse	345.822	475.415
- SAN MARINO LIFE SPA	256.886	215.000
- BACINVESTMENT SG SPA	111.832	
Commissioni passive		
Profitti e perdite da operazioni finanziarie		
Altri ricavi netti	47.222	47.659
- BAC FIDUCIARIA SPA	38.333	38.330
- BACINVESTMENT SG SPA	38.000	
- SAN MARINO LIFE SPA	8.889	9.329
Margine dei servizi	649.930	738.074
Margine di intermediazione	649.930	738.074
a) Spese per il personale	-	-
b) Altre spese amministrative	-	-
RISULTATO DI GESTIONE	649.930	738.074

Al fine di rafforzare la *governance* di Gruppo sulle società controllate, si segnala che nell’interesse della Capogruppo BAC nel CdA delle suddette sono presenti i seguenti esponenti aziendali:

- Bac Fiduciaria Spa**
 - membri del CdA:** Presidente: Marco Perotti; Consigliere: Emanuele Rossini e Daniele Savegnago;
 - membri del Collegio Sindacale:** Presidente: Corrado Taddei; Sindaco: Roberto Protti; Sindaco: Vaglio Alberto.
- San Marino Life Spa**
 - membri del CdA:** Presidente: Marco Perotti; Vicepresidente: Emanuele Rossini; Consiglieri: Wladimir Biasia, Claudio Maugeri, Cesare Silvio Rizzini Bisinelli Amministratore Delegato: Daniele Savegnago.
 - membri del Collegio Sindacale:** Presidente: Corrado Taddei; Sindaco: Lombardi Andrea; Sindaco: Andrea Belluzzi.

Bac Investments SG Spa

- **membri del CdA:** Presidente: Wladimir Biasia, Consiglieri: Marco Perotti, Silvio Cesare Rizzini Bisinelli;
- **membri del Collegio Sindacale:** Presidente: Stefania Maria Gatti, Sindaco: Marco Petrucci, Alberto Vaglio.
- **IBS Immobiliare Srl**
Presidente: Emanuele Rossini, Consigliere: Tiberio Serafini; Sindaco Unico: Stefania Maria Gatti.

La comunicazione, la promozione e l’attività commerciale

Nel corso del primo semestre 2018 la Banca ha rafforzato un piano di comunicazione finalizzato a consolidare la nuova immagine del Gruppo, secondo l'headline "BAC, la banca che vuoi tu". Ciò attraverso il mantenimento di due campagne di comunicazione, l'una visibile presso le strutture della Banca e l'altra attraverso quotidiani, web, tv, radio e social network.

La prima campagna declina il concetto di "Banca, come e quando vuole il cliente", articolandolo attraverso la disponibilità del servizio a domicilio, i canali web e mobile, per l'accesso autonomo ai servizi informativi e dispositivi della Banca; le aree self, per versamenti, bonifici e prelievi, accessibili 24h/24 e 7gg/7. La seconda campagna veicola il messaggio "Passa in BAC", inteso sia come "invito a conoscerci" che come stimolo a "cambiare banca". L'attività di comunicazione anzidetta è stata affiancata dalla costante attività commerciale, che ha visto impegnata tutta la rete commerciale con grande impegno e ottimi risultati.

Nel secondo semestre dell'anno la Banca ha proseguito con costanza nella comunicazione dell'immagine solida del Gruppo BAC attraverso il quotidiano "La Serenissima", in cui giornalmente vengono pubblicati i rendimenti della controllata BAC Investments SG S.p.A. e settimanalmente i rendimenti dei prodotti di San Marino Life S.p.A. Si è dedicata inoltre attenzione all'immagine di BAC e del Gruppo e mensilmente si è aumentata la nostra visibilità sia comunicando i nuovi prodotti offerti che pubblicizzando la più recente società del gruppo BAC Investments SG S.p.A.

L'intero gruppo ha dedicato sempre più attenzione alla comunicazione dell'immagine anche sui social, aprendo ulteriori pagine sia su facebook che su linkedin; ciò ha permesso di aumentarne la visibilità e di tenersi più aggiornati, competitivi e vicini al cliente.

Ad ottobre BAC è anche stata sponsor ufficiale della manifestazione sportiva "Rally Legend della Repubblica di San Marino". La concessione dell'allestimento di uno stand nei nostri locali ci ha permesso di svolgere attività commerciale in loco e di divulgare l'immagine della Banca a livello internazionale.

Inoltre, come nel semestre precedente, alle ore 19:30 di ogni sera, ha continuato ad andare in onda, su SMTV, lo spot già prodotto per la summenzionata campagna "BAC, la banca che vuoi tu".

A fine 2018 la banca è risultata vincitrice o per il secondo anno consecutivo il premio C.F.I. di "Best Bank Governance", pertanto si stanno progettando nuove campagne di comunicazione in concomitanza con il centenario della nascita di BAC.

Attività organizzativa e struttura operativa

Le attività di ordine organizzativo e operativo avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto, hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e funzionali, gli adeguamenti dipendenti dall'evoluzione normativa tempo per tempo emanata dagli Organi competenti, nonché la gestione dei progetti funzionali allo sviluppo della struttura operativa.

Struttura operativa e Aspetti progettuali

Nel corso dell'esercizio è stata ulteriormente evoluta la "struttura organizzativa" nell'ottica di perseguire un continuo processo di efficientamento operativo. L'opera di aggiornamento ha riguardato sia la composizione delle strutture di management sia alcuni processi operativi, che sinteticamente si riassumono nei seguenti punti:

- l'esplicitazione nell'Organigramma del ruolo di Direttore Generale (in precedenza prevedeva il riferimento all'Amministratore Delegato);
- il riposizionamento della supervisione delle Società Controllate al Direttore Generale (in precedenza attribuite al Vicedirettore Generale);
- l'istituzione di due nuovi Comitati, rispettivamente Comitato di Direzione e Comitato Clienti, in aggiunta a quelli già presenti;
- l'istituzione della figura del Responsabile Commerciale che coordina le attività delle UU.OO. Estero e Gestione Credito Problematico, nonché delle Filiali per il tramite della nuova Struttura denominata UO Coordinamento Filiali;
- la formalizzazione della figura di Responsabile Sviluppo, inizialmente in staff al Vicedirettore Generale che, nel corso del nuovo esercizio (2019) è stata ulteriormente evoluta nel ruolo di Responsabile Sviluppo Società Controllate, posto in staff al Direttore Generale;
- la formalizzazione della figura di Responsabile Finanza (che riprende le attribuzioni precedentemente previste per il C.F.O. Chief Financial Officer) al quale vengono ricondotte le Strutture competenti (Pianificazione e Controllo di Gestione, Negoziazione, Back Office Titoli, Banca Depositaria, GPM e Tesoreria). Tale figura sostituisce la Direzione Amministrazione e Finanza ed è posta in staff al Vicedirettore Generale;
- l'eliminazione della Unità Organizzativa Servizi Accentrati le cui principali attività (in primis le lavorazioni del portafoglio commerciale) sono state attribuite alla UO Contabilità e Bilancio (in precedenza denominata UO Bilancio e Fiscale). Ulteriori attività sono state riassegnate ad altre Unità Organizzativa (Crediti, Organizzazione e Back Office Titoli);
- la costituzione di due distinte Strutture, competenti rispettivamente per le attività di Segreteria e Personale, definite U.O. Segreteria Generale e Affari Societari e U.O. Personale (in precedenza accorpate nella U.O. Segreteria Generale e Personale);
- la costituzione della U.O. Corporate Identity competente per gli aspetti specifici (in precedenza ricomprese nelle attività di competenza del Vicedirettore Generale), che si occupa in particolare della gestione dei brand del Gruppo Bancario BAC;
- l'aggiornamento dei partecipanti ai Comitati previsti dal Regolamento in funzione delle modifiche sopra rappresentate.

Conseguentemente, sono stati aggiornati rispettivamente il “Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche” per quanto attiene alla Struttura organizzativa ed alle attività correlate, nonché le attribuzioni in materia di “Conferimento Poteri di Firma, Gestionali e Deleghe Creditizie” conformemente alle modifiche sopra esposte.

In ambito Tecnologico, è proseguita l’opera di **evoluzione del Sistema Informativo Bancario (SIB GesBank)**, i cui principali interventi hanno riguardato l’evoluzione dei processi operativi conseguenti agli adeguamenti normativi cogenti come di seguito riassunto:

- l’aggiornamento delle procedure informatiche e dei relativi processi funzionali al recepimento delle direttive relative alla procedura CIT Check Image Truncation che regola le nuove modalità di negoziazione di assegni nel sistema dei pagamenti italiano;
- l’aggiornamento delle disposizioni normativi relative alla gestione delle banconote e monete in €/Valuta dipendenti dalla modifica del Regolamento BCSM n.2013-04;
- l’aggiornamento degli adempimenti operativi relativi alla “Imposta generale sui redditi” introdotti con il D.D. n.114 del 27/9/2017;
- la definizione delle attività conseguenti alle “disposizioni per favorire il rientro di patrimoni e l’emersione di alcuni beni detenuti all’estero” introdotte dal D.D. n.15 del 1/2/2018.

Sono stati inoltre attivati specifici upgrade funzionali all’efficientamento informatico e/o all’integrazione di nuove funzionalità e servizi tra i quali segnaliamo:

- l’avvio del processo operativo di collocamento fondi gestiti dalla Società del Gruppo BAC Investments SG Spa e delle attività di Banca Depositaria, corredato dall’emanazione delle specifiche normative interne (Regolamento di Banca Depositaria e disposizioni operative di collocamento Fondi);
- l’avvio del processo di collocamento di polizze assicurative in materia di “ramo danni” in attuazione dell’Accordo di distribuzione di prodotti assicurativi” sottoscritto dalla Banca con le società NET Insurance Spa e NET Insurance Life Spa di Roma.
- Oltre agli interventi sopra riportati, si conferma l’avvio del progetto di revisione e integrazione del Disaster Recovery relativo ai presidi tecnologici a tutela della continuità operativa dei sistemi informativi della Banca. L’intervento rappresenterà un ulteriore efficientamento della struttura tecnologica e prevede diversi step implementativi, il cui completamento è stato stimato nel corso del 2019.

Nel corso dell’esercizio sono stati portati a compimento tre principali progetti in ambito **“Monetica”** e precisamente: 1) l’emissione di nuove carte di credito, 2) l’attivazione del nuovo servizio di acquiring POS e 3) l’attivazione del nuovo servizio di GT-ATM (gestore terminali automated teller machine), mediante l’Istituto di pagamento T.P@Y Spa e la società Centro Servizi Srl (soggetti giuridici entrambi compartecipati dai principali Istituti Bancari Sammarinesi). Altresì è in corso di attuazione il progetto di definizione della nuova carta di debito Bancomat/PagoBancomat (di emissione Banca in virtù della propria partecipazione al Consorzio Italiano Bancomat/PagoBancomat – COBAN) che sostituirà l’attuale carta in uso introducendo ulteriori funzionalità e servizi accessori.

A fronte dei progetti sopra citati e degli investimenti ad essi correlati, nonché delle poste straordinarie negative sostenute nell’esercizio (tra le principali citiamo l’imposta patrimoniale 2017 liquidata nel 2018 pari ad € 271.337 e la liquidazione degli oneri AQR 2017 comunicati nel 2018 pari ad € 195.858) si è comunque garantita l’ottimizzazione

dei costi di struttura (spese amministrative e ammortamenti su beni strumentali) che complessivamente sono risultati sensibilmente in diminuzione rispetto a quelli sostenuti nell’esercizio precedente (-2,51% rispetto al 2017), come nella tabella di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Spese amministrative	5.129.653	5.291.562	-161.910	-3,06%
imposte indirette	302.108	37.341	264.766	709,04%
Ammortamenti su beni strumentali	1.689.275	1.975.177	-285.902	-14,47%
	7.121.036	7.304.081	-183.045	-2,51%

Per quanto riguarda gli **Adeguamenti normativi** segnaliamo, oltre alle evidenze già sopra espresse:

- l’emanazione del “Regolamento Beni Immobili di proprietà”;
- l’emanazione del “Regolamento dei Comitati interni”;
- l’aggiornamento del “Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche” alla luce delle modifiche organizzative già richiamate nel precedente paragrafo “Struttura organizzativa Aspetti progettuali” comprensivo degli aggiornamenti sulle “facoltà di firma” e “poteri gestionali per l’autorizzazione di bonifici”;
- l’aggiornamento del “Regolamento di Spesa”;
- l’aggiornamento del “Regolamento Credito”;
- l’emanazione del “Regolamento UO Organizzazione e IT”;
- l’emanazione del “Regolamento Tecnico C.R.S. common reporting standard”;
- l’aggiornamento del “Regolamento del Sistema di Controlli Interni”;
- l’aggiornamento del “Regolamento Internal Audit”;
- l’aggiornamento del “Regolamento Responsabile Incaricato Antiriciclaggio e UO AM.L.”;
- l’aggiornamento della circolare operativa per l’attivazione della procedura CIT (check truncation);
- l’aggiornamento dei contenuti del “Modello Organizzativo e di Gestione ex art.7 Legge 99/2013 sulla responsabilità amministrativa/penale delle persone giuridiche”;
- l’emanazione della policies interna in materia di “Requisiti di onorabilità per il Gruppo Bancario”.

Sono state altresì emanate ulteriori disposizioni normative interne tra le quali segnaliamo:

- l’aggiornamento dell’operatività delle UU.OO. Gestione Credito Problematico e Contenzioso e Recupero Credito;
- la revisione dei processi operativi per quanto attiene per le seguenti attività: “Tassazione dei contratti bancari”, “Gestione delle rilevazioni tassi soglia antiusura” e “Lavorazione di portafoglio commerciale”;
- l’aggiornamento delle modalità operative di “erogazione servizi di carte di credito etc..” nonché del “Servizio POS etc.”;
- l’aggiornamento della policies in materia di “Utilizzo dei sistemi informatici”.

Per quanto riguarda gli interventi in ambito **Logistico** segnaliamo:

- la gestione attiva dei beni in proprietà non funzionali sia per quanto attiene agli aspetti operativi sia per quelli commerciali (manutenzione, alienazioni e locazioni),

ulteriormente implementata con una specifica “Funzione Immobiliare” nell’ambito della UO Organizzazione e I.T.;

- il costante aggiornamento delle strutture funzionali (Direzione Generale e Filiali) per garantire il corretto svolgimento delle attività operative;
- l’aggiornamento dei principali presidi di sicurezza in ambito fisico (strumenti di gestione dei valori, manutenzione straordinaria degli apparati di allarme e antintrusione) e logico (evoluzione dei software dedicati).

Il personale

L’evoluzione e la composizione degli organici

Alla data del 31 dicembre 2018 il totale dei dipendenti della Banca è pari a 123 unità, registrando un decremento di 10 risorse rispetto all’anno precedente.

Tale differenza è riconducibile all’uscita di 8 risorse per dimissioni volontarie (di cui 3 Dirigenti, 2 Funzionari, 1 Quadro e 2 Impiegati), al passaggio di 1 risorsa presso una società del Gruppo, alla cessazione per pensionamento di un dipendente e all’ingresso di 2 nuove risorse (2 Impiegati).

Il numero delle risorse distaccate (legge 131/2005) verso Società del Gruppo è pari a 5 unità, mentre 1 unità è distaccata presso BAC ed è proveniente da una Società del Gruppo.

Le assenze dal servizio per aspettativa e distacco sindacale ammontano complessivamente a 6 unità; l’orario part-time è svolto 4 risorse.

Il full time equivalent si è attestato a 111,87 risorse.

L’organico, a fine esercizio, vede la presenza di 2 Dirigenti che rappresentano l’1,63% del totale, di 15 Funzionari pari al 12,20 % dell’organico, di 17 Quadri pari al 13,82% del totale del personale dipendente e di 89 Impiegati che incidono nella misura del 72,36% sull’organico complessivo.

L’età media del personale si attesta a 44,18 anni.

Il 51,79% del personale è impiegato nella Rete Commerciale, mentre il 48,21% è presente nella Direzione Generale e Unità Organizzative.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell’organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

Composizione per Qualifica				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Dirigenti	2	0	2	1,63
Funzionari	10	5	15	12,2
Quadri	15	2	17	13,82
Impiegati	44	45	89	72,36
totale	71	52	123	100

Composizione per età				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 50	13	5	18	14,63
da 41 a 50	37	29	66	53,66
da 31 a 40	19	17	36	29,27
Fino a 30	2	1	3	2,44
totale	71	52	123	100

Composizione per Anzianità di Servizio				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 30	5	2	7	5,69
da 21 a 30	20	20	40	32,52
da 11 a 20	35	25	60	48,78
fino a 10	11	5	16	13,01
totale	71	52	123	100

Composizione per titolo di studio				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Laurea	22	13	35	26,72
Diploma	55	39	94	71,76
Altro	2	0	2	1,53
totale	79	52	131	100

La formazione

BAC, consapevole dell’importanza del processo di crescita e sviluppo delle risorse, ha intensificato l’attività formativa che ha consentito una valida crescita ed un aggiornamento continuo delle competenze tecnico-professionali delle persone che vi lavorano.

Il 2018 vede totalizzare un monte ore di formazione pari a 5.230, in notevole aumento rispetto all’anno 2017.

L’attività formativa, ripartita tra formazione tecnico-professionale e a contenuto obbligatorio, è stata erogata attraverso corsi interni, esterni ed in modalità “e-learning”, quest’ultima ha permesso l’adesione ad un rilevante numero di risorse.

La Banca ha promosso la partecipazione di alcune figure professionali a percorsi specialistici riguardanti il Risk Management, l’Antiriciclaggio e il Controllo di Gestione avvalendosi di associazioni altamente qualificate come ABI, AIRA, APB. Particolare attenzione è stata posta al tema della Privacy GDPR entrata in vigore il 25 maggio nella Comunità Europea; sul versante assicurativo sono state attivate iniziative formative per la certificazione e mantenimento delle competenze professionali necessarie a fornire idonea consulenza al cliente.

In materia creditizia è proseguita, in continuità con gli anni precedenti, l'attività di rafforzamento delle competenze sul processo di analisi e valutazione del merito creditizio. La Banca ha sostenuto l'iniziativa formativa promossa da ABS riguardante i nuovi istituti giuridici introdotti dal Legislatore, sia italiano che europeo, a seguito della recente crisi finanziaria, che hanno innovato il quadro normativo di riferimento e disegnato una piattaforma innovativa alla quale gli istituti di credito sammarinesi dovranno conformarsi.

Le relazioni sindacali

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e la Rappresentanza Sindacale Aziendale si è svolto in un clima sereno e di confronto costruttivo.

Beneficenza

BAC ha sempre prestato grande attenzione alle iniziative benefiche orientate al sociale e caratterizzate da elevati valori etici. Perciò anche nel trascorso 2018 e nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci il 05/05/2018, i CdA della Banca hanno sostenuto nel corso del trascorso esercizio le seguenti associazioni:

- Associazione Oncologica Sammarinese,
- Guardia d'onore del cuore Immacolato di Maria.
- Associazione protezioni animali APAS
- Associazione sammarinese sostegno patologia invecchiamento celebrale
- Comitato festa di Casole
- Carità senza confini
- San Marino for the children
- Associazione Sammarinese cuore e vita
- Comitato Festa di san Rocco

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da richiedere rettifiche o annotazioni al bilancio.

In gennaio 2019, il Fondo Monetario Internazionale (di seguito anche "FMI"), ha effettuato il consueto *follow-up*, a seguito della missione intrapresa nel 2016, nella nostra Repubblica per valutarne il rating, l'appetibilità economica e la solidità del sistema finanziario alla luce anche di possibili interventi di prestito; all'incontro sono stati presentati i principali dati statistici della Banca; ne è emerso un fattivo confronto sui principali temi del settore finanziario e bancario.

La missione del FMI inoltre ha richiesto all'Autorità di Vigilanza un aggiornamento dei dati relativi all'esercizio dell'*Asset Quality Review* sulle evidenze al 31/12/2018 ed entro febbraio 2019 sono state trasmesse le informazioni con i dettagli e le segmentazioni richieste. L'Esecutivo Sammarinese ha tuttavia rimarcato l'intenzione di mantenere un forte coinvolgimento del sistema bancario e finanziario nei progetti di sviluppo dell'Ente.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nel corrente 2019 proseguirà la sua attività di rinnovamento e efficientamento del Gruppo Bancario attraverso le seguenti direttrici:

- Forte determinazione nello sviluppo commerciale delle società controllate, in particolare di BAC Investments SG.
- Sviluppo della base clienti grazie attraverso:
- l'aumento dell'acquisizione grazie ai players rappresentati dai gestori affluent, small business e dagli sviluppatori;
- contatto tramite stakeholder;
- efficientamento customer journey moltiplicando occasioni di contatto tra il cliente e la banca anche grazie ad un'interazione digitale;
- utilizzo di strumenti di business intelligence e sviluppo del customer relationship management;
- rafforzamento strumenti di up-selling e cross selling per cogliere le opportunità date dalla forte base clienti già esistente;
- progetto di internalizzazione relativo ad agreement in corso con controparti istituzionali estere

Forte concentrazione sulle priorità di business più profittevoli e con minore assorbimento di capitale attraverso:

- Ampia offerta di advisory a famiglie;
- Offerta specializzata sul risparmio gestito
- Utilizzo offerta taylor made delle società controllate (Bac Investments SG, Bac Fiduciaria Spa e San Marino Life Spa);
- Sviluppo del wealth management con la mission di creare un nuovo polo di offerta (asset management / assicurazione / servizi); gestione personalizzata di importanti patrimoni attraverso un modello evoluto di consulenza con un approccio fondato sull'assistenza completa del patrimonio familiare;
- Incremento Investimenti informatici (evoluzione modello distributivo es.apertura conti correnti on line)
- Attenta gestione del processo di erogazione del credito attraverso una nuova selezione delle opportunità di investimento;
- Accurata gestione "in-house" dello stock degli NPLs, il cui valore netto è previsto in significativa riduzione;
- Focus sui beni immobili al fine di una ordinata dismissione e/o di una accorta messa a reddito.
- Ulteriori rilevanti accantonamenti ai Fondi rischi su crediti, anche alla luce dell'esercizio dell'*Asset Quality Review*;
- Contrazione ulteriore delle spese di gestione, con conseguente riduzione del cost-income;
- Integrale rilevazione degli utili attesi ad incremento del patrimonio di vigilanza.

Alla luce degli obiettivi fissati nel processo di *budgeting*, la Banca prevede di chiudere con profitto gli esercizi futuri, pertanto sarà in grado di assorbire completamente la perdita generata nel 2018.

Desideriamo esprimere un sentito e sincero ringraziamento alla Direzione Generale ed a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l’impegno profuso nello svolgimento dell’attività.

Estendiamo uno stimato apprezzamento anche al Collegio Sindacale, che ha offerto un’attenta, rigorosa ed apprezzata collaborazione alla Direzione ed al Consiglio di Amministrazione.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.

Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d’esercizio

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d’esercizio al 31/12/18 unitamente alla presente relazione e di deliberare *il riporto della perdita 2018 “a nuovo”* nell’esercizio 2019 (-3,721 mln) e coprire le perdite portate a nuovo del 2016 e del 2017 con l’utilizzo del fondo di riserva ordinaria per euro -3,800 mln.

Con l’approvazione di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2018
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	54.595.023
Fondo di riserva straordinaria	0
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0
Fondo riserva per azioni proprie	14.378
Riserve di rivalutazione	14.831.669
Perdite portate a nuovo	
Risultato d'esercizio	-3.721.039
Totale	86.600.111

Si evidenzia che le azioni proprie detenute in portafoglio dalla banca sono 553 ed il valore nominale assomma a 14.378 Euro.

San Marino, 27 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive

Ai sensi dell’art. 6 della Legge n. 47 del 23/02/2006, i componenti tutti del Consiglio di Amministrazione della società Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino SpA. sotto la propria responsabilità, dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive, per l’assunzione della carica di Presidente e Consiglieri.

San Marino, 27 marzo 2019

5.

Relazione del Collegio Sindacale

“Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea degli Azionisti della Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. ai sensi dell’art. 83 Legge n.47/2006 e s.m.”

Signori Azionisti,

con la presente Relazione il Collegio Sindacale riferisce sull’attività di vigilanza svolta nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alla normativa vigente e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dagli Ordini Professionali e fatto riferimento allo Statuto e alle norme di Legge che disciplinano la formazione del Bilancio.

Il testo della Relazione che rassegniamo alla Assemblea accoglie in sé quelle notizie, quei dati e quelle informazioni che questo Collegio ha ritenuto, nella sua autonoma valutazione, voler rendere agli azionisti della Banca.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell’esercizio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2018 e che è stato redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio, unitamente alla relazione sulla gestione, ai prospetti ed agli allegati di dettaglio. Nel corso dell’esercizio abbiamo svolto l’attività a noi demandata e abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario. Di tale attività diamo conto con questa relazione che presentiamo all’Assemblea.

1. Risultati dell’esercizio sociale

Il bilancio al 31 dicembre 2018 che viene sottoposto all’approvazione della Assemblea presenta una perdita di euro 3.721.039, alla quale hanno concorso i componenti positivi e negativi di reddito analiticamente indicati nel Conto Economico e diffusamente illustrati sia nella Relazione degli amministratori sull’andamento della gestione, sia nella Nota Integrativa, documenti ai quali il Collegio Sindacale fa rinvio.

In particolare, il bilancio della Banca per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta:

- il patrimonio netto pari ad euro 86.600.111;
- i fondi propri ai fini di vigilanza pari ad euro 76.806.605;
- il coefficiente di solvibilità “total capital ratio” al 17,09%;

l’appostazione del fondo svalutazione crediti forfetario e analitico pari ad euro 46.197.267. Il grado di copertura dei crediti a fine esercizio 2018 risulta pari al 8,41% rispetto al 7,01% del bilancio precedente.

L’onere sostenuto per le rettifiche di valore sui crediti, in aumento rispetto all’esercizio precedente, influisce ancora in modo determinante sul risultato economico.

2. Attività del Collegio Sindacale

Con riguardo alle modalità con le quali si è svolta l’attività istituzionale di nostra competenza formuliamo le seguenti considerazioni.

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Banca hanno consentito di accertare la conformità alla Legge e allo Statuto Sociale e la rispondenza all’interesse sociale; riteniamo, altresì, che tali operazioni, esaurientemente descritte nella Relazione sulla gestione, non richiedono specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni con parti correlate. Non risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o con parti terze.

Abbiamo esaminato la relazione al bilancio rilasciata in data 16 aprile 2019 dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. la quale non evidenzia rilievi, eccezioni o riserve. La società di revisione richiama gli elementi salienti in ordine alle informazioni fornite dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa le assunzioni relative ai crediti del Gruppo Delta e agli esiti dell’Asset Quality Review (AQR). Inoltre, nelle more della formalizzazione del nuovo Piano Strategico Pluriennale, la società di revisione segnala quanto riportato dagli Amministratori nelle note illustrative specifiche del bilancio in merito alla evoluzione prevedibile della gestione: “Alla luce degli obiettivi fissati nel processo di budgeting, la Banca prevede di chiudere con profitto gli esercizi futuri...”.

La società di revisione, come da riunioni intercorse, ha riferito in merito al lavoro svolto di revisione e all’assenza di situazioni di incertezza e di limitazioni nelle verifiche svolte.

Diamo atto che nel corso dell’esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell’art. 65 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche.

Abbiamo partecipato nel corso dell’esercizio 2018 a n. 21 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo, nel rispetto della normativa vigente, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca.

In particolare, l’iter decisionale del Consiglio di Amministrazione, ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell’agire informato.

Abbiamo tenuto, nel corso dell’esercizio 2018, a n. 23 riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo monitorato il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, costante collegamento con la società di revisione, con la funzione di *internal audit*, con la funzione di *compliance* e antiriciclaggio, con la funzione di *risk management*, ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti. In particolare abbiamo preso atto del lavoro svolto dalle funzioni di *internal audit* e di *compliance*, delle quali attestiamo l’indipendenza gerarchica e funzionale. Abbiamo esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all’attività della Banca, nonché la loro idoneità ed efficacia a fronteggiare il manifestarsi di situazioni gravi, perduranti, diffuse e generalizzate difficoltà. Abbiamo seguito l’evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché l’evolversi dei mutamenti organizzativi in coerenza con i citati obiettivi verificando, altresì, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell’apparato informativo.

Il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute dai diversi organismi

gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Banca, nonché tramite le analisi e verifiche periodiche.

Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare la conformità alla Legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ovvero lesive dei diritti dei soci e dei terzi.

Nella Relazione sulla gestione sono sinteticamente esposti i rapporti intercorsi con le società del gruppo.

Anche nel corso del 2018 è stata rilevante la produzione e l'adozione di normativa interna rispondente a prescrizioni di norma e di regolamento generale delle Autorità di Vigilanza. In linea con la normativa vigente, la Banca si è dotata di un sistema di controlli interni idoneo a rilevare, misurare e verificare i rischi tipici dell'attività sociale.

Il sistema dei controlli interni è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento. In particolare, l'attività di revisione interna viene svolta dalla funzione di *internal audit* la quale riferisce i risultati della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Riteniamo che tale sistema sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Banca e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti contabili, sia attraverso le informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e periodici incontri con la società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta con carattere di normalità e che da esse non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella nostra relazione.

3. Osservazioni e proposta in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione BDO Italia S.p.A. Da parte nostra abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la società di revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Riteniamo che l'informazione rassegnata all'Assemblea risponda alle disposizioni e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Signori azionisti,
tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto della Relazione redatta dalla società di revisione e il richiamo di informativa, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come predisposto dagli Amministratori.

San Marino, li 7 maggio 2019.

Rag. Gian Enrico Casali (Presidente)

Dott.ssa Stefania Gatti (Sindaco)

Avv. Alberto Vaglio (Sindaco)

Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 i componenti tutti del Collegio Sindacale della Banca Agricola Commerciale S.p.A. dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive per l'assunzione della carica di Sindaco.

San Marino, li 7 maggio 2019
Rag. Gian Enrico Casali

Dott.ssa Stefania Gatti

Avv. Alberto Vaglio



6.

Bilancio 2018

A. Stato patrimoniale attivo			
Cod. voce	Voci dell'Attivo	31/12/2018	31/12/2017
10	Cassa e disponibilità liquide	6.765.689	6.140.397
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati		
	Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
30	Crediti verso banche	139.463.756	121.200.553
	A vista	88.871.346	67.301.684
	Altri crediti	50.592.410	53.898.869
40	Crediti verso clientela	411.036.916	446.368.389
	A vista	175.687.063	186.734.960
	Altri crediti	235.349.853	259.633.429
50	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	44.954.994	32.725.096
	Di emittenti pubblici	44.954.994	32.725.096
	Di banche		
	Di enti (imprese) finanziari (e)		
	Di altri emittenti		
60	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	9.422.747	6.809.007
70	Partecipazioni	4.840.804	4.768.052
	Imprese finanziarie	4.059.241	4.059.241
	Imprese non finanziarie	781.563	708.811
80	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.723.975	7.453.232
	Imprese finanziarie	7.408.975	7.110.528
	Imprese non finanziarie	315.000	342.704
90	Immobilizzazioni immateriali	1.237.337	1.598.958
	Leasing finanziario		
	- di cui beni in costruzione		
	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing		
	- di cui per inadempimento del conduttore		
	Beni disponibili da recupero crediti		
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		
	Avviamento		
	Spese di impianto		
	Altre immobilizzazioni immateriali	1.237.337	1.598.958
100	Immobilizzazioni materiali	184.951.693	190.195.291
	Leasing finanziario	88.532.498	93.809.146
	- di cui beni in costruzione	13.153.334	14.253.575
	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	3.325.980	2.620.786
	- di cui per inadempimento del conduttore	3.325.980	2.620.786
	Beni disponibili da recupero crediti	64.010.782	63.536.379
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	64.010.782	63.536.379
	Terreni e fabbricati	28.630.976	29.507.601
	Altre immobilizzazioni materiali	451.457	721.379
110	Capitale sottoscritto e non versato		
	- di cui capitale richiamato		
120	Azioni o quote proprie	14.378	14.378
130	Altre attività	118.355.047	109.498.985
140	Ratei e risconti attivi	456.119	469.861
	Ratei attivi	76.450	32.314
	Risconti attivi	379.669	437.547
150	Totale attivo	929.223.455	927.242.199

A. Stato patrimoniale passivo			
Cod. voce	Voci del Passivo	31/12/2018	31/12/2017
10	Debiti verso banche	1.137.069	784.447
	A vista	1.137.069	784.447
	A termine o con preavviso		
20	Debiti verso clientela	434.007.160	413.157.964
	A vista	406.094.112	394.485.471
	A termine o con preavviso	27.913.048	18.672.493
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	282.563.618	293.871.718
	Obbligazioni		
	Certificati di deposito	282.563.618	293.871.718
	Altri strumenti finanziari		
40	Altre passività	114.973.902	114.078.939
	- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	604.644	845.016
50	Ratei e risconti passivi	72.752	78.517
	Ratei passivi	7.239	12.511
	Risconti passivi	65.513	66.006
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	529.374	609.394
70	Fondi per rischi e oneri	1.328.615	2.366.203
	Fondi di quiescenza e obblighi simili		
	Fondi imposte e tasse	266.401	916.930
	Altri fondi	1.062.214	1.449.273
80	Fondi rischi su crediti		
90	Fondo rischi bancari generali		
100	Passività subordinate	8.010.853	12.016.144
110	Capitale sociale	20.880.080	20.880.080
120	Sovrapprezzi di emissione		
130	Riserve	58.410.046	58.410.046
	Riserva ordinaria	58.395.668	58.395.668
	- di cui Riserva in sospensione d'imposta	1.227.968	1.227.968
	Riserva per azioni proprie	14.378	14.378
	Riserve straordinarie		
	Altre riserve		
140	Riserve da rivalutazione	14.831.669	14.789.392
150	Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)	-3.800.644	-3.793.060
160	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-3.721.039	-7.585
170	Totale passivo	929.223.455	927.242.199

A. Garanzie e impegni			
Cod. voce	Voci	31/12/2018	31/12/2017
10	Garanzie rilasciate	15.000.232	17.704.978
	Accettazioni	953.311	2.340.201
	Altre garanzie	14.046.921	15.364.777
20	Impegni	5.257.749	3.418.819
	A utilizzo certo		
	- di cui strumenti finanziari		
	A utilizzo incerto	4.387.383	2.163.767
	- di cui strumenti finanziari		
	Altri impegni	870.366	1.255.052
30	Totale	20.257.981	21.123.797

A. Conto economico			
Cod. voce	Voci del Conto Economico	31/12/2018	31/12/2017
10	Interessi attivi e proventi assimilati	16.384.610	19.660.079
	Su crediti verso banche	161.433	82.390
	Su crediti verso clientela	15.674.469	19.041.146
	Su titoli di debito	548.708	536.543
20	Interessi passivi e oneri assimilati	4.392.412	4.923.553
	Su debiti verso banche	845,00	1.627
	Su debiti verso clientela	1.057.549,00	839.331
	Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	3.334.018,00	4.082.595
	- di cui su passività subordinate	145.449,00	212.212
	Margine di interesse	11.992.198	14.736.526
30	Dividendi e altri proventi	345.822	475.415
	Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	
	Su partecipazioni	-	
	Su partecipazioni in imprese del gruppo	345.822	475.415
40	Commissioni attive	4.506.328	4.465.221
50	Commissioni passive	797.729	841.463
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	79.889	397.399
70	Altri proventi di gestione	14.509.346	16.806.786
80	Altri oneri di gestione		
	Margine di intermediazione	30.635.854	36.039.884
90	Spese amministrative	14.310.429	14.927.927
	Spese per il personale	8.878.669	9.599.023
	- salari e stipendi	6.415.108	6.897.365
	- oneri sociali	1.647.041	1.769.013
	- trattamento di fine rapporto	576.955	618.979
	- trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
	- amministratori e sindaci	166.837	254.563
	- altre spese per il personale	72.728	59.103
	Altre spese amministrative	5.431.760	5.328.904
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	495.845	739.939
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	13.801.205	16.388.476
120	Accantonamenti per rischi e oneri	533.099	71.000
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	5.083.858	4.691.353
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	293.229	
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-3.881.811	-778.811
190	Proventi straordinari	627.555	1.131.081
200	Oneri straordinari	145.811	132.894
210	Utile (Perdita) straordinario	481.744	998.187
220	Imposte dell'esercizio	320.972	226.961
230	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)		
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	-3.721.039	-7.585

7.

Nota Integrativa

PARTE A - Criteri di Valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

PARTE C - Informazioni sul Conto Economico

PARTE D - Altre Informazioni

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d’esercizio 2018 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n.2016-02 in materia di redazione del bilancio d’impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati emanato in data 31 agosto 2016 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ai sensi dell’articolo 39 della legge 17 novembre 2005, n.165.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell’esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all’applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell’attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i “di cui” delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

È consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente. Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto. Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l’esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto sarebbe stata data puntuale informazione nell’esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita nel bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest’ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicitate. Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l’ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi. Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall’ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

Le tabelle di nota integrativa previste nella circolare applicativa 2017/03 del Reg.2016/02, qualora per Banca Agricola Commerciale Spa risultino a zero e non significative, per l’illustrazione dei dati di Stock e di Flusso dell’attività svolta dalla società, non vengono riportate nel presente documento.

PARTE A - Criteri di Valutazione

Sezione 1 - L’illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce n.10 dell’attivo): la voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l’oro, l’argento e i valori bollati.

I crediti verso Enti Creditizi (voce n. 30 dell’attivo): nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 “Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito”.

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l’obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L’importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce n. 40 dell’attivo): Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e nella misura in cui, vi sia stata l’effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a “data contrattazione”, non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 “Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito”.

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti devono figurare nelle voci del passivo, “debiti verso clientela” ovvero “altre passività”, a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora. Tra i “crediti verso clientela” figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l’obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L’importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché, in modo forfetario, in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori. La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l’andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell’attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

Più in dettaglio:

Sofferenze: individuano l’aera dei crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l’intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l’attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Partite incagliate: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del regolamento BCSM n.2007-07, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
- pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Crediti Ristrutturati: esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenziamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell’attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni simili). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell’esposizione (intento liquidatorio)

Crediti Scaduti e/o sconfinanti: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell’esposizione complessiva. Per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfetaria.

Crediti verso paesi a rischio: sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfetaria.

Crediti “in bonis”: questi ultimi vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto “rischio fisiologico”, la svalutazione è effettuata prudenzialmente affinché si possa far fronte ad eventuali perdite non preventivate. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base di tutte le evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata e la sua prevedibile evoluzione e che tengano conto del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. In assenza di adeguate serie storiche in grado di assicurare robustezza statistica, la svalutazione forfetaria è rimessa al prudente apprezzamento degli organi amministrativi.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce n. 50 dell’attivo): Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell’attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore medio dell’ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell’art. III.II.4. del Regolamento BCSM 2016-02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

- Gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell’ambito dei parametri definiti dall’Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo medio ponderato, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell’anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell’esercizio si è proceduto come di consueto all’iscrizione del costo di acquisto dei suddetti.

Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell’attivo patrimoniale alla voce n. 50 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell’emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:

per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;

per gli altri titoli, dell’andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati tenendo conto dell'andamento desumibile dal mercato come esplicitamente specificato al comma 5 dell'art III.II.5 del Regolamento BCSM 2016-02:

a) per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore medio ponderato dell'ultimo mese prima della valutazione con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza.

b) per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

c) per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.

Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato ed il valore di mercato, confluiscono a conto economico.

Partecipazioni (voci n. 70 e 80 dell'attivo).

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento, sono valutate al patrimonio netto, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per maturazione", come consentito dai vigenti principi contabili.

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

Immobilizzazioni immateriali (voce n. 90 dell'attivo).

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni. L'ammortamento degli asset viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali (voce n. 100 dell'attivo).

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 100 dell'attivo).

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria sono registrati nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il Capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti, per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" secondo la natura del bene dato in leasing.

Attività e Passività in Valuta.

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.7

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute).

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I Debiti verso Enti Creditizi (voce n. 10 del passivo): Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche nazionali o estere qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da obbligazioni o altri titoli che occorre ricondurre nella voce n. 30 e 100 del passivo.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I Debiti verso clientela (voce n 20 del passivo): Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce n. 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento BCSM 2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni e altri titoli di debito". Il valore a termine delle predette operazioni è riportato alla voce "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo" riclassificata tra le Garanzie e gli Impegni.

Altre attività- Altre passività (voce 130 dell'attivo- voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio

su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti (voce n. 140 dell'attivo e n. 50 del passivo).

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

- a) nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b) nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

In ogni caso, le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate in nota integrativa.

I ratei e risconti relativi ai differenziali o margini rivenienti da contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse delle attività e passività fruttifere di interessi sono considerati in aumento o diminuzione delle predette attività e passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce n. 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri (voce n. 70 del passivo).

Tale fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza e si compone principalmente:

- dal fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.
- Il fondo per rischi ed oneri comprende inoltre il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale e altri tre di seguito elencati:

- Il fondo per reclami e revocatorie.
- Il fondo ferie non godute.
- Il fondo aumento contrattuale per i dipendenti a fronte della vacanza contrattuale con decorrenza 31/12/2010.

Fondi Rischi su Crediti (voce n. 80) I fondi rischi su crediti includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non abbiano funzione rettificativa. L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico nella voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e non attraverso destinazione dell'utile di esercizio.

Riserve (voce n. 130 del passivo)

La riserva ordinaria è costituita dal riparto degli utili formatisi negli anni precedenti come previsto da statuto, inoltre in essa è contenuta la ricostruzione della riserva in sospensione d’imposta a seguito operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio istituita con decreto delegato n.172 26/10/2010 successivamente sostituita con la legge 166/2013 art.74. Secondo la normativa sopra citata l’art.78 prevede che le riserve in sospensione d’imposta iscritte nell’ultimo bilancio della società scissa debbono essere ricostituite dalle beneficiarie secondo le quote proporzionali. In caso di scissione parziale, le riserve della società scissa si riducono in corrispondenza. Se la sospensione d’imposta dipende da eventi che riguardano specifici elementi patrimoniali della società scissa, le riserve debbono essere ricostituite dalle beneficiarie che acquisiscono tali elementi.

Garanzie (voce 10)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Impegni (voce 20)

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche). Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell’effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono “differenze temporanee” quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all’iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all’iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce “altre attività”, mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce “fondo imposte e tasse”. La casistica della Banca ha riguardato l’iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Le rettifiche di valore sui crediti sono composte da: posizioni passate a perdite nel conto economico in quanto non esiste la possibilità di recupero del relativo credito, utilizzo contestuale del “Fondo rettificativo dei crediti” per pari importo e dalla quota di accantonamento analitica e forfetaria al predetto Fondo, stabilita in base alle rilevazioni statistiche interne sulle perdite su crediti, oltre ovviamente alla stima puntuale della presunta perdita fornita dall’U.O. Contenzioso e Recupero Crediti per le posizioni deteriorate. Il “Fondo Rischi su crediti esente” viene accantonato anche nei limiti di quanto previsto dalla normativa fiscale ma ha comunque funzione rettificativa dei crediti, sia per la quota capitale che per la quota interessi di mora, la cui esigibilità non è certa. Il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte della previsione dell’onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Voce 10 dell’attivo

Tabella 1.1. – dettaglio della voce 10 “Consistenza di Cassa e Disponibilità liquide”

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	
Cassa e disponibilità liquide:			Importo	%
Cassa contante €	4.477.979	3.720.912	757.067	20,35%
Cassa contante valuta	914.595	754.409	160.186	21,23%
Cassa contante bancomat	725.355	732.595	-7.240	-0,99%
Assegni in €/valuta	616.471	888.562	-272.091	-30,62%
Altri valori	31.289	43.919	-12.630	-28,76%
Totale	6.765.689	6.140.397	625.292	10,18%

C. Dinamica dei crediti dubbi verso banche (3.3)	31/12/2018					31/12/2017				
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale										
- di cui per interessi di mora										
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingressi da crediti in bonis										
Interessi di mora										
Altre variazioni in aumento										
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uscite verso crediti in bonis										
Cancellazioni										
Incassi										
Realizzi per cessioni										
Altre variazioni in diminuzione										
Esposizione lorda finale al 31-dic-2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora										

Tabella 3.4 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei Crediti verso Banche

D. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso banche” (3.4)	31/12/2018						31/12/2017					
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore iniziali												
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore												
- di cui per interessi di mora												
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti												
Trasferimenti da altre categorie di crediti												
Altre variazioni in aumento												
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore da valutazione												
- di cui per interessi di mora												
Riprese di valore da incasso												
- di cui per interessi di mora												
Cancellazioni												
Trasferimenti ad altre categorie di crediti												
Altre variazioni in diminuzione												
Rettifiche di valore finali al 31-dic-2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora												

Tabella 3.5 – Composizione dei Crediti verso Banche in base alla vita residua

Scadenza	31/12/2018	31/12/2017
A vista	88.871.346	67.301.684
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	22.274.132	23.502.331
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	28.318.278	30.396.538
TOTALI	139.463.756	121.200.553

Nella fascia di scadenza non attribuita è compreso il deposito ROB costituito in Banca Centrale e che per effetto della nuove precisazioni dell’Autorità di Vigilanza deve essere qui riclassificato; precisiamo inoltre che il deposito ROB nel 2017 ammontava ad euro 28.125.985.

Voce 40 dell’attivo

Tabella 4.1 – Dettaglio della voce 30 Crediti verso clientela

Categorie / Valute	31/12/2018		31/12/2017	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista / a revoca	174.277.158	1.409.905	184.882.397	1.852.563
C/c attivi	38.498.336	144	50.041.185	451
Altri	135.778.822	1.409.761	134.841.212	1.852.112
Altri crediti	235.309.878	39.975	259.633.429	-
C/c attivi	5.005.843		5.033.022	
Portafoglio scontato e s.b.f.	5.006.451		4.828.743	
Pct e riporti attivi				
Altri finanziamenti	225.297.584	39.975	249.771.664	
TOTALI	409.587.036	1.449.880	444.515.826	1.852.563
TOTALE GENERALE	411.036.916		446.368.389	

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, comprensivi di interessi di mora sulle esposizioni in sofferenza ed incaglio calcolate a partire dal 01/01/2008.

Tabella 4.2 – Crediti verso clientela garantiti

La tabella sotto riportata accoglie tutte le tipologie di crediti garantiti

Categorie / Valute	31/12/2018		31/12/2017	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
Da ipoteche	107.964.441		108.109.800	
Da pegno su:	13.393.335	-	20.518.448	-
Depositi contanti	4.559.949		6.724.738	
Titoli	2.430.436		5.894.181	
Altri valori	6.402.950		7.899.529	
Da garanzie di:	259.384.348	-	283.004.092	-
Amministrazioni pubbliche	42.703.647		46.068.910	
Istituzioni finanziarie monetarie	3.589.533		3.858.620	
Fondi di investimento diversi da i fondi comuni monetari				
Altre istituzioni finanziarie				
Imprese di assicurazione				
Fondi pensione				
Società non finanziarie	182.084.381		197.283.293	
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	27.434.019	-	34.476.239	-
Famiglie consumatrici e produttrici	27.434.019		34.476.239	
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie				
Altri	3.572.769		1.317.030	
Totali	380.742.125	-	411.632.340	-

Tabella 4.3 – Situazione dei Crediti per cassa verso clientela

C. Situazione dei crediti per cassa verso clientela (4.3)	31/12/2018			31/12/2017		
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	164.411.783	43.964.128	120.447.655	157.518.110	38.412.426	119.105.683
- di cui da operazioni di leasing finanziario	21.794.702	4.173.111	17.621.591	24.371.160	4.389.216	19.981.944
Sofferenze	94.861.822	29.502.356	65.359.466	78.260.197	25.919.964	52.340.233
- di cui da operazioni di leasing finanziario	12.120.727	2.889.165	9.231.562	9.205.239	2.546.222	6.659.017
Incagli	36.244.483	4.299.930	31.944.553	56.128.963	7.192.920	48.936.043
- di cui da operazioni di leasing finanziario	8.884.809	1.205.029	7.679.780	15.165.921	1.842.994	13.322.927
Crediti ristrutturati	30.556.982	9.888.184	20.668.798	22.798.067	5.296.220	17.501.847
- di cui da operazioni di leasing finanziario			-			-
Crediti scaduti / sconfinanti	2.741.397	273.649	2.467.748	319.106	3.309	315.797
- di cui da operazioni di leasing finanziario	789.166	78.917	710.249			-
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	7.099	9	7.090	11.777	14	11.763
Crediti in bonis	384.680.877	2.233.138	382.447.739	426.217.627	2.524.989	423.692.638
- di cui da operazioni di leasing finanziario	81.332.110	1.826.443	79.505.667	83.544.463	2.081.785	81.462.678
TOTALI	549.092.660	46.197.266	502.895.394	583.735.737	40.937.415	542.798.321
- di cui da operazioni di leasing finanziario	103.126.812	5.999.554	97.127.258	107.915.623	6.471.001	101.444.622

Per le sofferenze e per i crediti incagliati è stata calcolata in modo analitico la perdita presunta, in base alla qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro specifica capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, misurata anche sulla scorta di tutte le informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di tali soggetti. Nella determinazione della presunta perdita si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali presentate. Oltre alle svalutazioni analitiche, come specificato nei criteri di valutazione, si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfetaria sulla totalità delle posizioni d’impiego in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori e tenendo conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti, quali il comparto di attività economica. Inoltre, in assenza di adeguate serie storiche che possono assicurare il grado di robustezza statistica, la svalutazione è stata effettuata e stabilita prudenzialmente dagli organi amministrativi. Nella riclassifica dei crediti verso la clientela deteriorati, sono stati calcolati gli interessi su sofferenza, ritenuti prudenzialmente non recuperabili per Euro 45.977 ed euro 357.174 sulle posizioni ad incaglio che sono stati svalutati analiticamente come sopra spiegato.

Tabella 4.4 – Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

D. Dinamica dei crediti dubbi verso clientela (4.4)	31/12/2018				
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	78.260.197	56.128.963	22.798.067	319.106	11.777
- di cui per interessi di mora	1.675.227	1.044.292			
Variazioni in aumento	23.764.278	13.078.157	41.301.531	2.961.620	438.808
Ingressi da crediti in bonis	165.508	7.195.561	8.278.943	2.702.100	
Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	21.265.980	19.435		109	
Interessi di mora	45.977	357.174		810	6
Altre variazioni in aumento	2.286.813	5.505.987	33.022.588	258.601	438.802
Variazioni in diminuzione	7.162.653	32.962.637	33.542.616	539.329	443.486
Uscite verso crediti in bonis		4.063.392		140.625	
Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	73.150	21.237.764		47.604	109
Cancellazioni	2.632.907	499.866			
Incassi	3.926.675	4.695.450	33.542.616	338.853	443.377
Realizzi per cessioni					
Altre variazioni in diminuzione	529.921	2.466.165		12.247	
Esposizione lorda finale al 31-dic-2018	94.861.822	36.244.483	30.556.982	2.741.397	7.099
- di cui per interessi di mora	1.695.516	893.630			

Precisiamo che sulle sofferenze è proseguita la rigorosa riclassificazione e valutazione intrapresa in questi ultimi anni, pertanto è riconducibile a tale politica l’aumento delle posizioni a sofferenza derivanti dal trasferimento dalle posizioni incagliate che di converso vedono un forte ridimensionamento.

Sul fronte della gestione dei crediti deteriorati si registrano:
- incassi su sofferenze per euro 3.926.675 ed euro 4.695.450 sulle posizioni ad incaglio,
- stralci per euro 2.632.907 su posizioni a sofferenza ed euro 499.866 su crediti incagliati.

D. Dinamica dei crediti dubbi verso clientela (4.4)	31/12/2017				
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	67.919.851	72.755.065	17.334.779	122.058	4.256
- di cui per interessi di mora	1.695.710	840.686			
Variazioni in aumento	22.578.780	33.676.139	5.626.888	425.740	1.432.842
Ingressi da crediti in bonis	1.130.532	14.981.756	5.626.844	337.487	
Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	19.554.948	11.115		473	
Interessi di mora	77.133	449.751		1.093	8
Altre variazioni in aumento	1.816.167	18.233.517	44	86.687	1.432.834
Variazioni in diminuzione	12.238.434	50.302.241	163.600	228.692	1.425.321
Uscite verso crediti in bonis		856.186		6.227	
Uscite verso altre categorie di crediti dubbi		19.374.180		26.341	473
Cancellazioni	943.354	413.857			
Incassi	6.478.548	20.216.393	163.600	192.405	1.424.848
Realizzi per cessioni					
Altre variazioni in diminuzione	4.816.532	9.441.625		3.719	
Esposizione lorda finale al 31-dic-2017	78.260.197	56.128.963	22.798.067	319.106	11.777
- di cui per interessi di mora	1.675.227	1.044.292			

Il 2018 registra una stabilizzazione dei crediti deteriorati netti che si attestano ad euro 120.447.654 con un leggero aumento dell'1,1% rispetto all'anno 2017, segno degli effetti virtuosi innescati dalla gestione della qualità dei propri impieghi attraverso una politica di gestione scrupolosa, intrapresa negli ultimi esercizi. Ricordiamo inoltre che a seguito della modifica del Reg. BCSM 2007/07 che ha recepito la Miscellanea BCSM 2013/06, tra crediti deteriorati sono state riclassificate a titolo statistico le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempienza del creditore. Precisiamo che l'ammontare di tali immobilizzazioni è pari ad euro 3.325.980 e la loro movimentazione viene spiegata nella tabella relativa, successivamente.

Le posizioni deteriorate presentano un grado di copertura pari a 26,74% contro i 24,39% dell'anno precedente ciò a conferma che le svalutazioni effettuate coprono prudenzialmente tutte le categorie di crediti come dettagliato dalla tabella 4.5 sotto riportata. Nella categoria dei crediti ristrutturati figura la posizione riferibile al Gruppo Delta/Plusvalore come da indicazioni univoche a tutti i soggetti autorizzati a svolgere attività riservate inviate dall'Autorità di Vigilanza con lett. Prot 14/2086. I creditori aderenti hanno approvato, a fine 2018, la cessione di parte del portafoglio (il cosiddetto portafoglio Arcade) ad una società specializzata al recupero crediti (Cerberus European Investments LLC) al prezzo dello 0,092%; BAC pertanto ha provveduto, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, ad effettuare un'ulteriore rettifica della posizione per euro 4.568.000 ammortizzando a conto economico tale rettifica in 5 anni, in forza della legge finanziaria 2018 n.173 art.40.

Tabella 4.5 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

E. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela (4.5)						
31/12/2018						
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore complessive iniziali	25.919.964	7.192.921	5.296.220	3.309	14	2.524.988
Variazioni in aumento	8.098.462	1.915.434	4.595.423	273.340	9	500.469
Rettifiche di valore	4.081.632	1.887.932	4.584.938	269.708	9	127.235
- di cui per interessi di mora						
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti	4.006.353	27.502	10.485	3.632		373.234
Altre variazioni in aumento	10.477					
Variazioni in diminuzione	4.516.070	4.808.425	3.459	3.000	14	792.319
Riprese di valore da valutazione	723.850	302.503	3.459	1.086	14	758.720
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso	1.140.839					10.477
- di cui per interessi di mora						
Cancellazioni	2.632.902	497.684				
Trasferimenti ad altre categorie di crediti	18.479	4.008.238		1.914		23.085
Altre variazioni in diminuzione	-					37
Rettifiche di valore complessive finali al 31-dic-2018	29.502.356	4.299.930	9.888.184	273.649	9	2.233.138
- di cui per interessi di mora	1.690.515					

E. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela (4.5)						
31/12/2017						
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore complessive iniziali	21.724.584	8.765.016	5.289.181	1.221	5	2.238.202
Variazioni in aumento	7.118.392	3.160.804	56.268	3.206	13	615.057
Rettifiche di valore	3.529.936	3.153.299	50.184	2.808	13	492.431
- di cui per interessi di mora	77.133					
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti	3.541.444	7.322	6.084	398	-	122.626
Altre variazioni in aumento	47.012	183				
Variazioni in diminuzione	2.923.012	4.732.899	49.229	1.118	4	328.271
Riprese di valore da valutazione	1.061.575	923.690		784	4	266.843
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso	917.313	-	49.229	-	-	47.013
- di cui per interessi di mora						
Cancellazioni	943.354	413.857				
Trasferimenti ad altre categorie di crediti	770	3.395.352		334	-	14.415
Altre variazioni in diminuzione						
Rettifiche di valore complessive finali al 31-dic-2017	25.919.964	7.192.921	5.296.220	3.309	14	2.524.988
- di cui per interessi di mora	1.675.227					

Anche la dinamica delle rettifiche di valore evidenzia l'impegno della Banca a proseguire nell'attività di smaltimento dei crediti deteriorati elevando il f.do rettificativo ad euro 46.197.266 nel 2018, contro euro 40.937.416 del 2017 che al netto degli utilizzi per stralci, è stato alimentato, in corso d'anno, con accantonamenti per euro 5.083.858. Pertanto, il coverage totale risulta pari al 8,41% di cui: su crediti in bonis al 0,58%, su crediti scaduti al 9,98%, su crediti ristrutturati al 32,36%, su crediti incagliati al 11,86% e su crediti in sofferenza al 31,10%

Tabella 4.6 - Composizione dei Crediti verso la Clientela in base alla vita residua

Scadenza	31/12/2018	31/12/2017
A vista	104.520.514	118.156.642
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	34.677.004	36.759.111
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	16.866.040	22.265.759
Da oltre 6 mesi a 1 anno	21.613.326	24.813.464
Da oltre 1 anno a 18 mesi	20.152.469	22.901.729
Da oltre 18 mesi a 2 anni	18.636.018	19.980.712
Da oltre 2 anni a 5 anni	84.006.803	94.478.787
Oltre 5 anni	134.949.112	143.133.921
Scadenza non attribuita	67.474.108	60.308.197
TOTALI	502.895.394	542.798.321

La vita residua, estrapolata sulle posizioni di impiego al lordo delle rettifiche di valore, corrisponde all’intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione. La Banca ha provveduto già dal 2009 ad allineare le scadenze dell’attivo e del passivo sui singoli bucket temporali ed ha pertanto migliorato la situazione di liquidità strutturale.

Tabella 4.7 - Distribuzione dei Crediti verso clientela per settore di attività economica

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Amministrazioni pubbliche	14.671.200	16.763.234
Società finanziarie diverse da enti creditizi	15.478.429	19.385.546
Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	
Fondi di investimento diversi da i fondi comuni monetari	2.528.122	3.483.594
Altre istituzioni finanziarie	12.867.905	15.811.070
Imprese di assicurazione	82.402	90.882
Fondi pensione	-	
Società non finanziarie	325.566.171	350.010.885
di cui soggetti cancellati dal Resoaut	-	
Industria	136.867.841	151.132.584
Edilizia	22.276.934	25.387.255
Servizi	158.989.147	165.849.056
Altre società non finanziarie	7.432.249	7.641.990
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	147.179.594	156.638.656
Famiglie consumatrici e produttrici	147.010.637	156.451.774
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	168.957	186.882
Altri		
TOTALI	502.895.394	542.798.321

Voce 50-60 dell’attivo

Tabella 5.1 - Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

Voci / valori al 31-dic	31/12/2018		31/12/2017	
	Immobilizzati	Non immobilizzati	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	31.434.308	13.520.686	25.489.532	7.235.564
Di emittenti pubblici	31.434.308	13.520.686	25.489.532	7.235.564
Di enti creditizi				
Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi				
Di altri emittenti				
Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	2.654.357	4.154.650	2.654.357	4.154.650
Scudo Loan Management		4.003.864		4.154.650
Tower Credit Opportunities LT	5.418.883		2.654.357	
Totali	36.853.191	17.524.550	28.143.889	11.390.214

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore d’acquisto o al prezzo di mercato al momento del loro trasferimento al portafoglio immobilizzato, con successiva contabilizzazione delle quote maturate degli scarti positivi o negativi tra il valore sopra indicato ed il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi. I titoli non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato espresso dalla media mensile dei prezzi rilevati nel dicembre 2018, alla voce “Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito”, mentre nella voce “azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale”, è stata riclassificata la quota di fondo derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell’accordo intervenuto tra le banche aderenti alla cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell’ottobre 2011, ottenendo i benefici fiscali di cui alla legge 11 ottobre 2011 n.169. Il controvalore di mercato del fondo, disponibile al 31/12/2018, è pari ad euro 4.003.863 per cui BAC ha contabilizzato nel corso dell’anno un’ulteriore minusvalenza pari ad euro 150.787, riclassificata nelle altre attività nella voce “differenze temporanee delle quote del fondo loans management” come da indicazione dell’Autorità di Vigilanza con lett. Prot.14/2288 la cui voce si eleva ad euro 6.894.137.

Tabella 5.2 – Dettaglio degli strumenti finanziari immobilizzati

B. Dettaglio degli strumenti finanziari immobilizzati (5.2)	31/12/2018			31/12/2017		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
Voci / Valori						
Strumenti finanziari di debito	-	31.434.308	30.652.111	-	25.489.532	25.052.035
Obbligazioni	-	31.434.308	30.652.111	-	25.489.532	25.052.035
Quotate		31.434.308	30.652.111		25.489.532	25.052.035
Non quotate						
Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
Quotati						
Non quotati						
Strumenti finanziari di capitale	-	5.418.883	-	-	2.654.357	-
Quotati						
Non quotati		5.418.883			2.654.357	
TOTALI	-	36.853.191	30.652.111	-	28.143.889	25.052.035

Nel corso del 2017 si è perfezionato la costituzione del Fondo di diritto inglese destinato a piccole e medie imprese italiane del quale BAC ha sottoscritto quote fino ad un ammontare di 10.000.000. La Partnership di sottoscrizione è la Quadrivio Spa, leader nel settore dei finanziamenti alle PMI italiane, che rappresenta un’opportunità strategica di sviluppo per BAC in tale business.

Il fondo Tower Credit Opportunities PLC sarà dedicato al supporto della crescita di PMI italiane, finanziando programmi di investimento, operazioni di finanza straordinaria ed interventi a sostegno della struttura finanziaria. La durata prevista sarà di 12 anni dalla data finale dell’ultimo closing. Nel corso dell’anno BAC ha sottoscritto ulteriori nove tranche per il controvalore esposto in bilancio, in conformità all’accordo siglato.

Tabella 5.3 – Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	28.143.889	25.521.429
Aumenti	8.739.785	2.658.221
Acquisti	8.714.070	2.654.357
- di cui strumenti finanziari di debito	5.949.544	
Riprese di valore		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni	25.715	3.864
Diminuzioni	30.483	35.761
Vendite		
- di cui strumenti finanziari di debito		
Rimborsi		
Rettifiche di valore		
- di cui svalutazioni durature		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni	30.483	35.761
Rimanenze finali	36.853.191	28.143.889

Rileviamo che nel corso del 2018 è stato acquistato un ulteriore titolo di emissione statale, mantenendo pertanto la stessa composizione del portafoglio immobilizzato presente l’anno precedente, composto da titoli di emissione statale che incorporano un appetito al rischio maggiore e un target di redditività progressivamente superiore con duration compatibili con i limiti di VAR imposti dalla nostra normativa interna e con l’ulteriore scopo di mantenere un plafond congruo per le operazioni di Pronti Contro Termine verso al Clientela.

Precisiamo che le variazioni in aumento per acquisti sono rappresentate dalla sottoscrizione delle ulteriori nove tranche del Fondo Tower Credit Opportunities, come spiegato sopra, oltre all’acquisto del titolo di emissione statale, mentre nelle variazioni in diminuzione sono annotati gli scarti di immobilizzazione.

Voce 70-80 dell'attivo

Tabella 5.4 – Dettaglio degli strumenti finanziari non immobilizzati

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
	Valore di mercato	Valore di mercato
Strumenti finanziari di debito	13.520.686	7.235.564
Obbligazioni	13.520.686	7.235.564
Quotate	13.520.686	7.235.564
Non quotate		
Altri strumenti finanziari di debito	-	-
Quotati		
Non quotati		
Strumenti finanziari di capitale	4.003.864	4.154.650
Quotati		
Non quotati	4.003.864	4.154.650
TOTALI	17.524.550	11.390.214

Anche il portafoglio libero è stato incrementato, attraverso ulteriori acquisti volti a diversificare gli investimenti di liquidità e generare flussi di liquidità cedolare, oltre a cogliere opportunità di mercato che hanno generato plusvalenze da realizzo. Il portafoglio è costituito dalla partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo, sottoscritto alla fine del dicembre 2012, da due titoli di emissione pubblica italiana e dal titolo di stato sammarinese emesso con Decreto Delegato 23/02/16 n.17.

Tabella 5.5 – Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	11.390.214	37.588.482
Aumenti	18.041.911	6.166.058
Acquisti	17.855.710	6.034.381
- di cui strumenti finanziari di debito	17.526.849	4.312.153
- di cui strumenti finanziari di capitale	328.861	1.722.227
Riprese di valore e rivalutazioni	14.342	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni	171.859	131.677
Diminuzioni	11.907.575	32.364.326
Vendite e rimborsi	11.537.371	32.112.779
- di cui strumenti finanziari di debito	11.041.883	30.183.003
- di cui strumenti finanziari di capitale	495.489	1.974.776
Rettifiche di valore e svalutazioni	370.204	113.776
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		137.771
Rimanenze finali	17.524.550	11.390.214

Tabella 6.1 – Partecipazioni

Denominazioni	Forma giuridica (sigla)	Socio illimitatamente responsabile (si/no)	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota capitale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota patrimonio netto (a)	Raffronto (a-b)
Imprese del gruppo									7.723.975			
Bac Fiduciaria	S.p.a.	NO	Via Tre Settembre n° 316 47891 Dogana (R.S.M.)	Società Finanziaria	500.000	689.965	8.449	100,00%	689.965		689.965	-
SAN MARINO LIFE	S.p.a.	NO	Via Tre Settembre n° 316 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività Assicurativa	6.000.000	6.813.259	384.247	100,00%	6.467.437		6.467.437	-
IBS IMMOBILIARE	S.r.l.	NO	Via Tre Settembre n° 316 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività compravendita Immobiliare	75.000	292.887	-27.128	100,00%	315.000		315.000	-
BAC Investment SG Spa	S.p.a.	NO	Via Tre Settembre n° 316 47891 Dogana (R.S.M.)	Altre Istituzioni Finanziarie	500.000	251.573	-248.427	100,00%	251.573		251.573	-
Imprese collegate									780.530			
Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S	S.p.a.	NO	Strada Cardio, 22 47899 Serravalle (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	490.637	841.190	837	50,00%	447.197		447.197	-0
Centro Servizi	S.r.l.	NO	Via XXV Marzo, 58 47895 Domagnano (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.886	434.781	13.715	33,00%	333.333		333.333	0
Altre imprese partecipate									4.060.273			
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	S.p.a.	NO	Via del Voltone, 120 47890 San Marino (R.S.M.)	Attività Bancaria	12.911.425	75.638.636	-2.173.521	5,00%	4.059.241		3.651.121	-408.120
Camera di Commercio	S.p.a.	NO	Strada di Paderna, 2 47895 Fiorina Domagnano (R.S.M.)	Servizi	77.469	542.275	9.607	1,33%	1.032		9.532	8.500

Si sottolinea che le valorizzazioni al patrimonio netto spiegate nella tavola sotto riportata sono state effettuate con i dati delle società al 31.12.2018 laddove già disponibili per tutte le imprese con percentuale di detenzione superiore al 50%.

Imprese Partecipate

Nel corso del 2018 è stata dismessa la partecipazione del 10% nel Techno Science Park San Marino Italia SpA, di emanazione statale congiuntamente con altri istituti di Credito Sammarinesi, ritornata in proprietà totalmente governativa come da Delibera del Congresso di Stato 01/03/2018 n.25.

La partecipazione in Banca Centrale di San Marino (già Istituto di Credito Sammarinese) è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale della partecipata ed è rappresentata da 125 quote di partecipazione di € 5.164 cadauna; nel bilancio 31/12/2013 si è provveduto alla sua rivalutazione monetaria come previsto dalla legge finanziaria n.174 del 20/12/2013 all’art. 75. Il valore della quota iscritta a bilancio a seguito della rivalutazione corrisponde alle risultanze del suo ricalcolo secondo il metodo del patrimonio netto sulla base dei valori patrimoniali della Banca Centrale espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato obbligatoriamente iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. S.p.a. (Società Sistemi Informatici Sammarinese) è invariata rispetto l’esercizio passato e costituisce il 50% del capitale della partecipata. Siamo Soci fondatori assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino che detiene l’altro 50% del capitale, per tale partecipazione si è effettuata la valutazione al patrimonio netto 2018. Ciò ha comportato una rivalutazione di euro 418 in quanto l’utile 2018 verrà patrimonializzato a riserve come da progetto di bilancio approvato nella seduta assembleare del 08/04/2019.

Rimane invariata la nostra partecipazione alla Camera di Commercio della Rep. di San Marino. (già Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo dell’Economia), rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale del 1,33%.

Banca Agricola Commerciale detiene inoltre la partecipazione al 33% di Centro Servizi srl, acquisita, nel corso del 2016 al 25%, previa autorizzazione della Banca Centrale, la cui attività principale consiste nell’esercizio di attività informatiche, con particolare riferimento alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi, di attività di gestione di servizi connessi all’utilizzo di strumenti elettronici di pagamento e nel commercio e noleggio di hardware; essendo altresì il gestore tecnologico, in forma esclusiva, della piattaforma SMAc; la partecipazione è stata iscritta al valore di acquisizione 2016, corrispondente al valore di mercato stimato della società all’atto di acquisto; successivamente nel 2018 ha acquisito un ulteriore quota derivante dalla ripartizione della quota di Asset Banca Spa, posta in liquidazione coatta amministrativa.

Partecipazioni del Gruppo

Nell’anno 2018 si è costituita la società BAC Investments SG Spa con un patrimonio iniziale di euro 500.000 e successiva svalutazione per euro 248.427 in base ai valori di patrimonio netto espressi al primo bilancio chiuso al 31/12/2018. La società che gestisce cinque Fondi comuni aperti permetterà un ulteriore sviluppo delle attività commerciali del Gruppo.

Si è mantenuta la partecipazione nell’intero capitale sociale della BAC Fiduciaria S.p.A. (costituita nel 2002), 500 azioni del valore nominale di € 1.000 cad. Alla data del 31/12/2018 il patrimonio netto della nostra partecipata ammonta a € 689.965 comprensivi di € 8.449 di utile d’esercizio, pertanto abbiamo provveduto alla rivalutazione di euro 8.449 con incremento della riserva di rivalutazione di pari importo, come bilancio 2018 approvato in data 08/05/2019 che prevede la completa patrimonializzazione dell’utile a riserva ordinaria.

Per IBS Immobiliare BAC ha provveduto a scaricare il fondo di rivalutazione per euro 5.015 costituito nel 2017, poiché la perdita d’esercizio 2018 pari ad euro 27.128 verrà ripianata per il differenziale di euro 22.113 dal socio unico BAC come da progetto di bilancio 2018 approvato in data 08/05/2019 esprimendo pertanto la partecipazione al PN.

Anche per San Marino Life la BAC ha effettuato l’adeguamento al PN della partecipata in base alle risultanze del 2018, L’Assemblea ha deliberato la distribuzione del 90% dell’utile al socio unico BAC, mentre il restante 10% verrà accantonato a riserva.

Tra le partecipazioni è stata liquidata la IBSRent Srl acquisita attraverso la fusione di IBS Leasing nel 2014. La società è stata posta in liquidazione volontaria nel 2013 ed in base al bilancio di liquidazione approvato nel 2014 ha liquidato nel 2018 tutti i debiti e crediti a seguito rilascio della radiazione presso la cancelleria del Tribunale avvenuta in data 26/02/2018.

Qui sotto si allegano oltre alle tabelle delle movimentazioni aggregate i dettagli delle movimentazioni di BAC Fiduciaria Spa, SM Life Spa, SSIS Spa e IBS Immobiliare Srl.

Tabella 6.2 – Composizione della voce 70 Partecipazioni

B. Composizione della voce 70 dell'Attivo "Partecipazioni" (6.2 - 24)	31/12/2018			31/12/2017		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	-	4.059.241	-	-	4.059.241	-
Quotate						
Non quotate		4.059.241			4.059.241	
In altre imprese finanziarie	-	-	-	-	-	-
Quotate						
Non quotate						
Altre	-	781.563	-	-	708.811	-
Quotate						
Non quotate		781.563			708.811	
TOTALI	-	4.840.804	-	-	4.768.052	-

Tabella 6.4 – Variazioni annue della voce 70 Partecipazioni

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	4.768.052	4.730.450
Aumenti	83.752	37.602
Acquisti	83.333	11.000
Riprese di valore		
Rivalutazioni	419	26.602
Altre variazioni		
Diminuzioni	11.000	-
Vendite	11.000	
Rettifiche di valore		
- di cui svalutazioni durature		
Altre variazioni		
Rimanenze finali al 31-dic	4.840.804	4.768.052
Rivalutazioni totali al 31-dic	419	
Rettifiche totali al 31-dic		

Tabella 6.3 – Composizione e variazioni della voce 80 Partecipazioni in imprese del gruppo bancario

C. Composizione delle voce 80 dell'Attivo "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario" (6.5)	31/12/2018			31/12/2017		
Voci / Valori	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Quotate						
Non quotate						
In altre imprese finanziarie	-	7.408.975	-	-	7.110.528	-
Quotate						
Non quotate		7.408.975			7.110.528	
Altre	-	315.000	-	-	342.704	-
Quotate						
Non quotate		315.000			342.704	
TOTALI	-	7.723.975	-	-	7.453.232	-

Tabella 6.5 – Variazioni annue della voce 80 Partecipazioni in imprese del gruppo bancario

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	7.453.232	7.330.401
Aumenti	546.874	122.831
Acquisti	500.000	
Riprese di valore	46.874	
Rivalutazioni		122.831
Altre variazioni		
Diminuzioni	276.131	-
Vendite		
Rettifiche di valore	276.131	
- di cui svalutazioni durature	22.689	
Altre variazioni		
Rimanenze finali al 31-dic	7.723.975	7.453.232
Rivalutazioni totali al 31-dic		
Rettifiche totali al 31-dic	276.131	0

Come spiegato sopra la voce riprese di valore accoglie la rivalutazione delle partecipate San Marino Life Spa, Bac Fiduciaria S.p.A. ed IBS Immobiliare srl.

Nella tabelle di seguito esposte si illustrano in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni facenti parte del gruppo Bancario.

BACInvestments SG Spa	31/12/18	Destinazione Utile	Ripianamento socio	Patrimonio netto 31/12/2018
Capitale Sociale	500.000			500.000
Riserva legale				0
Altre riserve				
Al socio				
Risultato dell'esercizio	-248.427			-248.427
	251.573	-	-	251.573

BACFiduciaria Spa	31/12/18	Destinazione Utile	Patrimonio netto 31/12/2018
Capitale Sociale	500.000		500.000
Riserva legale	181.516	8.449	189.965
Altre riserve			
Al socio			
Utile dell'esercizio	8.449	-8.449	
	689.965	-	689.965

SM Life Spa	31/12/18	Destinazione Utile 2018	Proposta Dividendi	Patrimonio netto 31/12/2018
Capitale Sociale	6.000.000			6.000.000
Riserva legale	342.217	38.424		380.641
Altre riserve	86.796			86.796
Utile/Perdite portate a nuovo				
Utile dell'esercizio	384.247	-38.424	-345.823	0
	6.813.260	-	-345.823	6.467.437

IBS IMMOBILIARE Srl	31/12/18	Destinazione Utile	Ripianamento socio	Patrimonio netto 31/12/2018
Capitale Sociale	75.000,00			75.000,00
Riserva legale				-
Altre riserve	245.015	-5.015		240.000,00
Al socio				-
Risultato dell'esercizio	-27.128	5.015	22.113	-
	292.887	-	22.113	315.000

Tabella 6.6 – Attività e passività verso imprese partecipate

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Attività	118.802.273	99.803.525
Crediti verso enti creditizi	117.996.548	98.944.294
- di cui subordinati		
- di cui verso imprese collegate		
- di cui subordinati		
Crediti verso altre imprese finanziarie		
- di cui subordinati		
- di cui verso imprese collegate		
- di cui subordinati		
Crediti verso altre imprese	805.725	859.231
- di cui subordinati		
- di cui verso imprese collegate		
- di cui subordinati		
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito		
- di cui subordinati		
- di cui verso imprese collegate		
- di cui subordinati		
Passività	88.862	538.651
Debiti verso enti creditizi		
- di cui verso imprese collegate		
Debiti verso altre imprese	88.862	538.651
- di cui verso imprese collegate		
Debiti rappresentati da strumenti finanziari		
- di cui verso imprese collegate		
Passività subordinate		
- di cui verso imprese collegate		
Garanzie e impegni	-	-
Garanzie rilasciate		
Impegni		

I crediti verso banche per Euro 117.996.548 sono composti dal C/c di corrispondenza intrattenuti con Banca Centrale per Euro 67.410.941, e da Euro 28.318.278 costituiti sempre presso la stessa per deposito vincolato ROB e 22.267.326 da altri depositi costituiti sempre presso l’Autorità di Vigilanza; mentre euro 805.725 sono crediti per leasing immobiliare e mobiliare stipulato con la nostra Partecipata SSIS. Tra le passività troviamo il saldo C/c acceso alla SSIS S.p.a. per euro 88.862.

Tabella 6.7 – Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Attività	11.924.920	12.997.687
Crediti verso enti creditizi		
- di cui subordinati		
Crediti verso altre imprese finanziarie		12.997.687
- di cui subordinati		
Crediti verso altre imprese	11.924.920	
- di cui subordinati		
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito		
- di cui subordinati		
Passività	1.491.619	1.326.288
Debiti verso enti creditizi		
Debiti verso altre imprese	1.491.619	1.326.288
Debiti rappresentati da strumenti finanziari		
Passività subordinate		
Garanzie e impegni	-	-
Garanzie rilasciate		
Impegni		

La voce: “Crediti verso altre imprese” è costituita completamente dai contratti di leasing in SAL accesi dalla IBS Immobiliare. La voce: “Debiti verso altre imprese” è costituita dai saldi di cc della San Marino Life Spa per euro 1.175.976, della SG BACInvestment per euro 292.849, della IBSImmobiliare srl per euro 11.123 e della Bacfiduciara Spa per euro 11.670

Voce 90 dell’attivo

Tabella 7.1 - Movimentazione della voce 90 immobilizzazioni immateriali

Variazioni annue	31/12/2018	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Ben disponibili da recupero crediti	di cui ben disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
Esistenze iniziali	1.598.958									1.598.958
Aumenti	134.223	-	-	-	-	-	-	-	-	134.223
Acquisti	134.223									134.223
Riprese di valore	-									
- di cui per merito creditizio	-									
Rivalutazioni	-									
Altre variazioni incrementative	-									
Diminuzioni	495.844	-	-	-	-	-	-	-	-	495.844
Vendite	-									
Rettifiche di valore	495.844									495.844
- di cui ammortamenti	495.844									495.844
- di cui svalutazioni durature	-									
- di cui per merito creditizio	-									
Altre variazioni in diminuzione	-									
Rimanenze finali al 31-dic-2018	1.237.337	-	-	-	-	-	-	-	-	1.237.337

Sono costituite dalle spese di: acquisto software, sistemazione locali presi in affitto, Studi, Ricerche, Formazione e Costi pluriennali per Fusione. I software sono valutati al costo comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite che quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura “Strato ammortato”). Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare le rimanenze sopra riportate sono così composte e si sono movimentate come segue:

a) Software

	2018	2017
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.488.717	2.123.870
Strato ammortato	-127.337	-730.129
Spese sostenute per nuovi programmi o implementazioni	82.235	94.977
Acconti su Software		
Consistenze finali al costo storico	1.443.615	1.488.717
altre variazioni in diminuzione		
A dedurre fondo ammortamento BAC	-1.323.439	-1.294.083
di cui quota di ammortamento dell'anno	-156.693	-282.036
Consistenze finali	120.176	194.634

b) Studi, Ricerche, Formazione, spese sist. locali in loc.ne, costi pluriennali, avviamento

	2018	2017
Consistenze iniziali al costo di acquisto	2.234.498	2.582.464
Strato ammortato	-784.444	-469.440
Spese sostenute nell'esercizio	51.990	121.474
Consistenze finali al costo storico	1.502.044	2.234.498
A dedurre fondo ammortamento	-1.229.038	-1.716.143
di cui quota di ammortamento dell'anno	-297.339	-416.090
Consistenze finali	273.006	518.356

c) Diritti concessori ed opere di sottopasso

	2018	2017
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.396	1.254.396
Spese sostenute nell'esercizio		
Consistenze finali al costo storico	1.254.396	1.254.396
A dedurre fondo ammortamento	-410.241	-368.428
di cui quota di ammortamento dell'anno	-41.813	-41.813
Consistenze finali	844.155	885.968

La banca ha acquisito dall'Eccellentissima Camera i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni, pertanto le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono confluite in una voce contabile di immobilizzazioni immateriali da ammortare per la durata della concessione, come da chiarimenti rilasciati dall'Autorità Tributaria Sammarinese.

Tabella 7.2 – Dettaglio della voce 90 Immobilizzazioni immateriali

B. Dettaglio della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali" (7.2) - 31	31/12/2018			31/12/2017		
Variazioni annue	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
Leasing finanziario						
- di cui beni in costruzione						
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing						
- di cui per inadempimento del conduttore						
Beni disponibili da recupero crediti						
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo						
Avviamento						
Spese di impianto						
Altre immobilizzazioni immateriali	4.200.053	1.237.337		4.977.611	1.598.958	
Totale	4.200.053	1.237.337	-	4.977.611	1.598.958	-

Voce 100 dell’attivo

Tabella 8.1 - Descrizione e movimentazione della voce 90 Immobilizzazioni materiali

Variazioni annue	31/12/2018	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Ben disponibili da recupero crediti	di cui ben disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni immateriali
Esistenze iniziali	190.195.291	93.809.146	14.253.575	2.620.786	2.620.786	63.536.379	63.536.379	29.507.601	721.379
Aumenti	15.923.050	13.881.373	387.993	1.459.415	1.459.415	532.442	532.442	17.074	32.746
Acquisti	12.546.933	12.167.395				346.792	346.792		32.746
Riprese di valore	-								
- di cui per merito creditizio	-								
Rivalutazioni	-								
Altre variazioni incrementative	3.376.117	1.713.978	387.993	1.459.415	1.459.415	185.650	185.650	17.074	
Diminuzioni	21.166.648	19.158.021	1.488.234	754.221	754.221	58.039	58.039	893.699	302.668
Vendite	4.393.955	4.101.183	1.488.234	256.835	256.835	33.000	33.000		2.937
Rettifiche di valore	14.122.544	12.655.734		248.341	248.341	25.039	25.039	893.699	299.731
- di cui ammortamenti	13.849.164	12.655.734						893.699	299.731
- di cui svalutazioni durature	25.039					25.039	25.039		
- di cui per merito creditizio	248.341			248.341	248.341				
Altre variazioni in diminuzione	2.650.149	2.401.104		249.045	249.045				
Rimanenze finali al 31-dic-2018	184.951.693	88.532.498	13.153.334	3.325.980	3.325.980	64.010.782	64.010.782	28.630.976	451.457

Variazioni annue	31/12/2017	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Ben disponibili da recupero crediti	di cui ben disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni immateriali
Esistenze iniziali	202.803.421	115.166.013	15.797.832	5.656.428	5.656.428	50.646.404	50.646.404	30.330.395	1.004.181
Aumenti	32.052.820	17.252.688	591.067	1.291.857	1.291.857	13.357.761	13.357.761	70.873	79.641
Acquisti	17.409.238	17.125.685	591.067			172.165	172.165	31.747	79.641
Riprese di valore	-								
- di cui per merito creditizio	-								
Rivalutazioni	-								
Altre variazioni incrementative	14.643.582	127.003		1.291.857	1.291.857	13.185.596	13.185.596	39.126	
Diminuzioni	44.660.950	38.609.555	2.135.324	4.327.499	4.327.499	467.786	467.786	893.667	362.443
Vendite	3.162.392	718.024	424.278	2.026.285	2.026.285	397.211	397.211		20.872
Rettifiche di valore	35.012.234	33.706.311		685	685	70.000	70.000	893.667	341.571
- di cui ammortamenti	34.941.549	33.706.311						893.667	341.571
- di cui svalutazioni durature	-								
- di cui per merito creditizio	685			685	685				
Altre variazioni in diminuzione	6.486.324	4.185.220	1.711.046	2.300.529	2.300.529	575	575		
Rimanenze finali al 31-dic-2017	190.195.291	93.809.146	14.253.575	2.620.786	2.620.786	63.536.379	63.536.379	29.507.601	721.379

Nella voce immobilizzazioni materiali sono ricomprese: i mobili le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioniimmateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite, sia quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura “Strato ammortato”).

Riportiamo di seguito i comparti delle immobilizzazioni suindicate ad esclusione delle immobilizzazioni in leasing finanziario e dei beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing che sono state dettagliate nelle tabelle dei crediti verso la clientela (voce 40 dell’attivo) e precedentemente spiegate. In Contabilità Generale le immobilizzazioni sono gestite separatamente in appositi conti contabili ed hanno avuto le seguenti variazioni durante l’esercizio 2018:

a) Immobili di proprietà

	2018	2017
Consistenze iniziali (su cui è stato calcolato l’ammortamento)	103.752.390	90.573.815
strati ammortati per immobili non strumentali		-105.059
svalutazioni	-25.039,00	-70000
acquisizioni	545.088	13.428.634
vendite	-33.000	-75.000
Costo storico totale	104.239.439	103.752.390
A dedurre fondo di ammortamento	-11.699.455	-10.805.756
di cui quota di ammortamento dell'anno	893.699	-893.667
Consistenze finali	92.539.983	92.946.634

b) mobilio cassaforti impianti

	2018	2017
Consistenze iniziali	1.761.518	2.225.655
Strato ammortato	-146.411	-518.781
Acquisti effettuati nell’esercizio	24.982	54.644
vendite	-1.566	
Consistenze finali al costo storico	1.638.523	1.761.518
A dedurre fondo di ammortamento	-1.266.782	-1.166.853
di cui quota di ammortamento dell'anno	-247.304	-271.323
Consistenze finali	371.740	594.665

c) imbarcazioni oggetto di contratti risolti

	2018	2017
Consistenze iniziali	97.345	420.133
Acquisizioni per risoluzioni cespiti leasing	4.429	
Vendite		-322.211
Stralci		-576
Consistenze finali	101.774	97.345

d) autoveicoli

	2018	2017
Consistenze iniziali	65.133	99.920
Strato ammortato	-65.133	-
Dismissioni Costo storico		-34.787
Acquisti effettuati nell'esercizio		
Consistenze finali costo storico		65.133
Fondo di ammortamento		-65.133
di cui quota di ammortamento dell'anno		-13.027
Consistenze finali	0	0

e) impianti di sicurezza

	2018	2017
Consistenze iniziali	226.755	215.827
Strato ammortato		
Dismissioni		-
Acquisti effettuati nell'esercizio	5.979	10.929
Consistenze finali costo storico	232.735	226.755
Fondo di ammortamento	-178.583	-144.833
di cui quota di ammortamento dell'anno	-33.750	-34.013
Consistenze finali	54.152	81.922

f) macchine d'ufficio

	2018	2017
Consistenze iniziali	119.771	118.156
Strato ammortato	-23.244	-12.454
Acquisti effettuati nell'esercizio	1.785	14.069
Vendite	-4.924	
Consistenze finali costo storico	93.388	119.771
Fondo di ammortamento	-77.824	-84.980
di cui quota di ammortamento dell'anno	-18.678	-23.209
Consistenze finali	15.565	34.792

g) mobili ed oggetti d'arte

	2018	2017
Consistenze iniziali	10.000	10.000
Strato ammortato		
Aquisizioni per scissione IBS		
Acquisti effettuati nell'esercizio		
Consistenze finali costo storico	10.000	10.000
Fondo di ammortamento		
di cui quota di ammortamento dell'anno		
Consistenze finali	10.000	10.000

Sottolineiamo che la voce beni in attesa di locazione accoglie le immobilizzazioni ritornate in pieno possesso della Banca a seguito risoluzione per inadempienza dei conduttori dei contratti di leasing. Tali valori sono ricompresi anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela come richiesto dalla normativa dell'Autorità di Vigilanza sulla redazione del bilancio d'esercizio Reg. BCSM 2016/02. La voce immobili di proprietà accoglie per euro 63. immobili acquisiti, nel corso degli anni, a seguito accordo di rinuncia e stralcio di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali immobili non sono strumentali all'esercizio dell'impresa e pertanto su di questi non si effettuano ammortamenti; precisiamo che tali immobilizzazioni sono gestite da una U.O. dedicata che ne cura la manutenzione, la rilocazione e la vendita.

Tabella 8.2 – Dettaglio della voce 100 Immobilizzazioni materiali

B. Dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali" (8.2)	31/12/2018			31/12/2017		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
Variazioni annue						
Leasing finanziario	176.281.009	88.532.498		178.994.387	93.809.146	
- di cui beni in costruzione	15.467.675	13.153.334		16.830.839	14.253.575	
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	8.284.198	3.325.980		6.793.076	2.620.786	
- di cui per inadempimento del conduttore	8.284.198	3.325.980		6.793.076	2.620.786	
Beni disponibili da recupero crediti		64.010.782	64.010.782		63.536.379	63.536.379
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		64.010.782	64.010.782		63.536.379	63.536.379
Terreni e fabbricati	41.617.852	28.630.976		41.953.353	29.507.601	
Altre immobilizzazioni immateriali	2.183.178	451.457		3.089.691	721.379	
Totale	228.366.237	184.951.693	64.010.782	230.830.507	190.195.291	63.536.379

Tabella 8.3 – Dettaglio della voce 100 Immobilizzazioni materiali- Beni acquisiti da recupero crediti

C. Beni acquisiti da recupero crediti (8.3)	31/12/2018		31/12/2017	
Voci / Valori	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	63.615.415	63.615.415	63.143.879	63.143.879
- beni immobili	63.513.640	63.513.640	63.046.533	63.046.533
- di cui ad uso residenziale	17.971.639	17.971.639	14.816.773	14.816.773
- di cui ad uso non residenziale	45.542.001	45.542.001	48.229.760	48.229.760
- beni mobili:	101.775	101.775	97.346	97.346
- di cui automezzi				
- di cui aeronavali				
- di cui altro	101.775	101.775	97.346	97.346
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	395.367	395.367	392.500	392.500
- beni immobili	395.367	395.367	392.500	392.500
- di cui ad uso residenziale				
- di cui ad uso non residenziale	395.367	395.367	392.500	392.500
- beni mobili	-	-	-	-
- di cui automezzi				
- di cui aeronavali				
- di cui altro				
Totale	64.010.782	64.010.782	63.536.379	63.536.379

I beni acquisiti da recupero crediti sono stati iscritti nell’attivo patrimoniale, a seguito accordo transattivo con il cliente, al valore di perizia estimativa all’atto dell’accordo.

Tabella 8.4 – Dettaglio della voce 100 Immobilizzazioni materiali – immateriali: Credito residuo in linea capitale Leasing – Canoni Scaduti Leasing

D. Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti) (97)	31/12/2018			31/12/2017		
Descrizioni	Totali	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela	Totali	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Crediti per leasing - Totale	97.127.258	-	97.127.258	101.444.622	-	101.444.622
Crediti per leasing - Canoni scaduti	5.268.780		5.268.780	5.014.690		5.014.690
Crediti per leasing - Credito residuo in linea capitale	91.858.478	-	91.858.478	96.429.932	-	96.429.932
Immobilizzazioni immateriali						
Leasing finanziario	-			-	-	-
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-			-	-	-
Immobilizzazioni materiali						
Leasing finanziario	88.532.498		88.532.498	93.809.146	-	93.809.146
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	3.325.980		3.325.980	2.620.786	-	2.620.786

Voce 120 dell’attivo

Tabella 10.1 - Composizione delle azioni sociali

	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione		Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31-dic-2017	553	0,07%	14.378		Valori al 31-dic-2016	553	0,07%	14.378	
Aquisti					Aquisti				
Vendite					Vendite				
Valori al 31-dic-2018	553	0,07%	14.378		Valori al 31-dic-2017	553	0,07%	14.378	
				Utile / Perdita					Utile / Perdita
Utile / Perdita di negoziazione nell’esercizio su azioni proprie (+/-)					Utile / Perdita di negoziazione nell’esercizio su azioni proprie (+/-)				

Le azioni proprie sono iscritte al loro valore nominale di 26 ciascuna per un controvalore totale pari ad euro 14.378.

Voce 130 dell’attivo

Tabella 11.1 - Composizione 130 altre attività

Tipologia tecnica	31/12/2018	31/12/2017
Margini di garanzia		
Premi pagati per opzioni		
Altre	118.355.047	109.498.986
- di cui Debitori diversi	5.442.295	9.731.388
- di cui Altro:	112.912.753	99.767.598
3.1. Acconti versati all'Erario per IGR di cui richiesto rimborso	841.224	182.121
3.3. Gestione RID incassi commerciali	1.002.350	755.888
3.6. Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo loans management	6.894.137	6.743.350
3.7. C/tecnici	777.858	695.092
3.8. Effetti da banche corrispondenti	11.342.916	10.607.857
3.9. Effetti da clientela s.b.f.	63.716.760	61.004.906
3.10. Effetti da clientela assegni s.b.f.	15.363.144	14.017.027
3.11. Effetti da clientela al dopo incasso	3.195.590	2.406.099
3.12. Conti transitori - partite viaggianti	1.966.265	12.636
3.13. Impieghi da Credito Sammarinese	220.423	220.423
3.14. Crediti per imposte anticipate	62.169	183.141
3.15. Credito d'imposta da Credito Sammarinese	1.923.186	2.531.176
3.16. Credito vs Ecc.ma Camera quota interessi ente Stato	373.873	402.589
3.17. Depositi cauzionali	1.554.458	5.293
3.17. Sospensione rettifiche di valore legge 173/2018 art.40	3.678.400	
TOTALI	118.355.047	109.498.986

Nella voce debitori diversi sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell’attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Rileviamo che per effetto della svalutazione del fondo chiuso Loans Management la BAC ha contabilizzato una minusvalenza pari ad euro 150.787 rispetto al 31/12/2017 riclassificato nelle altre attività nella voce differenze temporanee delle quote del fondo Loans Management come da indicazione dell’Autorità di Vigilanza con lett.Prot.14/2288 ed in ottemperanza alla legge 27/10/2011 n.74 che si eleva ad euro 6.894.137.

Quest’anno a fronte della svalutazione incrementativa di euro 4.598.000 sulle posizioni di Plusvalore, a seguito cessione del portafoglio Arcade, si è proceduto, in ottemperanza della normativa primaria (cfr. legge finanziaria 2018 n.173 art 40), poiché tale credito è ricompreso nel portafoglio di Revisione della qualità degli attivi, a rateizzare in cinque anni tale rettifica che è confluita per i 4/5 nelle altre attività, identificata alla voce 3.18 “Sospensione rettifiche di valore legge 173/2018 art.40” per euro 3.678.400.

Più in dettaglio le partite che compongono la voce debitori diversi sono costituite dalle seguenti voci:

Tipologia tecnica	31/12/2018	31/12/2017
Debitori diversi		
1.1. Spese Amministrative - Scritture di rettifica ed Assestamento	984.217	1.106.819
1.2. Interessi, commissioni attive e dividendi, maturati e non incassati	4.085	507.126
1.3. Depositi Cauzionali	601.297	1.394.191
1.5. Anticipo Aumento Capitale Sociale IBSImmobiliare		
1.6. Clienti Codificati	3.699.148	4.652.677
1.7. Prelievi Bancomat c/transitorio	3.482	174.112
1.8. Anticipazioni Fornitori	146.802	486
1.9. Posizioni clienti transitorie	3.264	55.941
1.10 C/transitorio carte di credito		1.840.036
TOTALI	5.442.295	9.731.388

Per chiarezza precisiamo che le partite clienti codificati ed il portafoglio effetti trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre passività.

Voce 140 dell’attivo

La voce ratei attivi si compone delle seguenti voci:

Tabella 12.1-Composizione della voce 140 Ratei e Risconti attivi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Ratei attivi		
Su crediti verso la clientela	1.677	2.783
Su crediti verso Banche	12.374	5.486
Ratei attivi altri	62.399	24.045
Totale ratei attivi	76.450	32.314
Risconti attivi		
Su fitti passivi	40.118	39.160
Su spese amministrative	339.551	398.387
Totale risconti attivi	379.669	437.547
Totale ratei e risconti attivi	456.119	469.861

Si precisa che a seguito dell’integrazione dell’art IV.I.13 del Reg. BCSM 2008/02 sulla redazione di bilancio dal 2014 si sono portati a rettifica degli attivi e passivi i pertinenti ratei di competenza.

Voce 10 del passivo

Tabella 10.1- Dettaglio della voce 10 debiti verso banche

A. Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche” (13.1)	31/12/2018		31/12/2017	
Dettagli per forme tecniche	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista	1.137.069	-	784.447	-
Conti reciproci accessi per servizi resi	1.137.069		784.447	
Depositi liberi				
Altri				
A termine o con preavviso	-	-	-	-
C/c passivi				
Depositi vincolati				
Pct e riporti passivi				
Altri finanziamenti				
TOTALI	1.137.069	-	784.447	-
TOTALE GENERALE	1.137.069		784.447	

Tabella 10.2 - Composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua

Scadenza	31/12/2018	31/12/2017
A vista	1.137.069	784.447
Da oltre 1 giorno a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
TOTALI	1.137.069	784.447

Voce 20 - 30 del passivo

Tabella 14.1 - Composizione dei debiti verso la clientela

A. Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela” (14.1)	31/12/2018		31/12/2017	
Categoria/Valute	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista	397.972.671	8.121.441	385.187.430	9.298.041
C/c passivi	394.366.888	8.121.441	381.356.897	9.298.041
Depositi a risparmio	3.605.783		3.830.533	
Altri				
A termine o con preavviso	27.913.048	-	18.672.493	-
C/c passivi vincolati				
Depositi a risparmio vincolati				
Pct e riporti passivi	24.087.145		18.672.493	
Altri Fondi	3.825.903			
TOTALI	425.885.719	8.121.441	403.859.923	9.298.041
TOTALE GENERALE	434.007.160		413.157.964	

La presente tabella è stata compilata in quadratura con la voce 20 del passivo. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni confluiti nelle altre passività per euro 604.644 nel 2018, mentre nel 2017 ammontavano ad euro 845.016. Si evidenzia inoltre una ricomposizione della raccolta in favore delle operazioni di Pct che si incrementano per euro 5.414.652, di converso la raccolta in Certificati di deposito segna una diminuzione per euro 11.308.100, come spiegato numericamente nella tabella sotto esposta.

Tabella 15.1 - Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

A. Dettaglio della voce 30 “Debiti rappresentati da strumenti finanziari” (15.1)	31/12/2018		31/12/2017	
Voci / Valori	In euro	In valuta	In euro	In valuta
Obbligazioni				
- di cui detenute da enti creditizi				
Certificati di deposito	282.563.618		293.871.718	
- di cui detenuti da enti creditizi				
Altri strumenti finanziari				
- di cui accettazioni negoziate				
- di cui cambiali in circolazione				
- di cui titoli atipici				
TOTALI	282.563.618	-	293.871.718	-
TOTALE GENERALE	282.563.618		293.871.718	

Tabella 14.2- composizione dei debiti verso la clientela in base alla vita residua

Scadenza	31/12/2018	31/12/2017
A vista	406.094.112	394.485.471
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	11.466.092	2.743.023
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	1.150.754	762.084
Da oltre 6 mesi a 1 anno	15.296.202	15.167.386
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
TOTALI	434.007.160	413.157.964

La presente tabella evidenzia la consistenza delle voci 20 “debiti verso clientela” per vita residua come rappresentato nella tabella 14.1.

Voce 40 del Passivo

Tabella 16.1 – Composizione della voce 40 Altre Passività

Tipologia tecnica	31/12/2018	31/12/2017
Margini di garanzia		
Premi ricevuti per opzioni		
Assegni in circolazione	604.644	845.016
Altre	114.369.258	113.233.923
- di cui Creditori diversi	1.352.984	2.147.339
- di cui Altro:	113.016.274	111.086.584
4.1 Cedenti effetti al dopo incasso	4.910.925	4.273.501
4.2 Cedenti effetti al salvo buon fine	97.688.525	95.720.354
4.3 Partite da Regolare	932.835	1.394.440
4.4 Debito vs l'Ufficio Tributario per ritenuta alla fonte effettuata	559.354	692.551
4.5 Debito verso l'Ufficio Tributario per ritenute/imposte varie	17.178	13.993
4.6 Fornitori da liquidare	3.119.102	2.489.987
4.7 Fondi sotto pegno	93.410	94.323
4.8 Eccedenze di cassa/bancomat	7.014	7.754
4.9 Bonifici in arrivo/da spedire	57.739	313.658
4.10 Utenze Italia/R.S.M.	851.645	665.018
4.11 Operatività bancomat/pos/carte	203.751	105.987
4.15 Operazioni Titoli	4.466	4.460
4.16 Altre Partite	613.640	395.806
4.17 Clienti Ceduti CS	261.542	261.641
4.18 Fatture emesse canoni Leasing	3.695.148	4.653.111
TOTALI	114.973.902	114.078.939

Di seguito si dettaglia la voce generica dei Creditori Diversi

Tipologia tecnica	31/12/2018	31/12/2017
Creditori diversi		
1.1. Stipendi/Emolumenti	1.309.275	1.606.609
1.7. Partite Viaggianti	13.709	10.730
1.4. Depositi cauzionali	30.000	530.000
TOTALI	1.352.984	2.147.339

Come specificato a commento nelle altre attività le partite: Fatture emesse canoni Leasing e cedenti effetti trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre Attività.

Voce 50 del Passivo

Tabella 17.1 – Composizione della voce 50 Ratei e Risconti passivi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Ratei passivi		
Ratei passivi su contratti derivati	7.239	12.511
Totale ratei passivi	7.239	12.511
Risconti passivi		
Risconti passivi portafoglio estero	6.061	7.345
Risconti passivi commissioni Crediti di Firma	25.333	22.261
Risconti passivi altri	34.119	36.400
Totale risconti passivi	65.513	66.006
Totale ratei e risconti passivi	72.752	78.517

Come spiegato sopra, per i ratei e i risconti, in base alla formulazione dell’art. IV.I.13 del Reg. BCSM 2016/02 sulla redazione del bilancio si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, pertanto la voce 50 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell’attivo e passivo.

Voci 60-70-80 del passivo

Tabella 12.1 - Movimentazione della voce 60: Trattamento di fine rapporto di lavoro

TFR	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	609.394	1.008.210
Aumenti	597.025	625.208
- accantonamenti	597.025	625.208
- altre variazioni		
Diminuzioni	677.044	1.024.023
- utilizzi	677.044	1.024.023
- altre variazioni		
Consistenza finale	529.375	609.394

Tabella 18.2 – Composizione della voce 70 Fondi per rischi ed oneri

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Altri Fondi:		
1.2. Fondo reclami e revocatorie	733.800	1.077.300
1.3. Fondo aumento contrattuale	168.298	168.298
1.4. Fondo di beneficenza	30.619	25.919
1.5. Fondo ferie non godute	129.497	177.756
Totali	1.062.214	1.449.273

Per l’anno concluso si è provveduto ad effettuare l’accantonamento al F.do imposte tasse in base alla legge fiscale vigente (legge 166 del 16/12/2013). Inoltre non essendoci contenziosi fiscali in atto non si è ravvisata l’opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali imposte future. Richiamiamo a tale proposito la normativa in materia di accertamenti fiscali vigente in Repubblica, contenuta nella Legge 166 2013 e successive modifiche, la quale prevede che all’art.115 *“gli accertamenti fiscali devono essere notificati al cliente entro il 31/12 del secondo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione”*.
Sottolineiamo inoltre, che l’aliquota in vigore è del 17%. Si riporta sotto in specifico la movimentazione del suddetto fondo.

F.do Imposte e Tasse	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	916.930	1.044.172
Aumenti	200.000	213.072
- accantonamenti	200.000	213.072
- altre variazioni		
Diminuzioni	850.529	340.314
- utilizzi	850.529	340.314
- altre variazioni		
Rimanenza finale	266.401	916.930

Tabella 18.3: movimentazione della sottovoce c) “altri fondi”. Fondo reclami e revocatorie 1.2

F.do Reclami e Revocatorie	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	1.170.300	1.170.398
Aumenti	533.099	69.062
- accantonamenti	533.099	69.062
- altre variazioni		
Diminuzioni	876.599	162.160
- utilizzi	548.099	162.160
- altre variazioni	328.500	-
Rimanenza finale	733.800	1.077.300

Per l’anno in corso si è ritenuto necessario alimentare il fondo sopra dettagliato per euro 533.099 a seguito incrementi delle previsioni di perdita su alcune cause ancora aperte, si è invece proceduto al suo utilizzo per 548.099 poiché BAC è risultata soccombente in una causa, mentre le altre variazioni accolgono modifiche di previsioni su alcune cause con sentenza favorevole a BAC. Di fronte ad una differenza temporanea tra il reddito civilistico e il reddito fiscale si è iscritto tra i crediti per imposte anticipate euro 62.169, appostati nella voce 120 delle Altre Attività. Precisiamo che il fondo imposte accoglie l’accantonamento per le imposte dovute all’autorità tributaria per l’anno 2018.

Tabella 18.3 - Movimentazione della sottovoce c) “altri fondi”. Fondo aumento contrattuale 1.3

F.do Aumento Contrattuale Dipendenti	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	168.298	168.298
Aumenti	-	-
- accantonamenti		
- altre variazioni		
Diminuzioni	-	-
- utilizzi		
- altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	168.298	168.298

A fronte della congiuntura economica negativa macro e microeconomica non si è ritenuto procedere a contabilizzare, neanche quest’anno ad un accantonamento, poiché il fondo è stato ritenuto capiente; precisiamo che la scadenza del contratto collettivo di lavoro è avvenuta il 31/12/2010 ed è ancora in fase di trattativa.

Tabella 13.3: movimentazione della sottovoce c) “altri fondi”. Fondo Ferie non godute 1.5

F.do Ferie non Godute	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	177.756	226.964
Aumenti	-	-
- accantonamenti		
- altre variazioni		
Diminuzioni	49.259	49.208
- utilizzi	49.259	49.208
- altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	129.497	177.756

Tabella 18.3 - Movimentazione della sottovoce c) “altri fondi”. Fondo di beneficenza 1.4

F.do di Beneficenza	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	25.919	10.819
Aumenti		
- accantonamenti	15.000	22.000
- altre variazioni		
Diminuzioni	10.000	6.900
- utilizzi	10.000	6.900
- altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	30.919	25.919

Tabella 18.5 - Movimentazione della voce 80 “Fondi rischi su crediti”

F.do rischi su crediti	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali		
Aumenti	-	-
- accantonamenti		
- altre variazioni		
Diminuzioni	-	-
- utilizzi		
- altre variazioni		
Rimanenza finale	-	-

Voci 90 - 100 del passivo

Tabella 19.1 Composizione della voce 90 “Fondo rischi bancari generali”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Consistenze iniziali		
Apporti nell'esercizio		
Utilizzi nell'esercizio		
Consistenze finali	-	-

Tabella 19.2 - Composizione della voce 100 “Passività subordinate”

	31/12/2018	31/12/2017
Passività subordinate	8.010.853	12.016.144
- di cui detenute da enti creditizi		
- di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-

Come specificato dalla tabella sopra, la Banca nel corso del 2013 ha effettuato l’emissione di un prestito obbligazionario subordinato completamente sottoscritto e rimborsabile in tranche del 20% dal 01/03/2016 fino al completo rimborso il 01/03/2020, normato da apposito regolamento interno e autorizzato dall’Autorità Bancaria Centrale. La variazione tra il 2017 e il 2018 è da attribuirsi al rimborso.

Tabella 19.3 - Composizione della voce 110 Capitale sottoscritto

31/12/2018				31/12/2017		
Tipologia azioni	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo
Ordinarie	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080
			-			-
			-			-
		Totale	20.880.080		Totale	20.880.080

Tabella 19.4 - Composizione della voce 120 “Sovraprezzi di emissione”

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni assolute e %	
Sovraprezzi di emissione	0	0	-	0%

Tabella 19.5 - Composizione della voce 130 “Riserve”

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni assolute e %	
a) riserva ordinaria	58.395.668	58.395.668	0	0%
- di cui riserva in sospensione d'imposta	1.227.968	1.227.968	-	0%
b) riserve straordinarie			-	
c) riserva per azioni proprie	14.378	14.378	0	0%
d) altre riserve				
Totale	58.410.046	58.410.046	0	0%

Si precisa che nella riserva ordinaria è contenuta la riserva in sospensione d’imposta costituita a seguito scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell’Istituto Bancario Sammarinese, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio, istituita con decreto delegato n.172 26/10/2010 successivamente sostituita con la legge 166/2013 art.74. IBS nel novembre 2012 ha messo in atto una operazione straordinaria di scissione proporzionale a favore di BAC che non ha comportato una diminuzione del patrimonio netto, attraverso la distribuzione degli attivi, bensì l’ha conferito proporzionalmente alla beneficiaria a valori contabili. Come si evince dalla dottrina, da quanto evidenziato all’art. 14 d.l.172/2010 e dalla legislazione attuale in tema di scissioni societarie (art. 78 L.166/2013), l’operazione fiscale straordinaria è neutra e la riserva in sospensione d’imposta per euro 1.227.968 attribuibile alla società beneficiaria BAC è stata accorpata nella riserva ordinaria di BAC attraverso l’avanzo di fusione generato. Di fatto sono state trasferite alla beneficiaria (e non distribuite) riserve “non disponibili”. Si evidenzia che l’onere di “indisponibilità” è

ancora presente nella beneficiaria BAC tant'è vero che non sono state distribuite riserve dall'operazione di scissione sino ad oggi e nella tabella sopra esposta se ne da evidenza.

Tabella 19.6 - Composizione della voce 140 "Riserve di rivalutazione"

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni assolute e %	
Riserve di Rivalutazione	14.831.669	14.789.392	42.277	0,286%

Le riserve di rivalutazione hanno subito una variazione positiva a fine 2018 per l'effetto combinato della rivalutazione a Patrimonio netto 2018 delle partecipate San Marino Life Spa, SSIS Spa, della Bac Fiduciaria Spa ed IBS Immobiliare srl.

Tabella 19.7 - Composizione della voce 150 "Utili e Perdite portate a nuovo"

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni assolute e %	
Utili (perdite) portate a nuovo	-3.800.645	-3.793.060	-7.585	100%

Tabella 19.8 - Composizione della voce 160 "Utili e Perdite d'esercizio"

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni assolute e %	
Utili (perdite) d'esercizio	-3.721.039	-7.585	-3.713.454	48957,86%

Tabella 19.9 - Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

Saldi al tempo:	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	"Risultato d'esercizio (+/-)"	Utili/Perdite portati a nuovo (+/-)	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
31-dic-2015	20.880.080			57.499.203	11.518	2.251.798			14.597.800	95.240.399
31-dic-2016	20.880.080			58.395.668	14.378		-3.793.060		14.651.105	90.148.171
31-dic-2017	20.880.080			58.395.668	14.378	-7.585	-3.793.060		14.789.392	90.278.873
31-dic-2018	20.880.080			58.395.668	14.378	-3.721.039	-3.800.645		14.831.669	86.600.111

Tabella 19.10: Composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Amministrazioni pubbliche	59.628.924	53.177.954
Società finanziarie diverse da enti creditizi e da autorità bancarie centrali	85.192.915	98.299.184
Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi e autorità bancarie centrali)		
Fondi di investimento diversi da i fondi comuni monetari	1.463.651	152.278
Altre istituzioni finanziarie	39.355.770	50.300.038
Imprese di assicurazione	44.373.494	47.846.868
Fondi pensione		
Società non finanziarie	105.037.259	94.282.492
di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati		
Industria	43.325.933	38.935.537
Edilizia	2.604.876	2.532.097
Servizi	57.431.050	48.756.883
Altre società non finanziarie	1.675.400	4.057.975
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	475.327.177	473.855.423
Famiglie consumatrici e produttrici	470.223.915	469.919.042
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.103.262	3.936.381
Altri		275.789
TOTALI	725.186.275	719.890.842

Come si evince dalla lettura della tabella sopra esposta la concentrazione della raccolta è sul segmento retail.

Garanzie ed Impegni

Tabella 20.1 - Composizione delle "garanzie rilasciate"

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Crediti di firma di natura commerciale	12.387.957	14.542.237
Crediti di firma di natura finanziaria	1.278.994	1.829.460
Attività costituite in garanzia:	1.333.281	1.333.281
- di obbligazioni di terzi	1.333.281	1.333.281
- di obbligazioni proprie		
TOTALI	15.000.232	17.704.978

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: cioè garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: cioè garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Crediti di firma di natura commerciale	12.387.957	14.542.237
Accettazioni	953.311	2.340.201
Fidejussioni e avalli	11.434.646	12.202.036
Patronage forte		
Altre		
Crediti di firma di natura finanziaria	1.278.994	1.829.460
Accettazioni		
Fidejussioni e avalli	1.278.994	1.829.460
Patronage forte		
Altre		
TOTALI	13.666.951	16.371.697

Tabella 20.3 – Situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

C. Situazione dei crediti di firma verso enti creditizi (20.3)	31/12/2018			31/12/2017		
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi			-			-
- di cui Sofferenze			-			-
- di cui Incagli			-			-
- di cui Crediti ristrutturati			-			-
- di cui Scaduti/sconfinanti			-			-
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
Crediti in bonis			-			-
TOTALI	-	-	-	-	-	-

Tabella 20.4 – Situazione dei crediti di firma verso clientela

D. Situazione dei crediti di firma verso clientela (20.4 - 58)	31/12/2018			31/12/2017		
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	162.568		162.568	162.568		162.568
- di cui Sofferenze			-			-
- di cui Incagli	500		500	162.568		162.568
- di cui Crediti ristrutturati			-			-
- di cui Scaduti/sconfinanti			-			-
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
Crediti in bonis	13.666.451		13.666.451	16.209.129		16.209.129
TOTALI	13.829.019	-	13.829.019	16.371.697	-	16.371.697

Tabella 20.5 – Attività costituite in garanzia di propri debiti

Passività	Importi delle attività in garanzia
-	-

La banca non detiene attività costituite a garanzia di propri debiti.

Tabella 20.6 - Margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2018	31/12/2017
a) Banche Centrali	-	-
b) Altre Banche	-	-
c) Alte Banche	-	-
Totale	0	0

La Banca ha disposto l'estinzione della linea di credito operativa sul comparto estero accordataci da Cassa Centrale Banca Spa.

Tabella 20.7 - Composizione degli “impegni a pronti”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo		
- di cui impegni per finanziamenti da erogare		
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo		
Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto	4.387.383	2.163.767
- di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	4.387.383	2.163.767
- di cui put option emesse		
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto		
Altri impegni		1.255.052
TOTALI	4.387.383	3.418.819

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli.

Le nuove modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio previste dal Regolamento BCSM 2016-02 sulla redazione del bilancio d'esercizio dei soggetti autorizzati stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. Si rappresenta che, a differenza della previgente normativa, i contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Si osserva che la voce in diminuzione dal 2016 al 2017 è imputabile dalla contrazione delle operazioni da regolare su cambi.

La voce altri impegni per il 2018 (valore nozionale delle operazioni in derivati) è specificata nella tabella seguente (20.08).

Tabelle 20.8 - Impegni a termine

Voci / Valori	31/12/2018			31/12/2017		
	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Compravendite						
Strumenti finanziari						
- acquisti						
- vendite						
Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
Depositi e finanziamenti						
da erogare						
da ricevere						
Contratti derivati						
Con scambio di capitale						
- titoli						
- acquisti						
- vendite						
- valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
- altri valori						
- acquisti						
- vendite						
Senza scambio di capitale						
- valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
- altri valori						
- acquisti	870.366			1.255.051		
- vendite						

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine. Altre tipologie, non previste nella suddetta tabella, devono essere indicate in modo specifico se di importo apprezzabile.

Il valore da attribuire alle operazioni è il seguente:

- ai contratti di compravendita di strumenti finanziari e di valute e ai contratti derivati che comportino o possano comportare lo scambio a termine di capitali (o di altre attività), il prezzo di regolamento dei contratti stessi. Per i contratti derivati trattati nei mercati organizzati che prevedano la liquidazione giornaliera dei margini di variazione, il valore da attribuire è pari, per convenzione, al valore nominale del capitale di riferimento;
- ai contratti di deposito e di finanziamento, l'importo da erogare o da ricevere;
- ai contratti derivati che non comportino lo scambio a termine di capitali (quali ad es. i contratti su tassi di interesse e su indici), il valore nominale del capitale di riferimento. I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. In particolare, evidenziamo che tra i contratti derivati figurano quattro operazioni IRS stipulate, con HVB, su impieghi conclusi a tasso fisso per coprirsi dal rischio di tasso, oltre ad ulteriore contratto derivato, stipulato con ICCREA su un mutuo erogato sul quale scambiamo il fisso ricevendone il tasso variabile.

Tabelle 20.9 - Derivati finanziari

	31/12/2018			31/12/2017		
Voci / Valori	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Contratti derivati						
Con scambio di capitale						
Titoli						
- acquisti						
- vendite						
Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
Altri valori						
- acquisti						
- vendite						
Senza scambio di capitale						
Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
Altri valori						
- acquisti	-63.344			-95.443		
- vendite						

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci e sottovoci relative ai contratti derivati della tabella precedente, valorizzate al mercato. Poiché trattasi di un derivato non quotato, il fair value è stato determinato dalla controparte secondo il metodo indicato all'art. III.II.5, punto comma 7 del regolamento n.2016/02 di BCSM.

Tabella 20.10 - Contratti derivati sui crediti

	31/12/2018			31/12/2017		
Voci / Valori	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Acquisti di protezione	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						
Senza scambio di capitale						
Vendite di protezione	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						
Senza scambio di capitale						

Conti d'ordine

Tabella 21.1 - Conti d'ordine

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Gestioni patrimoniali	26.303.424	57.024.023
Gestioni patrimoniali della clientela	26.303.424	57.024.023
- di cui liquidità	14.347.349	15.700.264
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	14.347.349	15.700.263
- di cui titoli di debito	946.303	720.000
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	480.000	720.000
- di cui titoli di capitale e quote OIC	11.009.772	40.603.759
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
Portafogli propri affidati in gestione a terzi		
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	568.624.825	577.372.601
Strumenti finanziari di terzi in deposito	515.332.859	537.724.722
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	7.520.000	11.280.000
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi segnalante		
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	90.190.631	90.060.532
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	344.589.607	436.384.190
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	53.291.966	39.647.879
Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	45.495.135	-
Liquidità	950.104	
-di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	950.104	
Titoli di debito	-	
-di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	
Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	44.545.031	
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità		

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoni, custodia e amministrazione, convenzione di trust e convenzione di banca depositaria.

I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato. Precisiamo che a seguito autorizzazione ad operare dell'autorità di Vigilanza la BAC Investments SG Spa, costituita nei primi mesi dell'anno, ha proceduto alla distribuzione e vendita di Fondi di emissione propri, attraverso il network commerciale della capogruppo BAC, di cui BAC è depositaria per euro 45.495.135 evidenziata nella sezione "Strumenti finanziari, liquidità e atri beni connessi all'attività di banca depositaria. Si sottolinea inoltre che i dati indicati nella sezione summenzionata di Banca Depositaria, rappresentano un di cui, ricompresi nell'aggregato Custodia ed Amministrazione titoli.

Tabella 21.3 – Composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Amministrazioni pubbliche		
Società finanziarie	292.641.723	292.346.510
Istituzioni finanziarie monetarie		
Fondi di investimento diversi da i fondi comuni monetari		
Altre istituzioni finanziarie	122.936.099	101.498.321
Imprese di assicurazione	169.705.624	190.848.189
Fondi pensione		
Società non finanziarie	106.850.813	102.709.853
di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati		
Industria	25.967.765	26.869.706
Edilizia	1.941.438	
Servizi	8.427.289	6.554.949
Altre società non finanziarie	70.514.321	69.285.198
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	164.341.429	171.640.247
Famiglie consumatrici e produttrici	163.994.083	170.540.277
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	347.346	1.099.970
Altri		351.872
TOTALI	563.833.965	567.048.482

Tabella 21.4 – Attività Fiduciaria

	31/12/2018	31/12/2017
Descrizione	Totale	Totale
1. Patrimoni mobiliari	-	-
1.1. strumenti finanziari		
1.2. liquidità		
2. Partecipazioni societarie	-	-
2.1. quote o azioni di soc. di capitali		
2.2. finanziamento soci		
2.3. liquidità		
3. Finanziamenti a terzi	-	-
3.1. finanziamenti		
3.2. liquidità		
4. Altri beni mobili o immateriali	-	-
4.1. beni mobili o immateriali		
4.2. liquidità		
5. Totale attività fiduciaria	-	-
5.1. di cui liquidità totale		

Tabella 21.5 - Beni detenuti nell’esercizio della funzione di trustee

	31/12/2018	31/12/2017
Descrizione	Totale	Totale
Beni detenuti in Trust		
Attività detenute in trust		
Passività detenute in trust		
Differenza tra proventi e oneri della gestione		

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

Voce 10 del conto economico

Tabella 20.1 - Dettaglio della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati		
Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
Su crediti verso enti creditizi	161.433	82.390
C/c attivi	-6.678	-18.951
Depositi	168.110	101.341
Altri finanziamenti		
- di cui su operazioni di leasing		
Su crediti verso clientela	15.674.469	19.041.146
C/c attivi	3.813.877	5.445.683
Depositi		
Altri finanziamenti	11.860.592	13.595.463
- di cui su operazioni di leasing	3.169.901	3.497.752
Su titoli di debito emessi da enti creditizi	-	-
Certificati di deposito		
Obbligazioni		
Altri strumenti finanziari		
Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	548.708	536.543
Obbligazioni	548.708	536.543
Altri strumenti finanziari		
Totali	16.384.609	19.660.079

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti ed agli strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra

gli interessi di mora maturati durante l’esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota di giudicata totalmente irrecuperabile prudenzialmente. La tabella evidenzia una contrazione degli interessi attivi riconducibile al comparto clientela dovuta al ridimensionamento delle masse di impiego.

Voce 20 del conto economico

Tabella 20.2 - Dettaglio della voce 20 “Interessi passivi ed oneri assimilati”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Su debiti verso enti creditizi	845	1.627
C/c passivi	845	1.627
Depositi		
Altri debiti		
Su debiti verso clientela	1.057.549	839.331
C/c passivi	823.224	731.517
Depositi	10.778	4.640
Altri debiti	223.547	103.174
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi		
- di cui su certificati di deposito		
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	3.188.569	3.870.383
- di cui su certificati di deposito	3.188.569	3.870.383
Su passività subordinate	145.449	212.212
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione		
Totali	4.392.413	4.923.553

Alla diminuzione degli interessi attivi si abbina tuttavia una contrazione degli interessi passivi imputabile a una gestione più efficiente dei tassi di raccolta

Voce 30 del conto economico

Tabella 23.1 - Dettaglio della voce 30 “Dividendi ed altri proventi”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Su debiti verso enti creditizi		
C/c passivi		
Depositi	345.822	475.415
Totali	345.822	475.415

La voce partecipazioni in imprese del gruppo bancario accoglie il dividendo contabilizzato per competenza della nostra controllata San Marino Life Spa per euro 345.822.

Voce 40 del conto economico

Tabella 24.1 - Dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Garanzie rilasciate	91.121	113.772
Derivati su crediti		
Servizi di investimento:	726.187	948.123
ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	549.333	696.174
esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)		
gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	176.854	251.949
collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)		
Attività di consulenza di strumenti finanziari		
Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	1.063.913	758.320
gestioni patrimoniali		
prodotti assicurativi	256.886	215.000
altri servizi o prodotti	807.027	543.320
Servizi di incasso e pagamento	1.229.555	1.182.646
Servizi di banca depositaria		
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	325.906	342.482
Servizi fiduciari	20.794	47.830
Esercizio di esattorie e ricevitorie		
Negoziazione valute	301.865	298.669
Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All.1 LISF)		
Moneta elettronica		
Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito		
Altri servizi	746.987	773.379
Totali	4.506.328	4.465.221

Le commissioni attive rimangono stabili nonostante la persistente congiuntura microeconomica negativa, il comparto commissionale della ricezione e trasmissione ordini viene ridimensionato a favore della distribuzione dei fondi di emissione BAC Investment SG Spa.

Voce 50 del conto economico

Tabella 24.2 - Dettaglio della voce 50 “Commissioni passive”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Garanzie ricevute	55	88
Derivati su crediti		
Servizi di investimento:	372.785	436.687
Ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	278.577	328.478
Esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	40.411	35.008
Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	6.210	10.619
- portafoglio proprio		
- portafoglio di terzi	6.210	10.619
Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	47.587	62.582
Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
Servizi di incasso e pagamento	368.617	320.944
Provvigioni a distributori		
Moneta elettronica		
Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito		
Altri servizi	56.273	83.744
Totali	797.729	841.463

Contestualmente al mantenimento sul comparto delle commissioni attive si registra una sensibile diminuzione delle commissioni passive, la scomposizione di queste vede un incremento delle commissioni di incasso imputabile al comparto dei servizi di incasso e pagamento a fronte del nuovo fornitore di costituzione sammarinese Tp@y Spa e di converso una diminuzione delle commissioni di intermediazione titoli a fronte della diminuzione delle masse di raccolta indiretta.

Voce 60 del conto economico

Tabella 25.1 - Composizione della voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”

	31/12/2018				31/12/2017			
Voci \ Comparti operativi \ Valori al 31-12-2018	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
Rivalutazioni					72.250			
Svalutazioni	370.202							
Altri profitti / perdite (+/-)	155.446	294.645			-7.131	332.280		
Totale per comparto operativo	-214.756	294.645	-	-	65.119	332.280	-	-
Totale generale				79.889				397.399

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela e dell'attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca, per confronto con il 2017 di seguito il dettaglio:

B. Ripartizione profitti (perdite) da valutazioni e da negoziazioni del Comparto "Operazioni su strumenti finanziari" secondo le categorie di strumenti finanziari (25.1)	Voci \ Valori al 31dic-2018	Voci \ Valori al 31dic-2017
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su strumenti finanziari
Titoli di stato (+/-)	-222.378	55.384
Altri strumenti finanziari di debito (+/-)	6.122	8.992
Strumenti finanziari di capitale (+/-)	1.500	743
Contratti derivati su strumenti finanziari (+/-)		
Totale (+/-)	-214.756	65.119

Il risultato della gestione titoli evidenzia rispetto all'anno precedente un risultato negativo a seguito volatilità nei prezzi di mercato dei titoli di stato detenuti nel portafoglio libero di negoziazione.

Voce 70 80 del conto economico

Tabella 26.1 - Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione" e della voce 80 "Altri oneri di gestione"

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Altri proventi di gestione		
Fitti attivi su immobili	931.549	835.021
Recupero Spese assicurative	21.776	22.244
Commissioni attive su rapporti	764.091	792.788
Recuperi spese diverse	51.599	39.491
Quota Capitale Canoni Leasing	12.740.331	15.117.242
Totale proventi di gestione	14.509.346	16.806.786
Altri oneri di gestione		
Totale oneri di gestione	-	-

Secondo i dettami del regolamento sulla redazione del bilancio d'esercizio, ribadiamo che i canoni di locazione maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti e per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento, pertanto alla voce altri proventi su contratti di leasing figurano le quote capitali maturate, ancorché i riscatti ed i maxicanoni il cui valore è pari ad euro 12.740.332 nel 2018 e ad euro 15.117.242 nel 2017.

Voce 90 del conto economico

Tabella 27.1 - Numero dei dipendenti per categoria e costo del Personale

Voci / Valori	Media 2018	Numero effettivo al 31-dic-2018	Costo del personale 2018	Media 2017	Numero effettivo al 31-dic-2017	Costo del personale 2017
Dirigenti	19,00	17	2.336.694	22,00	21	2.551.661
Quadri direttivi	16,00	17	1.226.690	15,00	15	1.032.643
Restante personale	92,00	89	5.075.720	101,50	95	5.701.052
Impiegati	92,00	89	5.075.720	101,50	95	5.701.052
Altro personale				0		
Totale	127,00	123	8.639.104	138,50	131	9.285.356

Precisiamo inoltre che nei costi del personale, dettagliati nella tabella sopraesposta non sono compresi gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali: amministratori, sindaci e dirigenti, come altresì riclassificato nel prospetto del Conto Economico e richiesto dall'art. IV.IV.6 del regolamento BCSM 2016-02. Rispetto all'anno precedente il costo totale del personale, comprensivo degli emolumenti, è diminuito di euro 720.353 ed il numero dei dipendenti è diminuito di 8 unità. Ciò premesso la banca non ha provveduto ad effettuare accantonamenti per MBO, ossia premi una tantum da riconoscere ai dipendenti a seguito performance ottenute della rete e dalle U.O.

Tabella 27.2 - Dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Altre spese amministrative:	5.431.760	5.328.904
- di cui compensi a società di revisione	63.500	62.000
- di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio		
- di cui Altro:	5.368.260	5.266.904
Spese per servizi professionali	716.888	779.325
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.407.769	1.576.301
Fitti e canoni passivi	1.677.695	1.775.017
Premi di assicurazione	176.270	180.029
Oneri di vigilanza	848.532	617.789
Spese per beneficenza e sponsorizzazioni	43.900	83.350
Imposte indirette e tasse	302.107	37.342
Contributo f.do garanzia depositanti	195.099	217.751

Tabella 27.3 - Dettagli della voce spese per il personale "Compensi"

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Amministratori	93.997	179.103
Sindaci	72.840	75.460
Direzione	911.260	931.015
Totali	1.078.097	1.185.578

Tabella 27.4 - Dettagli della voce spese per il personale “Altre spese del personale”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Altre spese per il personale:	72.728	59.103
- di cui Costi di formazione		
- di cui Altro:	72.728	59.103
1.1. Rimborsi spese e trasferte	50.473	38.661
1.2. Spese varie	22.255	20.442

Voce 100 -110 del conto economico

Tabella 25.1 - Composizione delle voci 100-110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali:	495.845	739.939
- su beni concessi in leasing		
- su altre immobilizzazioni immateriali	495.845	739.939
1.1. Software	156.693	282.036
1.2. Studi ricerche e formazione	48.657	53.462
1.3. Costi pluriennali vari	248.242	278.712
1.5. Spese sistemazioni locali in affitto	440	51.418
1.6. Diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813
1.7. Immobil.immateriale Avviamento		32.498
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali:	13.801.205	16.388.476
- su beni concessi in leasing	12.582.735	15.083.238
- su altre immobilizzazioni materiali	1.218.470	1.305.238
2.1. Mobilio casseforti e impianti	217.091	228.141
2.2. Macchine elettroniche	76.368	82.771
2.3. Autoveicoli		13.027
2.4. Immobili e terreni	893.699	893.667
2.5. Attrezzature e macchinari	6.273	17.632
2.6. Altre attività	25.039	70.000
TOTALI	14.297.050	17.128.415

Gli apporti ai vari fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all’esercizio d’impresa sono la somma delle quote di competenza dell’esercizio 2018, calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti alle percentuali fissate dalla nuova legislazione fiscale 166/2013.

Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, Casseforti ed Impianti	15%
Macchine Elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese Sistemazione locali in affitto	20%
Studi, Ricerche, Formazione e Varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

le quote di ammortamento includono altresì le quote, per la parte capitale maturate nel corso dell’esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli altri proventi di gestione come richiesto dal Reg.2016/02 di Banca Centrale cfr art.IV.V.5

Voce 120 del conto economico

Tabella 28.2 - Composizione della voce 120 “Accantonamenti per rischi e oneri”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Accantonamenti		
Accantonamenti F.do Oneri per Vertenze	533.099	71.000
Totali	533.099	71.000

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono stati previsti per euro 533.099 in base all’aggiornamento puntuale sulle previsioni di perdita delle vertenze ancora aperte.

Voce 130 del conto economico

Tabella 28.3 – Composizione della voce 130 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Accantonamenti		
Totali		

Voce 140 del conto economico

Tabella 28.4 - Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Rettifiche di valore su crediti	5.083.858	4.691.353
- di cui rettifiche forfetarie per rischio paese	1	2
- di cui altre rettifiche forfetarie	245.750	289.359
Accantonamenti per garanzie ed impegni		
- di cui accantonamenti forfetari per rischio paese		
- di cui altri accantonamenti forfetari		
Totali	5.083.858	4.691.353

Secondo i dettami del Regolamento BCSM 2016-02, come già spiegato la Banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie in base all’andamento del settore economico di appartenenza e del Paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2018 elevano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore ritenuto congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori ed a quelle forfetarie stabilite come anzi detto in base al settore di attività economica ed al rischio Paese e generano una copertura degli impieghi per cassa e fuori bilancio del 8,41%.

Tabella 28.4 - Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 “Rettifiche di valore su Crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

	31/12/2018		31/12/2017	
Voci / Valori	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie
Totale svalutazione crediti per cassa	4.838.108	245.750	4.401.992	289.361
Svalutazione crediti - sofferenza	3.246.638		2.970.381	
Svalutazione crediti - incagli	473.193		824.296	
Svalutazione crediti - altri crediti	1.118.277	245.750	607.315	289.361
Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-
Sofferenze				
Incagli				
Altri crediti				
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (B010+B020)	4.838.108	245.750	4.401.992	289.361
Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
Garanzie				
Impegni				
Totali Generali	4.838.108	245.750	4.401.992	289.361
TOTALE GENERALE	5.083.858		4.691.353	

Nel corso del 2017 sono stati passati a perdite crediti inesigibili per euro 1.357.211 coperti tramite utilizzo del fondo rischi su crediti rettificativo dell’attivo.

Voce 150 – 160 – 170 del conto economico

Tabella 28.6 - Composizione della voce 150 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Riprese di valore	-	-
Su sofferenze		
Su incagli		
Su altri crediti		

Tabella 28.7 - Composizione della voce 160 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Rettifiche di valore	293.229	-
- di cui su partecipazioni	293.229	
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	293.229	
- di cui su partecipazioni in imprese collegate		
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
- di cui su strumenti finanziari di debito		
- di cui su strumenti finanziari derivati		

La voce accoglie la svalutazione della Partecipazione BAC Investment SG Spa a seguito adeguamento della partecipazione al PN per euro 248.427, della Partecipazione in IBS Immobiliare srl per euro 22.113 sempre per adeguamento al PN ed euro 22.687 per estinzione a seguito liquidazione della paretcpazione IBS Rent.

Tabella 28.8 - composizione della voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Voci / Valori	31/12/2018	31/12/2017
Riprese di valore	-	-
- di cui su partecipazioni		
- di cui su partecipazioni in imprese controllate		
- di cui su partecipazioni in imprese collegate		
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
- di cui su strumenti finanziari di debito		
- di cui su strumenti finanziari derivati		

Nessuna rettifica o ripresa di valore si è verificata sul portafoglio immobilizzato.

Voce 190 200 del conto economico

Tabella 26.4 - Composizione della voce 190 200 “Proventi straordinari Oneri straordinari”

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	371.969	999.650
incassi su posizioni passate a perdite	253.065	124.307
Estinzione rapporti clientela	221	2.771
Liberazione Fdo Reclami e Revocatorie		
Altri proventi straordinari	2.300	4.353
Totale proventi straordinari	627.555	1.131.081
Oneri straordinari		
Sinistri operativi		6.375
Rimborso interessi attivi, commissioni	3.841	41.601
Estinzione rapporti clientela	25.639	7.159
Altri Oneri straordinari	116.331	77.758
Totale oneri straordinari	145.811	132.893

PARTE D – Altre Informazioni

Tabella 36.1 Volumi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31/12/2018				31/12/2017			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito								
Carte di debito	64.081.844	745.593	28.645	27.036	61.530.534	692.034	27.114	27.049
Moneta elettronica	708.005	17.240	768	6.646	17.888	251	167	105
Totale	64.789.849	762.833	29.413	33.682	61.548.422	692.285	27.281	27.154

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni assolute %	
Imposte sul reddito d'esercizio	320.972	226.961	94.011	41,42%
Totale	320.972	226.961	94.011	41,42%

Si precisa che le imposte sono state accantonate in base alla normativa fiscale vigente, l'entità elevata è imputabile alla tassazione del F.do rischi su crediti oltre il 5% del totale degli impieghi, elevando il tax rate al 9,44%.

Tabella 31.1 - Aggregati prudenziali.	31/12/18
	Importo
Patrimonio di vigilanza	76.806.605
A1. Patrimonio di base	70.516.728
A2. Patrimonio supplementare	17.653.340
A3. Elementi da dedurre	7.408.975
A.4 Attività di Rischio nei confronti dei partecipanti al capitale	3.954.488
A4. Patrimonio di vigilanza	76.806.605
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderate	449.336.899
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	17,09%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono eseguite le indicazioni del Regolamento BCSM 2007/07 e della Vigente disciplina di Vigilanza, in particolare si sottolinea l'adeguata patrimonializzazione della Banca ed un coefficiente di solvibilità pari al 17,09% di gran lunga superiore al limite regolamentare pari al 11%.

Tabella 32.1 - Grandi rischi

Grandi Rischi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
Ammontare	61.458.470	53.510.705	7.947.765	14,85%
Numero	6	5	1	20,00%

Nella presente tabella viene segnalato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza. Evidenziamo in tal senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.

Tabella 32.2 - Rischi verso parti correlate

Rischi verso parti correlate	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
Ammontare	12.181.387	20.268.772	-8.087.385	-39,90%
Numero	7	8	-1	-12,50%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. Evidenziamo in tale senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.

Tabella 33.1 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci / Durate residue al 31-dic-2018	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
Attivo														
Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-													
Crediti verso enti creditizi	139.463.756	88.871.346	20.000.000											30.592.410
Crediti verso clientela	502.895.394	104.520.514	34.677.004	16.866.040	21.613.326	1.105.983	19.046.486	850.125	17.785.893	1.582.511	82.424.293	1.292.328	133.656.784	67.474.107
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	44.954.994									10.973.452	-	29.277.784	4.703.758	
Operazioni fuori bilancio	20.257.981	7.372.734	860.575	230.037	3.670.001	423.130		639.534		1.274.995		5.786.975		
Passivo														
Debiti verso enti creditizi	1.137.069	1.137.069												
Debiti verso clientela	434.007.160	406.094.112	11.466.092	1.150.754	15.296.202	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	282.563.618	1.127.086	109.165.596	81.580.849	52.863.123	13.401.408	9.903.020	3.526.300	3.856.293	3.456.634	3.683.309	-	-	-
Obbligazioni	-													
Certificati di deposito	282.563.618	1.127.086	109.165.596	81.580.849	52.863.123	13.401.408	9.903.020	3.526.300	3.856.293	3.456.634	3.683.309	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-													
Altre passività: assegni in circolazione e titoli assimilati	604.644	604.644												
Passività subordinate	8.010.853	-	4.005.427	-	-	-	4.005.426	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	20.257.981	7.372.734	860.575	230.037	3.670.001	423.130		639.534		1.274.995		5.786.975		

Si riporta di seguito il riepilogo del conto economico pro forma ed i principali indicatori, precisando che gli altri proventi di gestione sono stati nettati della componente relativa agli ammortamenti sui canoni leasing percepiti in corso d’anno, pari alla quota capitale che per Reg. BCSM 2016/02 sono confluiti nelle rettifiche di valore su immobilizzazioni. Il margine di intermediazione risulta pertanto pari a euro 18.053.118 del 2018 contro euro 20.956.645 del precedente anno.

Voci / Durate residue al 31-dic-2017	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
Attivo														
Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-													
Crediti verso enti creditizi	121.200.553	67.301.684	23.502.331											30.396.538
Crediti verso clientela	542.798.321	118.156.641	36.759.111	22.265.759	24.813.464	1.540.453	21.361.276	855.524	19.125.188	2.036.255	92.442.532	420.281	142.713.640	60.308.197
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	32.725.096									5.206.629		27.518.467		
Operazioni fuori bilancio	21.123.797	7.898.022	3.036.338	227.326	705.701	439.651		443.334		1.839.003		6.534.423		
Passivo														
Debiti verso enti creditizi	784.447	784.447												
Debiti verso clientela	413.157.964	394.485.471	2.743.023	762.084	15.167.386									
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	293.871.718	515.508	103.071.868	70.060.975	38.694.790	39.322.665	14.128.098	8.832.982	5.911.915	2.708.109	10.624.808	-	-	-
Obbligazioni	-													
Certificati di deposito	293.871.718	515.508	103.071.868	70.060.975	38.694.790	39.322.665	14.128.098	8.832.982	5.911.915	2.708.109	10.624.808			
Altri strumenti finanziari	-													
Altre passività: assegni in circolazione e titoli assimilati	845.016	845.016												
Passività subordinate	12.016.144		4.005.382				4.005.381				4.005.381			
Operazioni fuori bilancio	21.123.797	7.898.022	3.036.338	227.326	705.701	439.651		443.334		1.839.003		6.534.423		

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2018	% Margine intermed.	31/12/2017	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	16.384.609	-102,25%	19.660.080	93,81%	-3.275.471	-16,66%
di cui: a) Interessi attivi verso clienti	15.674.469	86,82%	19.041.146	90,86%	-3.366.677	-17,68%
b) Interessi attivi verso banche	161.433	0,89%	82.390	0,39%	79.042	95,94%
c) Interessi attivi su titoli di debito	548.708	3,04%	536.543	2,56%	12.164	2,27%
Interessi passivi e oneri assimilati	-4.392.413	-24,33%	-4.923.553	-23,49%	531.139	-10,79%
di cui: a) Interessi passivi verso clienti	-1.057.549	-5,86%	-839.331	-4,01%	-218.218	26,00%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-3.334.018	-18,47%	-4.082.595	-19,48%	748.576	-18,34%
c) Interessi passivi verso banche	-845	0,00%	-1.627	-0,01%	782	-48,04%
Margine di interesse	11.992.196	66,43%	14.736.527	70,32%	-2.744.331	-18,62%
Dividendi ed altri proventi	345.822	1,92%	475.415	2,27%	-129.592	-27,26%
Margine Finanziario	12.338.018	68,34%	15.211.942	72,59%	-2.873.923	-18,89%
Commissioni nette	3.708.599	20,54%	3.623.757	17,29%	84.842	2,34%
di cui: a) commissioni attive	4.506.328	24,96%	4.465.221	21,31%	41.108	0,92%
b) commissioni passive	-797.729	-4,42%	-841.463	-4,02%	43.734	-5,20%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	79.889	0,44%	397.399	1,90%	-317.510	-79,90%
di cui: a) Su titoli	-214.756	-1,19%	65.119	0,31%	-279.875	-429,79%
b) Su cambi	294.645	1,63%	332.280	1,59%	-37.635	-11,33%
Altri proventi di gestione	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri oneri di gestione	1.926.611	10,67%	1.723.547	8,22%	203.065	11,78%
Margine dei servizi	5.715.100	31,66%	5.744.703	27,41%	-29.604	-0,52%
Margine di intermediazione	18.053.118	100,00%	20.956.645	100,00%	-2.903.527	-13,85%
Costi operativi	-16.024.744	-88,76%	-16.973.104	-80,99%	948.359	-5,59%
di cui: a) Spese per il Personale	-8.878.670	-49,18%	-9.599.022	-45,80%	720.353	-7,50%
b) Altre spese amministrative	-5.431.760	-30,09%	-5.328.904	-25,43%	-102.856	1,93%
c) Rettifiche di valore su immobilizzazioni: materiali e immateriali	-1.714.315	-9,50%	-2.045.177	-9,76%	330.863	-16,18%
Risultato di gestione	2.028.373	11,24%	3.983.541	19,01%	-1.955.168	-49,08%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-5.083.858	-28,16%	-4.691.353	-22,39%	-392.505	8,37%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-533.099	-11,92%	-71.000	-0,34%	-462.099	650,84%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-293.229	-1,62%	0	0,00%	-293.229	100,00%
Risultato delle attività ordinarie	-3.881.812	-21,50%	-778.812	-3,72%	-3.103.001	-398,43%
Utile (perdita) straordinario	481.745	2,67%	998.188	4,76%	-516.443	-51,74%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Imposte sul reddito	-320.972	-1,78%	-226.961	-1,08%	-94.011	41,42%
Risultato d'esercizio	-3.721.039	-20,61%	-7.585	-0,04%	-3.713.454	-48960,97%
Tax rate	9,44%		103,46%			
Cost/income	88,76%		80,99%			
Margine interesse/margine intermediazione	66,43%		70,32%			
Margine servizi/Margine intermediazione	31,66%		27,41%			
Risultato di gestione/margine intermediazione	11,24%		19,01%			
Roe	-4,30%		-0,01%			
SPESE PERSONALE/MARG.INTER.NE	49,18%		45,80%			
SPESE AMM.VE (totale)/MARG.INTER.NE	79,27%		71,23%			
SPESE AMM.VE (altre spese)/MARG.INTER.NE	30,09%		25,43%			
Roa	-0,40%		0,00%			

San Marino, 27/03/2019

Il Direttore Generale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



8.

**Bilancio
Consolidato
- Schemi di
Bilancio -
Relazioni e
Bilancio 2018**

- Bilancio Consolidato -
Schemi di Bilancio - Relazioni e Bilancio 2018
Gruppo Bancario Banca Agricola Commerciale S.p.A.
Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

A dicembre 2018, l'agenzia di rating Fitch conferma il rating a medio lungo termine di San Marino **BBB-** poichè l'economia di San Marino ha evidenziato elementi di ripresa dal 2016, ma lo slancio sta rallentando ancora a fronte delle incertezze del settore bancario, con le considerevoli perdite registrate dalla banca più grande della Repubblica e la chiusura di un Istituto di Credito nella primavera del 2017. La ripresa economica sammarinese rimane contenuta, appesantita dalla continua riduzione dell'indebitamento del settore finanziario. Il gruppo al 31/12/2018 presenta un valore consolidato della raccolta totale di **1.289** milioni (comprensiva anche dell'Attività di Banca Depositaria per la BACInvestments SG Spa), suddiviso fra raccolta diretta e indiretta, rispettivamente per euro 725 mln e euro 563 mln. Il *totale attivo di bilancio* a tutto il 31/12/2018 è pari a **1.136** milioni, contro 1.157 milioni del 31/12/17 mentre i *crediti verso i clienti*, espressi al valore di presumibile realizzo (pertanto già nettati del fondo rischi su crediti per euro 46,197 mln), sono passati da 540 mln a 499,85 mln, voce che mostra un decremento in termini assoluti per -40,318 milioni. Il gruppo ha conseguito a livello *consolidato* nell'esercizio 2018 un *margin* di *intermediazione* pari a euro 31,887 mln in diminuzione del -5,409% rispetto al 2017. I *costi di struttura* pari a 30,075 mln, risultano in diminuzione del -7,56% rispetto al consultivo 31/12/17 (-33,305 mln nel 2017), e sono imputabili sostanzialmente all'ammortamento per la quota capitale delle immobilizzazioni oggetto di leasing finanziario concessi alla clientela – che pesano per 12,740 milioni sul 2018 e 15,083 milioni sul 2017 -, mentre le effettive rettifiche sulle immobilizzazioni strumentali sono pari a 1,652 mln 2018, contro i 2,143 mln 2017. I *costi del personale* registrano una diminuzione pari ad euro -0,587 mln (-5,80% rispetto al 31/12/17), mentre le *spese amministrative* si sono stabilizzate a seguito dei *processi di razionalizzazione* intrapresi negli anni precedenti, subendo una leggero aumento pari al +3,23% (-0,191 mln). Si evidenzia un *risultato di gestione* positivo per 1,811 mln, in decrescita del -54,61% mln rispetto al 2017 (+3,991 mln) e un *risultato consolidato* pari a -3,679 mln dopo aver speso sostanziosi *accantonamenti a fondi rischi su crediti e fondi rischi ed oneri* per complessivi -5,639 milioni in aumento rispetto all'anno precedente del 18,42%, risultato di una attenta e rigorosa valutazione dei crediti di tutte le società del gruppo. Nella Relazione si espongono i dati consolidati del 2018 raffrontati ai dati relativi al 2017 elaborati sulla base dell'area di consolidamento. I dati consolidati sono stati ricostruiti secondo i principi contabili inerenti il bilancio consolidato e sono raffrontati a quelli elaborati lo scorso anno. Ciò premesso si rimanda alle tavole sotto esposte ed alla Relazione della Capogruppo per una sintetica esposizione dei dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati al 31 dicembre 2017, redatti secondo le seguenti fasi operative:

- la situazione contabile individuale al 31/12/2018 della BAC è stata sommata a quella delle controllate al 100% facenti parte il gruppo bancario al di fine di ottenere un primo aggregato di riferimento;
- si è provveduto all'elisione dei saldi patrimoniali reciproci esistenti alla data del 31/12/2018

e allo storno delle reciproche contabilizzazioni di costi e ricavi intervenute in corso d’anno tra le società del gruppo;
- le poste del patrimonio netto delle società controllate sono state annullate in contropartita dei valori delle partecipazioni in carico e la differenza risultante (disavanzo di consolidamento) è stata imputata al patrimonio netto della società controllante. Nel perimetro di consolidamento sono comprese le società BAFiduciaria Spa, SanMarino Life Spa, BacInvestments Spa e la IBSImmobiliare srl detenute integralmente.

Prospetti contabili

Voci dell’attivo

Consolidato BAC - Bac Fiduciaria - San Marino Life - BAC Investments SG Spa - IBS Immobiliare Srl					
Cod. voce	Voci dell’Attivo	31/12/2018	31/12/2017	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Cassa e disponibilità liquide	6.766.608	6.140.884	625.724	10,19%
20	Crediti verso banche	147.862.435	126.619.672	21.242.763	16,78%
	a. a vista	97.270.025	72.720.803	24.549.222	33,76%
	b. altri crediti	50.592.410	53.898.869	-3.306.459	-6,13%
30	Crediti verso clientela	411.318.026	446.733.810	-35.415.784	-7,93%
40	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	194.923.094	179.980.532	14.942.562	8,30%
	a. di emittenti pubblici	113.925.997	84.387.988	29.538.010	35,00%
	b. di banche	-	-	-	-
	b.1. di cui strumenti finanziari propri	-	-	-	-
	c. di enti (imprese) finanziari (e)	-	-	-	-
	d. di altri emittenti	80.997.097	95.592.544	-14.595.447	-15,27%
50	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	64.893.535	90.246.344	-25.352.809	-28,09%
60	Partecipazioni	4.840.804	4.768.052	72.752	1,53%
70	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	-	22.689	-22.689	-100,00%
80	Immobilizzazioni immateriali	1.255.084	1.624.994	-369.910	-22,76%
	a. di cui avviamento	-	-	-	-
90	Immobilizzazioni materiali	185.217.084	190.443.407	-5.226.322	-2,74%
	a. di cui leasing finanziario	88.532.498	93.809.146	-5.276.648	-5,62%
	b. di cui beni in attesa di locazione	3.325.980	2.620.786	705.194	26,91%
100	Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
110	Azioni o quote proprie	14.378	14.378	-	0,00%
120	Altre attività	118.323.714	109.475.168	8.848.546	8,08%
130	Ratei e risconti attivi	933.836	995.728	-61.892	-6,22%
	a. ratei attivi	548.525	553.430	-4.905	-0,89%
	b. risconti attivi	385.311	442.298	-56.987	-12,88%
140	Totale attivo	1.136.348.599	1.157.065.656	-20.717.057	-1,79%

* espressi al presumibile valore di realizzo (fondo rischi su crediti rettificativo totale pari ad euro 46.197.267)

Voci del passivo e del patrimonio netto

Cod. voce	Voci del Passivo	31/12/2018	31/12/2017	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Debiti verso banche	1.335.004	997.651	337.354	33,81%
	a. a vista	1.137.069	784.447	352.623	44,95%
	b. a termine o con preavviso	197.935	213.204	-15.269	-7,16%
20	Debiti verso clientela	432.754.888	412.137.170	20.617.718	5,00%
	a. a vista	404.602.559	393.137.541	11.465.019	2,92%
	b. a termine o con preavviso	28.152.328	18.999.629	9.152.699	48,17%
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	282.563.618	293.871.718	-11.308.100	-3,85%
	a. obbligazioni	-	-	-	-
	b. certificati di deposito	282.563.618	293.871.718	-11.308.100	-3,85%
	c. altri strumenti finanziari	-	-	-	-
40	Altre passività	115.644.117	114.690.736	953.380	0,83%
50	Ratei e risconti passivi	73.400	78.516	-5.116	-6,52%
	a. ratei passivi	7.887	12.511	-4.623	-36,96%
	b. risconti passivi	65.513	66.006	-493	-0,75%
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	565.152	641.851	-76.699	-11,95%
70	Fondi per rischi e oneri	1.514.814	2.546.290	-1.031.476	-40,51%
	a. fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	b. fondi imposte e tasse	281.443	930.242	-648.799	-69,75%
	c. altri fondi	1.233.371	1.616.048	-382.677	-23,68%
80	Fondi rischi su crediti	50.000	50.000	-	0,00%
90	Riserve Tecniche	207.236.641	229.756.707	-22.520.066	-9,80%
100	Passività subordinate	8.010.853	12.016.144	-4.005.291	-33,33%
110	Capitale sociale	20.880.080	20.880.080	-	0,00%
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
130	Riserve	58.410.046	58.410.046	-	0,00%
	a. riserva ordinaria	58.150.653	58.395.668	-245.015	-0,42%
	b. riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	0,00%
	c. riserve straordinarie	-	-	-	-
	d. altre riserve	245.015	-	245.015	
140	Riserve da rivalutazione	14.836.684	14.784.377	52.307	0,35%
150	Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)	-3.800.644	-3.793.060	-7.585	
160	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-3.679.180	115.247	-3.794.427	-3292,44%
	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	Avanzo di fusione/Disavanzo di Fusione	-46.874	-117.816	70.942	-60,21%
170	Totale passivo	1.136.348.599	1.157.065.656	-20.717.058	-1,79%

Conto economico

Cod. voce	Voci del Conto Economico	31/12/2018	31/12/2017	variazione assoluta	variazione percentuale
	Premi assicurativi	33.847.042	25.160.783	8.686.259	34,52%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	17.724.374	21.155.432	-3.431.058	-16,22%
	a. su crediti verso clientela	15.662.415	19.028.182	-3.365.767	-17,69%
	b. su titoli di debito	1.900.480	2.044.841	-144.361	-7,06%
	c. su crediti verso banche	161.480	82.409	79.070	95,95%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-4.393.440	-4.923.533	530.093	-10,77%
	a. su debiti verso clientela	-1.057.501	-838.753	-218.749	26,08%
	b. su debiti rappresentati da titoli	-3.334.018	-4.082.595	748.576	-18,34%
	c. su debiti verso banche	-1.920	-2.186	266	-12,16%
30	Dividendi e altri proventi	-	-	-	-
	a. su azioni	-	-	-	-
	b. su partecipazioni	-	-	-	-
	c. su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	--
40	Commissioni attive	4.545.428	4.511.118	34.310	0,76%
50	Commissioni passive	-524.586	-627.105	102.519	-16,35%
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	-7.704.172	3.854.959	-11.559.131	-299,85%
70	Altri proventi di gestione	16.377.551	18.413.896	-2.036.345	-11,06%
80	Altri oneri di gestione	-27.984.948	-30.248.867	2.263.919	-7,48%
90	Spese amministrative	-15.682.466	-16.078.775	396.308	-2,46%
	a. spese per il personale	-9.550.013	-10.137.949	587.936	-5,80%
	a.1. salari e stipendi	-6.781.605	-7.244.421	462.816	-6,39%
	a.2. oneri sociali	-1.745.286	-1.838.699	93.413	-5,08%
	a.3. trattamento di fine rapporto	-618.614	-655.503	36.889	-5,63%
	a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	a.5. amministratori e sindaci	-331.428	-339.359	7.931	-2,34%
	a.6. altre spese per il personale	-73.157	-60.044	-13.112	21,84%
	b. altre spese amministrative	-6.132.453	-5.940.826	-191.627	3,23%
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-503.161	-751.360	248.199	-33,03%
	-di cui su beni immateriali in leasing	-	-	-	-
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-13.890.004	-16.474.895	2.584.891	-15,69%
	-di cui su beni materiali dati in leasing	-12.740.332	-15.083.238	2.342.907	-15,53%
120	Accantonamenti per rischi e oneri	-533.099	-71.000	-462.099	-
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-5.083.858	-4.691.353	-392.505	8,37%
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	-
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-22.689	-	-22.689	100%
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-3.828.028	-770.699	-3.057.329	-396,70%
190	Proventi straordinari	670.041	1.307.510	-637.469	-48,75%
200	Oneri straordinari	-168.037	-134.105	-33.931	25,30%
210	Utile (Perdita) straordinario	502.004	1.173.404	-671.400	-57,22%
220	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	0	-0	-
230	Imposte dell'esercizio	-353.157	-287.459	-65.698	22,85%
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	-3.679.180	115.247	-3.794.427	-3292,44%

Garanzie e impegni

Cod. voce	Voci	31/12/2018	31/12/2017	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Garanzie rilasciate	15.007.232	17.711.978	-2.704.746	-15,27%
	a. accettazioni	953.311	2.340.201	-1.386.890	-59,26%
	b. altre garanzie	14.053.921	15.371.777	-1.317.856	-8,57%
20	Impegni	5.257.749	3.519.262	1.738.487	49,40%
	a. a utilizzo certo	-	-	-	-
	a.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
	b. a utilizzo incerto	4.387.383	2.163.767	2.223.616	102,77%
	b.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
	c. altri impegni	870.366	1.355.494	-485.128	-35,79%
30	Totale	20.264.981	21.231.240	-966.259	-4,55%

Raccolta e Impieghi verso la clientela

	Raccolta/Impieghi	31/12/2018	31/12/2017	variazione assoluta	variazione percentuale
	Crediti verso clienti	499.850.524	540.168.876	-40.318.352	-7,46%
	Coverage	8,41%	7,01%	1,40%	19,97%
	Coverage su crediti dubbi	26,74%	24,39%	2,35%	9,65%
	Impieghi/raccolta diretta	68,93%	81,73%	-12,80%	-15,67%
	Raccolta diretta	725.186.275	660.913.159	64.273.115	9,72%
	di cui CD	282.563.618	276.610.000	5.953.618	2,15%
	di cui Obbligazioni	8.010.853	2.632.200	5.378.653	204,34%
	di cui depositi a vista	406.094.112	363.177.160	42.916.952	11,82%
	Raccolta Indiretta	541.636.283	623.734.744	-82.098.461	-13,16%
	a. Raccolta amministrata	515.332.859	255.470.568	259.862.291	101,72%
	a.1. di cui fondi amministrati	-	-	-	-
	b. Raccolta gestita	26.303.424	368.264.176	-341.960.752	-92,86%
	b.1. di cui fondi gestiti	14.347.349	124.188.244	-109.840.895	-88,45%
	b.2. di cui banca assicurazione	480.000	225.736.795	-225.256.795	-99,79%
	Totale Raccolta	1.266.822.558	1.284.647.903	-17.825.345	-1,39%

Si precisa che il dato relativo all'Attività di Banca Depositaria, per cui BAC funge da Depositaria dei Fondi di BAC Investemnts SG Spa, è un di cui ricompreso nella raccolta amministrata.

Conto economico consolidato riclassificato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di interesse	13.330.934	16.231.899	-2.900.965	-17,87%
Commissioni nette	4.020.842	3.884.013	136.829	3,52%
Profitti e perdite da op. finanziarie	-7.704.172	3.854.959	-11.559.131	-299,85%
Altri ricavi	-11.607.397	-11.834.971	227.574	-1,92%
Proventi da intermediazione	-15.290.727	-4.095.999	-11.194.728	-273,31%
Margine gestione assicurativa	33.847.042	25.160.783	8.686.259	34,52%
Margine di intermediazione	31.887.249	37.296.683	-5.409.434	-14,50%
Spese personale	-9.550.013	-10.137.949	587.936	-5,80%
Spese amministrative	-6.132.453	-5.940.826	-191.627	3,23%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	-14.393.165	-17.226.254	2.833.090	-16,45%
- di cui Rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali su contratti di leasing.	-12.740.332	-15.083.238	2.342.907	-15,53%
Costi operativi	-30.075.631	-33.305.029	3.229.398	-9,70%
Risultato di gestione	1.811.618	3.991.654	-2.180.036	-54,61%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-5.639.646	-4.762.353	-877.293	18,42%
Utile straordinario	502.004	1.173.404	-671.400	-57,22%
Imposte sul reddito d'esercizio	-353.157	-287.459	-65.698	22,85%
Risultato d'esercizio	-3.679.180	115.247	-3.794.427	-3292,44%

Dati aggregati del gruppo bancario e del sistema bancario sammarinese – quota di mercato al 31/12/2018 –

(Dati in migliaia di euro)

Decrizione delle voci	Aggregati di Sistema	Dati aggregati del gruppo bancario	quota di mercato gruppo vs
	30/09/18	31/12/18	30/09/18
Principali voci dell'attivo			
Impieghi lordi	2.988.765	549.093	18,37%
di cui sofferenze (al lordo rettifiche di valore)	575.529	94.862	16,48%
Obbligazioni e titoli di debito	687.622	194.923	28,35%
Partecipazioni e titoli di capitale	275.637	69.734	25,30%
Valori della raccolta			
Raccolta diretta	3.915.312	725.186	18,52%
di cui depositi alla clientela a vista	1.933.577	406.094	21,00%
di cui Certificati di Deposito	1.394.527	282.564	20,26%
di cui Obbligazioni	289.130	8.011	2,77%
Raccolta Indiretta	1.725.167	563.834	32,68%
di cui: titoli in amministrazione	1.363.339	536.449	39,35%
di cui: gestioni patrimoniali classiche	319.579	27.385	8,57%
Raccolta totale	5.640.479	1.289.020	22,85%
Raccolta e impieghi interbancari			
Crediti vs banche	366.198	147.862	40,38%
Debiti vs banche	113.967	1.335	1,17%
Patrimonio netto e totale attivo			
Patrimonio netto	354.086	86.600	
Totale Attivo	4.710.281	1.136.349	
Indicatori di struttura			
Impieghi/raccolta diretta	76,34%	75,72%	
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	19,26%	17,28%	
Patrimonio netto/totale attivo	7,52%	7,62%	

9.

**Relazione
della Società
di Revisione**

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE**BAC S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 33 della legge n.165/2005,
dell'art. 68 della legge n. 47/2006, del
Regolamento 2007-07 e del Regolamento 2016-02

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Tel: +39 051 27.15.54
Fax: +39 051 46.86.021
www.bdo.it

Corte Isolani, 1
40125 Bologna

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 33 della legge n.165/2005, dell'art. 68 della legge n. 47/2006,
del Regolamento 2007-07 e del Regolamento 2016-02

Agli Azionisti della
BAC S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BAC S.p.A. (di seguito la Società o la Banca) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso in tale data e dalla nota integrativa.

Ambito di applicazione della revisione legale

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte de

internazionale BDO, network di società indipendenti.



Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BAC S.p.A. al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione.

h



Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Nella categoria dei crediti ristrutturati figura la posizione riferibile al Gruppo Delta/Plusvalore come da indicazioni univoche a tutti i soggetti autorizzati a svolgere attività riservate inviate dall'Autorità di Vigilanza con lett. Prot. 14/2086. I creditori aderenti hanno approvato, a fine 2018, la cessione di parte del portafoglio (il cosiddetto portafoglio Arcade) ad una società specializzata al recupero crediti (Cerberus European Investments LLC) al prezzo dello 0,092%; BAC pertanto ha provveduto, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, ad effettuare un'ulteriore rettifica della posizione per Euro 4,6 milioni, rilevando a conto economico tale rettifica per il primo dei 5 anni previsti per il caso di specie dalla legge finanziaria 2018 n.173 art.40 ed appostando i residui 4/5 alla voce "Altre attività".

Relativamente agli accertamenti ispettivi mirati all'esercizio dell'Asset Quality Review, l'Autorità di Vigilanza ha recentemente comunicato gli esiti dell'aggiornamento dei dati sulle evidenze al 30 giugno 2017. Gli Amministratori, dopo aver compiutamente valutato gli effetti degli esiti di tale esercizio statistico con riferimento al 31 dicembre 2018, sia sugli attivi che sul patrimonio di vigilanza della Banca, hanno proseguito le politiche di accantonamento ai fondi rischi previste nel Piano triennale 2017-2019 per la redazione del bilancio 2018.

Nelle more della formalizzazione del nuovo Piano Strategico pluriennale, che dovrà tenere conto delle politiche contabili che saranno adottate conformemente a quanto previsto per legge con riferimento alle risultanze finali dell'Asset Quality Review in corso di definizione con l'Autorità di Vigilanza, nell'esercizio 2019 la Banca comunque proseguirà la sua attività di rinnovamento e efficientamento del Gruppo attraverso le seguenti direttrici, dettagliatamente evidenziate nella Relazione degli Amministratori sulla gestione:

- forte determinazione nello sviluppo commerciale delle società controllate, in particolare di BAC Investments SG e sviluppo della base clienti;
- forte concentrazione sulle priorità di business più profittevoli e con minore assorbimento di capitale;
- attenta gestione del processo di erogazione del credito, attraverso una nuova selezione delle opportunità di investimento;
- accurata gestione "in-house" dello stock degli NPLs, il cui valore netto è previsto in significativa riduzione;
- focus sui beni immobili al fine di una ordinata dismissione e/o di una accorta messa a reddito;
- ulteriori rilevanti accantonamenti ai Fondi rischi su crediti, anche alla luce dell'esercizio dell'Asset Quality Review;
- contrazione ulteriore delle spese di gestione, con conseguente riduzione dell'indice cost-income;
- integrale rilevazione degli utili attesi ad incremento del patrimonio di vigilanza.

Alla luce degli obiettivi fissati nel processo di budgeting, la Banca prevede di chiudere con profitto gli esercizi futuri, pertanto sarà in grado di assorbire completamente la perdita generata nel 2018.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BAC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

h



Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento e nel principio di revisione internazionale (SA Italia n. 720B), al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BAC S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BAC S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.1.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 24 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

Livio Mezzetti
Socio

